



UNICO 2011

Elmas Software

Versione 18/04/2011

Indice

PRINCIPALI NOVITÀ NORMATIVE DI UNICO 2011	4
IMPATTO DELLE RECENTI MODIFICHE NORMATIVE SULLA PROCEDURA	5
ISTRUZIONI MINISTERIALI? RISPARMIA LA CARTA!!	7
MODALITÀ DI INPUT DEI DATI	7
FUNZIONI PRELIMINARI	8
PREDISPOSIZIONE AMBIENTE “UNICO2011”	8
PASSAGGIO A NUOVO ANNO	13
GESTIONE TABELLE DI UNICO	15
TABELLE GENERALI	15
TABELLE SPECIFICHE PER UNICO PF	17
TABELLE CONTRIBUTI INPS	20
INDICI DI COLLEGAMENTO CON LA CONTABILITÀ	21
<u>GESTIONE QUADRI UNICO PF</u>	<u>31</u>
CONSIGLI GENERALI	31
FRONTESPIZIO	31
STAMPA/ANTEPRIMA IMMEDIATA DEL QUADRO	33
CHIUSURA DICHIARAZIONE	35
DUPLICAZIONE DI UNA DICHIARAZIONE	36
FAMILIARI A CARICO	37
DATI PER ACCONTI E TABELLE DEL DICHIARANTE	38
CONTEGGIO DEGLI ACCONTI	38
RAGGRUPPAMENTI NEL CONTO FISCALE	41
ANAGRAFICA PER LA NOTIFICAZIONE DEGLI ATTI	44
GESTIONE INTERMEDIARI	46
QUADRI A E B (TERRENI E FABBRICATI)	47
QUADRI C (LAVORO DIPENDENTE)	58
QUADRI CON PASSAGGIO DATI DA CONTABILITÀ E DA ALTRI ARCHIVI	59
ISTRUZIONI COMUNI	59
GESTIONE PLUSVALENZE E SOPRAVVENIENZE	60
GESTIONE SPESE PUBBLICITÀ, PROPAGANDA, RAPPRESENTANZA	60
GESTIONE SPESE DI MANUTENZIONE ECCEDENTI IL 5%	61
QUADRI E, F E G (LAV. AUTONOMO E IMPRESA) E CM (CONTRIBUENTI MINIMI)	62
PROSPETTI VARI	65
PROSPETTO DI BILANCIO	65
PROSPETTO DEI CREDITI	66
PROSPETTI DELLE PERDITE	66
QUADRO R (PROSPETTO DEI CONTRIBUTI)	67
QUADRO R (CONTRIBUTI CASSA GEOMETRI)	69
QUADRO P	70
CONTRIBUTI INPS COMPENSATI DA P A M	72
QUADRO U (CREDITI DI IMPOSTA)	73
QUADRO N	75
QUADRO V – ADDIZIONALE REGIONALE E COMUNALE	77
RIEPILOGO DELLE IMPOSTE	78
<u>MODELLO UNICO SP</u>	<u>80</u>
PREMESSA	80
TABELLE	80
GESTIONE QUADRI	80
FRONTESPIZIO	80
SOCI E AMMINISTRATORI	80
QUADRI RIEPILOGATIVI	80
PROSPETTO DI BILANCIO QUADRO F	81
PROSPETTO SOCIETÀ NON OPERATIVE	82
<u>MODELLO UNICO SC</u>	<u>83</u>

TABELLE.....	83
GESTIONE QUADRI	83
INDICI PROSPETTO BILANCIO UNICO SC	84
GESTIONE TRASPARENZA	86
GESTIONE CONSOLIDATE	87
GESTIONE DEGLI INTERESSI PASSIVI	88
<u>IRAP.....</u>	<u>89</u>
PASSAGGIO DATI DA CONTABILITÀ	92
ESEMPI DI CARICAMENTO IRAP	101
<u>GESTIONE STAMPE E PREPARAZIONE FILE TELEMATICO.....</u>	<u>105</u>
STAMPA DICHIARAZIONI E GESTIONE FASCICOLO UNICO.....	105
PARCELLAZIONE UNICO	107
<u>STAMPA BOLLETTINI ICI/CREAZIONE F24.....</u>	<u>109</u>

- ◆ Il file di questo manuale è disponibile alla voce **Documentazione** delle pagine **Assistenza Clienti** del nostro sito internet www.elmas.net.
- ◆ Per Gli Studi di Settore e i Parametri, consultare l'apposito manuale.

Principali novità normative di UNICO 2011

Le principali novità contenute nel Modello UNICO Persone Fisiche 2011 sono:

- l'introduzione di una cedolare secca (imposta sostitutiva del 20 per cento) sulle locazioni degli immobili ad uso abitativo ubicati nella provincia dell'Aquila (quadro RB, colonna 8 dei righe da RB1 a RB8 e rigo RB12);
- la proroga dell'agevolazione prevista sulle somme percepite per incremento della produttività, consistente nell'applicazione di un'imposta sostitutiva dell'IRPEF e delle addizionali, pari al 10%, nel limite 6.000 euro lordi (quadro RC, rigo RC4);
- la proroga della detrazione riconosciuta per il personale del comparto sicurezza, difesa e soccorso, determinata dal sostituto d'imposta entro il limite di 149,5 euro (quadro RC, rigo RC17);
- la proroga della detrazione del 36% per le spese di ristrutturazione edilizia (quadro RP, righe da RP35 a RP44);
- la proroga della detrazione del 55% per le spese relative agli interventi finalizzati al risparmio energetico degli edifici esistenti (quadro RP - righe da RP46 a RP50);
- l'introduzione di un credito d'imposta previsto a seguito del reintegro delle somme anticipate sui fondi pensione (quadro CR, rigo CR12);
- l'introduzione di un credito d'imposta relativo alle mediazioni per la conciliazione di controversie civili e commerciali (quadro CR, rigo CR13);
- la possibilità per i lavoratori dipendenti di richiedere il rimborso delle maggiori imposte pagate in relazione alle somme percepite negli anni 2008 e 2009 per il conseguimento di elementi di produttività e redditività oppure per lavoro straordinario assoggettabili a imposta sostitutiva in tali anni (quadro QR).

Con la cosiddetta **Tremonti Ter** è stato escluso dall'imposizione sul reddito di impresa il 50 per cento del valore degli investimenti in nuovi macchinari e in nuove apparecchiature compresi nella divisione 28 della tabella ATECO, fatti a decorrere 1°luglio 2009) e **fino al 30 giugno 2010**.

BONUS RICAPITALIZZAZIONE

E' stata introdotta un'agevolazione per i soggetti che procedono alla ricapitalizzazione delle società di capitali e di persone, prevedendo l'esclusione dall'imposizione fiscale di un importo pari al 3% degli aumenti di capitali perfezionati da persone fisiche nel periodo che va dal **5/08/2009 al 5/02/2010**;

L'agevolazione spetta per cinque periodi d'imposta consecutivamente, a far data dall'esercizio in cui è perfezionato l'aumento di capitale;

Il tetto massimo di conferimento fissato in 500 mila Euro.

Impatto delle recenti modifiche normative sulla procedura

Riportiamo alcuni casi che possono verificarsi con le modifiche apportate negli ultimi anni.

Considerata la non alta frequenza di questi eventi, riteniamo sia utile fare alcuni esempi.

Fuoriuscita da regime dei contribuenti minimi con perdite non compensate

Nel caso in cui un soggetto, fuoriuscito dal regime dei contribuenti minimi, abbia **perdite da quadro CM non compensate** è necessario attivare l'apposito flag nella paletta "Altri dati" del TT.

Dichiarante fuoriuscito da regime dei minimi con perdita ancora non compensata

Le perdite da CM non ancora compensate saranno indicate nell'apposito prospetto del **quadro S** dell'anno

Nell'esempio seguente, una perdita da CM del 2008 di 3.250 Euro è compensata con un reddito da quadro F dell'anno 2009 di 2.800 Euro. Il **residuo** di 450 Euro viene stampato nel rigo RS9.

Anno	Tipo	Quadro perdita o compensazione	Anno perdita compensata	Quadro perdita compensata N.99 (se illimitata)	Importo
2008	Perdita	CM	0	0	3.250
2009	Compensata	F	2008	CM	2.800
0	Perdita		0	0	0

Perdite pregresse fuoriuscita dal regime dei minimi non compensate nell'anno	RS8 Lavoro autonomo	Eccedenza 2008		Eccedenza 2009		Perdite riportabili senza limiti di tempo	3
		1	2	1	2		
			,00		,00		,00
RS9 Impresa	Eccedenza 2008		Eccedenza 2009		Perdite riportabili senza limiti di tempo	3	
	1	2	1	2			
		450,00			,00		,00

Perdite da Istanza rimborso da IRAP

I soggetti che hanno presentato l'istanza rimborso da Irap di cui all'art. 6 del decreto legge 29 novembre 2008, che hanno evidenziato maggiori perdite d'impresa e/o di lavoro autonomo, devono indicare tali perdite in un apposito prospetto del quadro RS. Tali perdite vanno quindi sommate alle altre perdite di impresa o di lavoro autonome per la compensazione.

Nell'esempio seguente relativo a un Unico PF, una perdita da Istanza rimborso Irap di 4.580 Euro relativa all'anno 2006 è compensata con un reddito da quadro di 2.500 Euro.

La perdita viene caricata nel prospetto, indicando "IR" nel "Quadro perdita".

Anno	Tipo	Quadro perdita o compensazione	Anno perdita compensata	Quadro perdita compensata N.99 (se illimitata)	Importo
2006	Perdita	IR	0	0	4.580

Il **residuo** di 2.080 Euro viene stampato nel consueto **prospetto delle perdite al rigo RS12**.

L'**importo della perdita** rilevata dall'Istanza di rimborso IRAP viene indicata nel rigo RS30.

Perdite d'impresa non compensate nell'anno	RS12	Eccedenza 2004		Eccedenza 2005		Eccedenza 2006		Eccedenza 2007		Eccedenza 2008		Eccedenza 2009	
		1	2	1	2	1	2	1	2	1	2	1	2
			,00		,00	2.080,00			,00		,00		,00
	RS13	PERDITE RIPORTABILI SENZA LIMITI DI TEMPO (di cui relative al presente anno 1)											
													,00
Perdite istanza rimborso da IRAP	RS30	Perdite 2004		Perdite 2005		Perdite 2006		Perdite 2007		Perdite riportabili senza limiti di tempo		5	
		1	2	1	2	1	2	1	2				
	Impresa		,00		,00	4.580,00			,00		,00		,00
RS31	Lavoro autonomo	Perdite 2006		Perdite 2007		Perdite riportabili senza limiti di tempo		5					
		1	2	1	2	1	2						
			,00		,00				,00		,00		,00

Ritenute Riattribuite dai soci o collaboratori

L'utilizzo da parte della Società o dell'Impresa familiare delle ritenute, non utilizzate dal socio o dal collaboratore nella propria dichiarazione dei redditi, necessita di alcuni interventi dell'operatore allo scopo di far conoscere al sistema se e per quale valore i soci intendono rinunciare alle ritenute a favore della società.

Caso di Società di Persone (Unico SP).

- 1) La Società comunica ai soci il reddito e le ritenute loro spettanti.
- 2) I soci procedono a calcolare il loro reddito e, se dalla dichiarazione emerge un'imposta a credito, possono rinunciare alle ritenute ricevute dalla società.
- 3) L'importo a cui si rinuncia va indicato nel quadro TT, paletta "Altri dati", campo "N32-Ritenute Art. 5 non utilizzate". Il programma controlla che tale importo non sia superiore alle ritenute ricevute e all'importo del Credito IRPEF

Importi quadri N. V. B			
N31 Altri crediti d'imposta	0	N38 Restitut.bonus incapienti	0
N32 Ritenute sospese	0	N38 Restitut.bonus famiglie	0
N32 Altre ritenute (Allevatori) già comprese nel totale	0	N39 Rimborso ulter.detraz.figli	0
N32 Ritenute art.5 non utilizzate	40	N39 Rimborso detr.canoni loc.	0
N35 Credito ICI 730	0	N40 Irpef 730 trattenuto	0
N37 Acconti sospesi	0	N40 Irpef 730 compen.	0
N37 Recupero imposta sost. Add.Comunale (V17c.6)	0	N40 Irpef 730 rimborsato	0
		B12 Ced. L'Aquila tratt. 730	0

- 4) Tale importo andrà comunicato alla Società.
- 5) La Società indicherà nel quadro SC, per ogni socio che intende rinunciare a una parte di ritenuta, l'importo comunicato. A tal fine è stato creato il nuovo campo "Ritenute Riattribuite alla società".

Credito d'imposta	<input type="checkbox"/>	Comune
Ritenute riattribuite alla società	<input type="text" value="40"/>	

- 6) L'importo verrà stampato nel quadro RK e la somma di tali valori determinerà il credito 6830 che verrà riportato nell'apposito rigo del quadro RX.

Caso di Impresa familiare (Unico PF).

- 1) L' Impresa comunica ai collaboratori famigliari il reddito e le ritenute loro spettanti.
- 2) Vedi punto 2 del caso precedente (Soci = Collaboratori).
- 3) Vedi punto 3 del caso precedente
- 4) Vedi punto 4 del caso precedente (Società = Impresa familiare).
- 5) L' imprenditore indicherà nel Prospetto dell'impresa familiare, per ogni collaboratore che intende rinunciare a una parte di ritenuta, l'importo comunicato. A tal fine è stato creato il nuovo campo "(ritenute) di cui non utilizzate".

Cod.	Mnemonico	%	Reddito	Quota Rit.Acc.	di cui non utilizzate	Crediti di imposta
9693	MARSON RITA	19	9.982	152	40	4

- 6) Tale dato verrà stampato nel Prospetto dell'impresa familiare e la somma di tali valori confluirà nel quadro di reddito di impresa, aumentando le ritenute di spettanza dell'imprenditore.

Istruzioni Ministeriali? Risparmia la carta!!

 E' importante avere sempre disponibili le istruzioni ministeriali. Con la nostra procedura è facilissimo, perché **da ognuna delle videate di gestione quadri fiscali**, cliccando il **tasto destro** del mouse, è possibile accedere automaticamente alla **pagina delle istruzioni ministeriali** in cui viene spiegata la compilazione del quadro in cui si è posizionati. Se il quadro prevede la gestione di più videate (come ad esempio i quadro più complessi G, F ecc), viene effettuato l'accesso alla pagina in cui vengono spiegati i righi presenti nella videata.

Questa è una innovazione che, una volta entrata nelle abitudini dell'operatore, farà sparire le istruzioni ministeriali dalle varie scrivanie.

Modalità di Input dei Dati



I valori da caricare manualmente nei campi di UNICO - che devono essere stampati senza ulteriori elaborazioni - vanno caricati già **arrotondati all'unità di Euro**. Ad esempio se si vuol inserire l'importo del reddito di lavoro dipendente (colonna 1 del quadro C), l'importo va inserito già arrotondato all'unità di Euro, come verrà stampato sul modello.

FUNZIONI PRELIMINARI



Da quest'anno la procedura del passaggio a nuovo anno è leggermente cambiata. Infatti il passaggio a nuovo anno **PRECARICAMENTO CREDITI/ACCONTI** va eseguita con la gestione di UNICO dell'anno Attuale (2011), quindi dopo aver eseguito la predisposizione ambiente UNICO2011.

Naturalmente il precaricamento va effettuato prima del passaggio a nuovo anno

Le fasi sono le seguenti:

- 1) Effettuare la copia degli archivi
- 2) Predisposizione Ambiente 2011
- 3) Precaricamento Crediti/acconti
- 4) Passaggio a nuovo anno.

Predisposizione ambiente "UNICO2011"

Modalità di configurazione ambienti Unico 2010 e Unico 2011.



***** IMPORTANTISSIMO*****

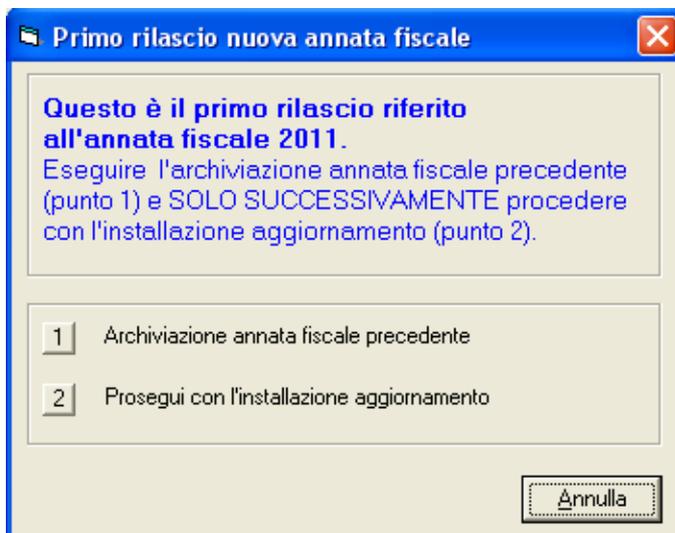
Prima di effettuare l'installazione dell'aggiornamento è indispensabile effettuare la copia degli ARCHIVI.

La copia deve essere conservata fino a quando si è accertato il corretto funzionamento di UNICO di quest'anno e dell'anno precedente

Scaricare l'aggiornamento ed avviare la procedura di installazione

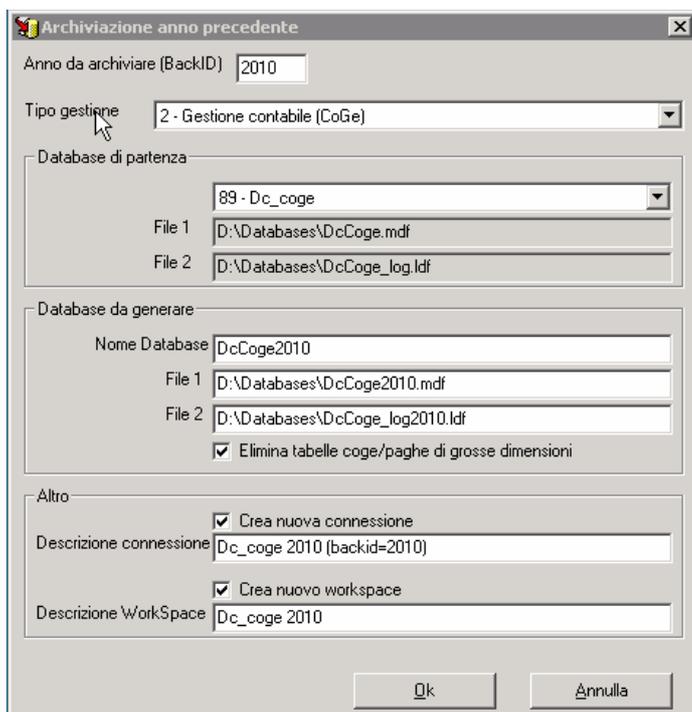
(Studio2.win Server, File>Installazione aggiornamenti).

Viene proposta la seguente videata:



Verificare che nessun operatore stia lavorando sulle procedure Studio2.

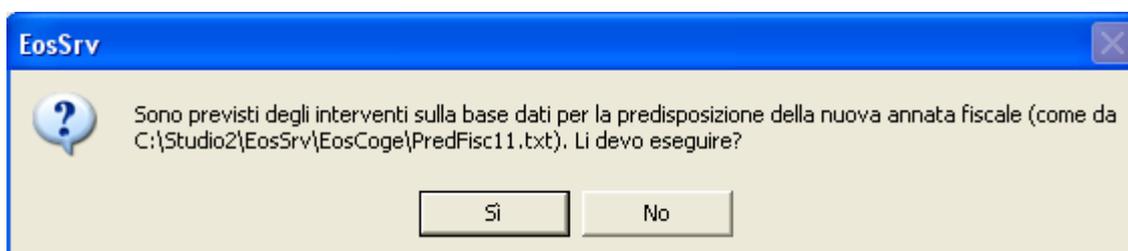
Cliccare su **Archiviazione annata fiscale precedente** (bottone 1). Compare la seguente videata.



Nel riquadro “**Database di partenza**” selezionare il database attuale (**NON** deve contenere la parola backid=xxxx nella descrizione) gli altri campi vengono impostati automaticamente.

Premere su **OK** e attendere la conclusione dell’operazione (rispondere "S" ad eventuali richieste).

Questa operazione "storicizza" il database dei dati fiscali per l'utilizzo con la versione precedente (Fiscale 2010) e rimuove le tabelle non più valide dal nuovo database generato.



Confermare, quando appare questa richiesta.

Chiudendo la maschera ricompare la prima videata.

N.B. Nei casi, rari, in cui sono gestiti più database fiscali, prima di proseguire con l'installazione è necessario effettuare l'archiviazione dell'annata fiscale precedente per ogni database gestito.

Installazione

Terminata la prima fase (**Archiviazione annata fiscale precedente**), si può **proseguire con l'installazione** cliccando il **bottone 2**.

Viene effettuata l’installazione delle procedure e vengono allineati gli archivi come in ogni normale aggiornamento.

(segue)

Si procede, quindi, con la **PREDISPOSIZIONE DELLA NUOVA ANNATA FISCALE**.

Le procedure da seguire sono diverse a seconda del tipo di installazione:

Installazione tipo Terminal Server

Operazioni da eseguire sul server, con utente avente privilegi di amministrazione (**administrator**)

1- Lanciare l'icona relativa al fiscale (orsetto/diamante marrone) ed accertarsi che nel riquadro dell'anno sia impostato **2010**: sulla casella "mnemonico di connessione" digitare il nome di uno degli operatori abilitati e premere sul bottone **Configurazione**.

2- Sul menù in alto scegliere **WorkSpace>Predisposizione nuova annata fiscale**

3- Si apre una maschera che contiene due sezioni, una gialla e una verde.

Nella sezione gialla sono elencati i database che saranno gestiti dalla versione **2010**, nella sezione verde quelli che saranno gestiti dalla versione **2011**.

Solitamente non si devono fare particolari selezioni, è sufficiente premere sul bottone **OK**.

L'operazione dura pochi secondi e la maschera si chiude automaticamente.

4- Uscire dalla procedura di configurazione

Ripetere le operazioni da 1 a 4 anche per gli altri operatori

Invitare gli operatori ad entrare nel **Fiscale2010** e successivamente nel **Fiscale2011** in modo che venga eseguita la classica "**rigenerazione collegamenti**".

Installazione tipo Client Server (procedura installata su ogni client) o monoutente

Operazioni da **eseguire su ogni client**, con utente aventi privilegi di amministrazione (solitamente ogni utente è amministratore del proprio PC)

1- Dal menù Start>Tutti i Programmi>Studio2.win eseguire **Configurazione di Studio2.win Fiscale 2010** (martello marrone).

2- Sul menù in alto scegliere **WorkSpace>Predisposizione nuova annata fiscale**

3- Si apre una maschera che contiene due sezioni, una gialla e una verde.

Nella sezione gialla sono elencati i database che saranno gestiti dalla versione **2010**, nella sezione verde quelli che saranno gestiti dalla versione **2011**.

Solitamente non si devono fare particolari selezioni, è sufficiente premere sul bottone **OK**.

L'operazione dura pochi secondi e la maschera si chiude automaticamente.

4- Uscire dalla procedura di configurazione

5- Entrare nel **Fiscale2010** e successivamente nel **Fiscale2011** in modo che venga eseguita la classica "**rigenerazione collegamenti**".

PRECARICAMENTO CREDITI/ACCONTI.

E' obbligatorio eseguirlo **prima di effettuare il passaggio a nuovo anno.**

Va eseguito dalla gestione UNICO DI QUEST'ANNO (2011)

Il programma "Precar. Crediti Acconti" si trova nel menu

04 GESTIONE CONTO FISCALE.

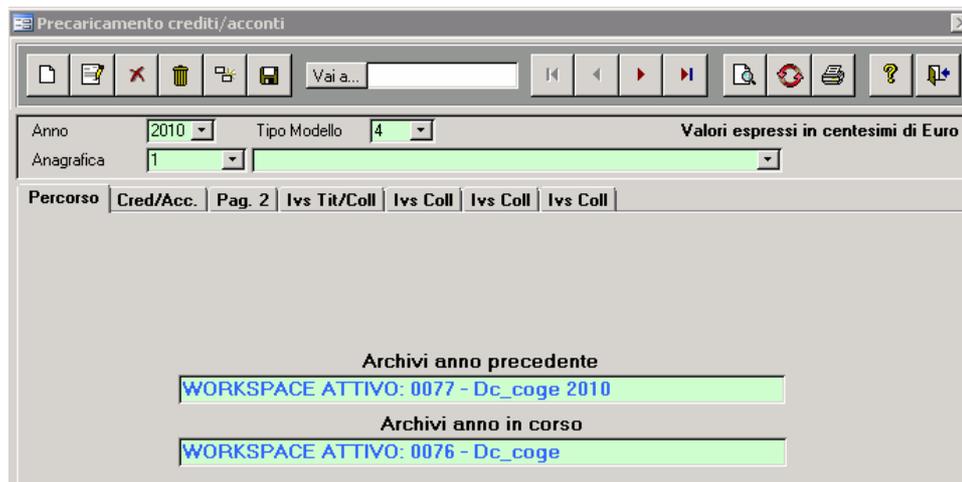
19 – PRECARICAMENTO CREDITI/ACCONTI

Prima di eseguire il passaggio, il programma mostra gli archivi che saranno utilizzati per il precaricamento.

Se si utilizzano più database fiscali (caso raro) porre molta attenzione al messaggio precedente.

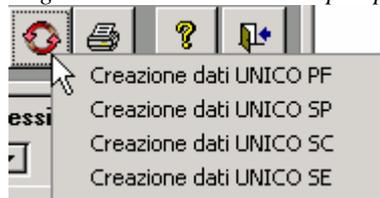
E' necessario essere posizionati sullo stesso Work Space sia sul fiscale del corrente anno che fiscale dell'anno precedente.

Appare la seguente videata.



Nell'esempio, la procedura evidenzia i workspaces attivi per l'anno precedente e per l'anno attuale..

Se gli archivi sono corretti si può procedere con il precaricamento:



Il programma carica automaticamente in un apposito archivio i crediti e gli acconti prelevandoli dalla dichiarazione dello scorso anno e dal conto fiscale.

*Vengono passati su questo archivio i dati relativi a **IRPEF e IRAP e INPS.***

*In questa fase, gli eventuali crediti compensabili, vengono bloccati (**Tipo Credito 9** sul conto fiscale) poiché confluiscono nella nuova dichiarazione.*

Pre caricamento crediti/acconti

Anno: 2010 Tipo Modello: 4 Valori espressi in cent
 Anagrafica: 18 ROSSI MICHELE

Percorso	Cred/Acc.	Pag. 2	Ivs Tit/Coll	Ivs Coll	Ivs Coll	Ivs Coll
Irpef credito			896,00	<input type="checkbox"/>		Riferim. Ravvedimenti
Irpef credito compensato			896,00	<input type="checkbox"/>		
Irpef 1.o acconto			2.993,36	<input type="checkbox"/>	<input type="text" value="0"/>	
Irpef 2.o acconto			4.490,05	<input type="checkbox"/>	<input type="text" value="0"/>	
Add.reg. credito			0,00	<input type="checkbox"/>		



Al termine del pre caricamento è necessario stampare la lista dei CREDITI e ACCONTI per controllare i dati provvedere eventualmente alla modifica.

Per segnalare possibili anomalie, nel tabulato dell'archivio del pre caricamento crediti/acconti viene stampato un asterisco:

- accanto alla colonna crediti se c'è differenza tra l'importo del credito e quello memorizzato nel conto fiscale crediti
- accanto alla colonna acconti se c'è differenza tra l'importo presente nel conto fiscale (che è quello indicato nel tabulato) e quello calcolato in dichiarazione redditi.

Questo normalmente si verifica se l'operatore ha modificato il conto fiscale. Tali valori meritano un accurato controllo da parte dell'operatore che dovrà eventualmente procedere alla modifica.

Con il passaggio a nuovo anno questi crediti ed acconti verranno automaticamente riportati nelle nuove dichiarazioni.

Nella colonna DIFF, vengono segnalati con:

V = i dichiaranti che hanno valori diversi da quelli riportati nel Tabulato Crediti, acconti, vers. attuale.

M = i dichiaranti presenti nel tabulato Crediti a ACCONTI ma non in questo tabulato

Ciò renderà più semplice la ricerca e la correzione di eventuali anomalie.

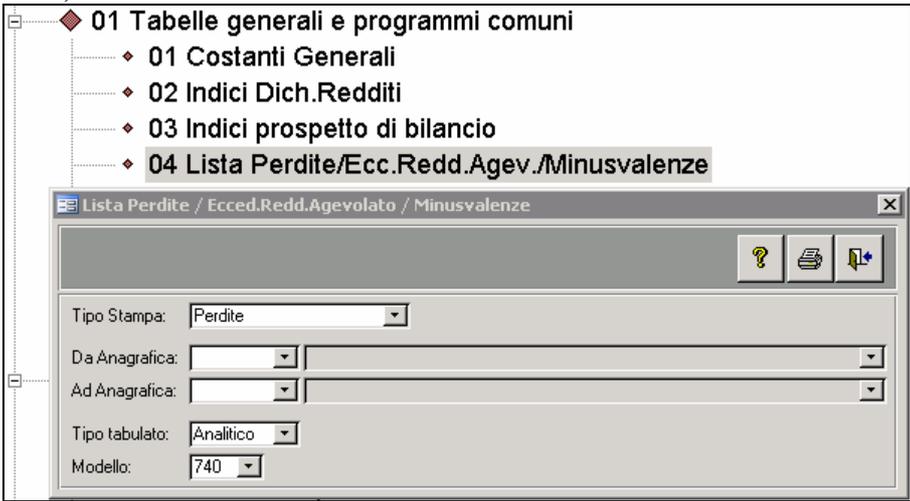
N.B. In calce al tabulato vengono elencati gli eventuali versamenti con Ravvedimento presenti nei dati sopra esposti

Passaggio a nuovo anno

 Seguire scrupolosamente queste fasi:

Stampare con la procedura UNICO dello scorso anno:

- 1) Tabulato Crediti Acconti Versamenti Attuali
- 2) Lista Perdite



01 Tabelle generali e programmi comuni

- 01 Costanti Generali
- 02 Indici Dich.Redditi
- 03 Indici prospetto di bilancio
- 04 Lista Perdite/Ecc.Redd.Agev./Minusvalenze

Lista Perdite / Ecced.Redd.Agevolato / Minusvalenze

Tipo Stampa: Perdite

Da Anagrafica: [empty]

Ad Anagrafica: [empty]

Tipo tabulato: Analitico

Modello: 740

Questi tabulati serviranno per confrontarli con i corrispondenti tabulati stampati dopo il passaggio.

A. Ricordiamo, per l'ultima volta, che prima di eseguire il passaggio a nuovo anno è necessario aver eseguito il Precaricamento crediti/acconti (vedi pagina precedente).

- **PASSAGGIO A NUOVO ANNO (da eseguire dal menu di UNICO di quest'anno).**

 Il passaggio va eseguito per **UNICO PF, UNICO SP, UNICO SC.**

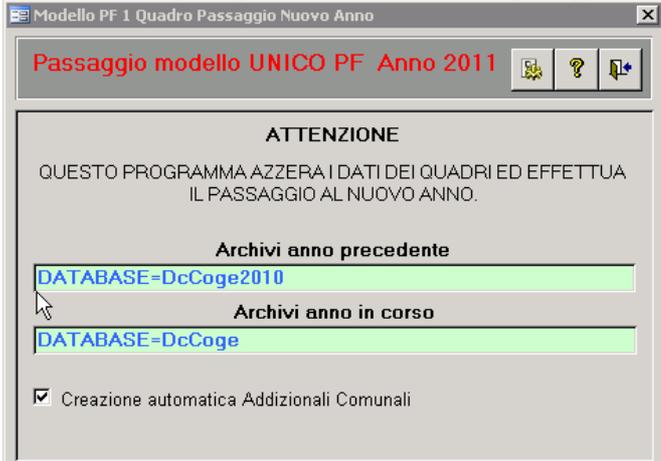
La procedura per eseguirlo si trova nei seguenti menù

UNICO PF : 11 Passaggio nuovo anno PF

UNICO SP : 02 Passaggio nuovo anno SP

UNICO SC : 03 Passaggio nuovo anno SC

A titolo di esempio, riportiamo le varie fasi del passaggio nuovo anno di **UNICO PF**



Modello PF 1 Quadro Passaggio Nuovo Anno

Passaggio modello UNICO PF Anno 2011

ATTENZIONE

QUESTO PROGRAMMA AZZERA I DATI DEI QUADRI ED EFFETTUA IL PASSAGGIO AL NUOVO ANNO.

Archivi anno precedente

DATABASE=DcCoge2010

Archivi anno in corso

DATABASE=DcCoge

Creazione automatica Addizionali Comunali

Vengono aggiornate automaticamente le Tabelle Generali, INPS, e le Tabelle IRAP e vengono preparati gli archivi puliti, pronti per le dichiarazioni di quest'anno.

Per i **terreni e fabbricati** viene effettuato il ricalcolo in funzione di eventuali acquisti o vendite

Vengono riportati nel quadro TT i dati degli acconti, dei crediti e delle compensazioni, prelevandolo dall'archivio preparato dal Precaricamento Crediti Acconti

Vengono passati sul **quadro P** alcuni importi ricavati dalle dichiarazioni precedenti quali:

- **Il conguaglio e le due rate del Contributo IVS versate lo scorso anno** (Contributi Previdenziali)
- **Il saldo e i due acconti INPS dei professionisti**

Nei **prospetti plusvalenze, Spese Pluriennali, Manutenzione** i dati vengono scalati di un anno.

Nel **Prospetto dei crediti (quadro F)** l'ammontare complessivo delle svalutazioni dirette e del fondo per rischi su crediti dello scorso anno viene portato al primo rigo dell'anno corrente.).

Vengono trasferiti i **crediti residui dal vecchio quadro U** sul nuovo quadro.

Caricamento automatico delle percentuali di addizionale comunale e delle aliquote IRAP.

Al termine delle operazioni di passaggio a nuovo anno vengono caricate automaticamente:

- **aliquote Irap** stabilite dalle singole regioni
- le percentuali **addizionali comunali per il calcolo del saldo**
- le percentuali **addizionali comunali per il calcolo dell'acconto**

Le addizionali comunali vengono importate automaticamente se sulla maschera di passaggio a nuovo anno si lascia attivo l'apposito flag.

Creazione automatica Addizionali Comunali

 **AVVERTENZA.** Le aliquote memorizzate sono quelle prelevate dal sito del Ministero dell'Economia e delle Finanze, Ufficio Federalismo Fiscale.

Per i comuni che non hanno memorizzato una aliquota, occorre verificare alla data di presentazione della dichiarazione l'eventuale pubblicazione nel predetto sito Internet ovvero chiedere informazioni presso gli Uffici Comunali.

Viene stampato un tabulato di controllo con l'indicazione dei vari dati passati dalla vecchia alla nuova dichiarazione.



Al termine del passaggio a nuovo anno è indispensabile **stampare e controllare:**

Tabulato Crediti, acconti, vers. precedente

Lista perdite

E' bene conservare tali liste.

Il controllo va effettuato con i tabulati stampati prima del passaggio.

GESTIONE TABELLE DI UNICO

Le tabelle di Unico si dividono in:

- **Tabelle Generali (valevoli per tutti i modelli)**
- **Tabelle specifiche per Unico PF e Unico SC**

Tabelle Generali

Si accede dal Menu **Tabelle generali e programmi comuni** all'interno del Menu **Dichiarazioni Fiscali**.

In questa videata sono riportati alcuni dati **valevoli per tutti i modelli**.

The screenshot shows the 'Tabelle Generali' window with the following data:

Dati vari		Numeratori e Parcellazione		Versamento		Opzioni operative	
Anno elaborazione	2010	% Coeff. solo fam. D'	0,029266	Coeff. Dominicale	01,80		
Giorni anno elaborazione	365	% Redd. rigo RD10 col. 1	25,00	Coeff. Agrario	01,70		
Anno elaborazione ICI	2011	% Redd. rigo RD10 col. 2	15,00	Coeff. Fabbricati	01,05		
Data Riferimento ANGE	30/06/2011	% Redd. rigo RD10 col. 3	25,00	Utilizzo perdite	Da 2005 A 2010		
Irpef non dov. o rimb.	12,00	% Ded. fabbricati locati	15,00	% per calcolo ICI	Quota Possesso		
Altri non dov. o rimb.	10,00	% Differenza Venezia	10,00	ICI dominicale	75,00		
% Costi Agriturismo	75,00	% Maggiorazione U.I.D.	33,33	Dimora abituale	103,29		
% Ded. Spese Alberg.	2,00	% Raff. dominic./equo	80,00	Dimora abit. anno pr.	103,29		
% Ded. Spese Rappres.	1,00	% manc. coltiv. Domin.	30,00	% Fabbricati Inagibili	50,00		
% Coef. Capi allevam.	219,08	% manc. coltiv. Agricola	0,00	Con. diretta	25.822,84		
% Coef. Redd. allevam.	0,058532	% Perd. prodot. Domin.	0,00				
% Coef. rigo RD3	51,645690	% Perd. prodot. Agricolo	0,00				
% Tasso di sconto	1,00	% Redditi. L1 tipo 1 e 4	40,00				
		% Redditi. L1 tipo 2 e 3	100,00				
		% Redditi. L1 tipo 5 e 6	49,72				

Stampa residenza anagrafica solo se variata (solo PF)

N.B. Le istruzioni ministeriali recitano a proposito della residenza anagrafica:

Indicare la residenza anagrafica solo se avete variato la vostra residenza nel periodo dal 1° gennaio dell'anno a cui si riferisce la dichiarazione alla data di presentazione della presente dichiarazione. Si ricorda che la residenza si considera cambiata anche nel caso di variazione dell'indirizzo nell'ambito dello stesso Comune.

Per questo motivo abbiamo inserito nelle tabelle il flag: **Stampa residenza anagrafica solo se variata**. Se il flag è attivato (come nella videata sopra riportata) il programma si comporta come da istruzioni, se il flag non è attivato, il programma stampa **sempre** la residenza anagrafica.

La data di variazione della residenza che il programma prende in considerazione è quella indicata nel quadro **DI** del Dichiarante.

Siccome nel riquadro della residenza anagrafica è **necessario** dividere l'indirizzo in più caselle (tipologia, indirizzo, numero), bisogna intervenire nell'indirizzo e inserire il simbolo ":" (due punti) tra le varie tipologie. Esempio.

L'indirizzo **Piazza Vittorio Emanuele II, 22** va modificato in
Piazza:Vittorio Emanuele II: 22

In questo modo il programma sarà in grado di suddividere l'indirizzo nelle apposite 3 caselle

Nella videata seguente sono riportati i valori che servono per conteggiare le scadenze e le maggiorazioni e/o interessi per i versamenti.

Tabella Generali

Carica Valori Automatici

Dati vari Numeratori e Parcellazione **Versamento** Opzioni operative

Mese 1° versamento

Mese primo versamento
Indicare il mese che si vuol proposto sulle nuove dichiarazioni (Giugno o Lluglio)

Titolari Partita Iva		Non Titolari Partita Iva	
Se prima scadenza	16 / 6 Nr. Sca 1° Mese 1	Se prima scadenza	16 / 6 Nr. Sca 1° Mese 2
% Interessi 2a rata	0,33	% Interessi 2a rata	0,16
Se prima scadenza	18 / 7 Nr. Sca 1° Mese 1	Se prima scadenza	18 / 7 Nr. Sca 1° Mese 2
% Interessi 2a rata	0,31	% Interessi 2a rata	0,13

Altro

% Interessi mesi successivi 0,33 Maggiorazione versamento a luglio 0,40

Vengono proposti i dati per i conteggi delle scadenze e degli eventuali interessi per titolari di partita iva e per non titolari di partita iva.

Sono indicati i dati delle due ipotesi (prima scadenza a giugno o prima scadenza a luglio (con maggiorazione)

I dati finali indicano la percentuale mensile di interesse per versamenti rateali e la percentuale di maggiorazione per pagamento a luglio.

Opzioni operative

Dati vari Numeratori e Parcellazione **Versamento** **Opzioni operative**

Unico SC/EC Quadro RO: stampa del firmatario

Anche il firmatario: no si

Importazione fissi INPS su quadro P:

Riga unica: Più righe: (viene arrotondato ad ogni riga)

Unico, IVA, IRAP

Stampa campi telefono e mail su Frontespizio: no si

Unico

Stampa Intestazione Privacy (SP-SC-IRAP): no si

In questa palette è possibile scegliere tra alcune opzioni, in funzione di come si desidera operare.

Ad esempio si può decidere se inserire nel quadro RO di UNICO SC anche il Firmatario che già appare nel frontespizio; la modalità di importazione dei Fissi INPS su quadro P (vedi pag. 70) ecc.

Tablelle specifiche per Unico PF

Si accede a queste tablelle dal Menu **Unico persone fisiche**.

Di seguito sono riportati le percentuali e gli importi per il corretto conteggio delle dichiarazioni.

In questa prima videata sono riportati i valori (minimali, massimali) e le % per il conteggio delle detrazioni su quadro P.

Tablelle Generali PF - Percentuali varie, massimi, minimi e scaglioni vari

Carica Valori Automatici

Detrazioni Quadro P (1*) Detrazioni Quadro P (2*) Deduzioni Quadro P - IRPEF

% Detrazione Oneri

Oneri e Spese		Altri Oneri P19		
Franchigia spese mediche	P1	129,11	Minimo erogazioni partiti politici "19"	51,65
Spese med.fam.non a carico	P2	6.197,48	Erogazioni partiti politici "19"	103.291,38
Veicoli portatori handicap	P4	18.075,99	Erogazioni ONLUS "20"	2.065,83
Int.su mutui abitazione principale	P7	4.000,00	Erogazioni società sportive "21"	1.500,00
Interessi altri immobili	P8	2.065,83	Società di mutuo soccorso "22"	1.291,14
Int. ristruttur. edilizie 1997	P9	2.582,28	Erogazioni promozione sociale "23"	2.065,83
Int. costruz.abitazione principale	P10	2.582,28	Biennale Venezia "24"	% 30,00
Ass. vita e infortuni	P12	1.291,14	Erogazioni a favore spettacolo "27"	% 2,00
Spese funebri	P14	1.549,37	Erogazioni ad enti musicali "28"	% 2,00
Spese addetti assist.personale	P15	2.100,00	Minimo spese veterinarie "29"	129,11
Max reddito	P15	40.000,00	Spese veterinarie "29"	387,34
Spese att.sportive per ragazzi	P16	210,00	Spese asili nido "32"	632,00
Intermediazioni immobiliari	P17	1.000,00		
Canoni locaz.studenti universitari	P18	2.633,00		

In questa tablella sono memorizzati i valori utilizzati per il loro conteggio di ulteriori detrazioni.

Tablelle Generali PF - Percentuali varie, massimi, minimi e scaglioni vari

Carica Valori Automatici

Detrazioni Quadro P (1*) Detrazioni Quadro P (2*) Deduzioni Quadro P - IRPEF

Detrazioni

% Spese ristrutturazione edilizia		41,00
" " "		36,00
Frigoriferi e congelatori	P45 c.1	1.000,00
Motori elevata efficienza	P45 c.2	7.500,00
Variatori di velocità	P45 c.3	7.500,00
Mobili, Tv, Elettrodom., Computer (ristrutturazione)	P45 c.4	10.000,00
Riqualificazione energetica	P46 "1"	181.818,18
Involucro edifici	P46 "2"	109.090,90
Pannelli solari	P46 "3"	109.090,90
Impianti climatizzazione	P46 "4"	54.545,45
Redd. per detrazione su locazione	P51 "1" "2" P52	30.987,41
Redd. canoni locaz.abit.principale giovani	P51 "3"	15.493,71
Ospedale di Galliera	P53 "2"	% 30,00
Spese mantenimento cane guida	P53 c.3	516,46

In questa terza videata trovano posto i valori per le deduzioni e quelli per il calcolo dell'Irpef e degli acconti.

Tabelle Generali PF - Percentuali varie, massimi, minimi e scaglioni vari

Carica Valori Automatici

Detrazioni Quadro P (1*) **Detrazioni Quadro P (2*)** **Deduzioni Quadro P - IRPEF**

Oneri Deducibili

Contribuzione addetti serv.dom.	P25	1.549,37
Erogazione enti religiosi	P26	1.032,91
Contributi previd.complementare	P29	5.164,57

Altri Oneri P28

Contributi versati SSN	"1"	3.615,20
Erogazioni a ONG per paesi in svil.	"2"	% 2,00
Erogazioni a ONLUS	"3"	% 10,00
Erogazioni a ONLUS	"3"	70.000,00

Altri

% Deduz. proventi opere di ingegno	L25	25,00
" " inferiori a 35 anni	L25	40,00
% Deduz. proventi: levata dei protesti	L26	15,00
Massimale lavori soc.utili		9.296,22
Ricercatori Quadro-E	%	10,00

Irpef

% 1° rata acconto Irpef	39,60
% acconto totale Irpef	99,00
% acconto addizionale comunale	30,00
Min. IRPEF x 1° acconto	261,00
Imp.Min 2° acconto IRPEF	51,65
Max.reddito coniuge a carico	2.841,00
% acconto anno prec.	99,00

Scaglione	Aliquota
15.000,00	23,00
13.000,00	27,00
27.000,00	38,00
20.000,00	41,00
999.999.999,00	43,00

Vengono riportate le tabelle con i dati e le formule utilizzate per il calcolo delle varie detrazioni: coniuge, figli, lavoro dipendente, pensione ecc.

Tabelle Generali PF - Detrazioni

Carica Valori Automatici

Coniuge a carico **Carichi di Famiglia** **Reddito Lavoro Dipendente** **Reddito di Pensione** **Altri Redditi**

Reddito netto (RN) = (RN1 col.2 - RN2) Formula

Superiore a	ma non a	Formula
0,00	15.000,00	$([800 - ([110 * RN / 15.000]]) * \text{mesi} / 12$
15.000,00	40.000,00	$690 * \text{mesi} / 12 + \text{maggiorazione (vedi tabella)}$
40.000,00	80.000,00	$690 * [([80.000 - RN] / 40.000)] * \text{mesi} / 12$

Tabella maggiorazioni

Reddito netto (RN)	Maggiorazione	
Superiore a	ma non a	
15.000	29.000	0
29.000	29.200	10
29.200	34.700	20
34.700	35.000	30
35.000	35.100	20
35.100	35.200	10
35.200	40.000	0

Valori e formula per calcolo della detrazione per coniuge a carico.

Tabelle Generali PF - Detrazioni

Carica Valori Automatici

Coniuge a carico | Carichi di Famiglia | **Reddito Lavoro Dipendente** | Reddito di Pensione | Altri Redditi

Figli a carico

Detrazione Teorica per ogni figlio + infer. 3 anni + disabile

800 * mesi / 12 * % + 100 * mesi / 12 * % + 220 * mesi / 12 * %

(800 diventa 1.000 se i figli sono più di 3)

Quoziente = $\frac{95.000 + [(numero\ figli - 1) * 15.000]}{95.000 + [(numero\ figli - 1) * 15.000]}$ - Reddito netto

Detrazione spettante = Detrazione teorica * Quoziente

Ulteriore detrazione Figli a carico (+ di 3 figli e presenza di detrazione figli)

1.200 * % carico (Punto 7 dei Familiari a carico)

Altri familiari a carico

Detrazione Teorica 750 * mesi / 12 * %

Quoziente = $\frac{80.000}{80.000}$ - Reddito netto

Detrazione spettante = Detrazione teorica * Quoziente

Valori e formula per calcolo della detrazione per carichi di famiglia.

Tabelle Generali PF - Detrazioni

Carica Valori Automatici

Coniuge a carico | Carichi di Famiglia | **Reddito Lavoro Dipendente** | Reddito di Pensione | Altri Redditi

Reddito Lavoro dipendente e assimilati (quadro RC sez.I)

Reddito netto (RN) Formula

Superiore a	ma non a	Formula
-999.999.999	8.000	1.840 * gg / 365 con minimale
8.000	15.000	{ 1.338 + 502 * [(15.000 - RN) / 7.000] } * gg / 365
15.000	55.000	{ 1.338 * [(55.000 - RN) / 40.000] } * gg / 365 + maggiorazione
55.000	99.999.999	0

Minimale per la prima fascia di reddito

Tempo indeterminato	690
Tempo determinato	1.380
Entrambi	1.380

Tabella maggiorazioni

Reddito netto (RN)	ma non a	Maggiorazione
0	23.000	0
23.000	24.000	10
24.000	25.000	20
25.000	26.000	30
26.000	27.700	40
27.700	28.000	25
28.000	999.999.999	0

Settore sicurezza

Massima detrazione 134

Valori e formula per calcolo della detrazione per lavoro dipendente.

Tabelle Generali PF - Detrazioni

Carica Valori Automatici

Coniuge a carico | Carichi di Famiglia | **Reddito Lavoro Dipendente** | **Reddito di Pensione** | Altri Redditi

Reddito di Pensione inferiore a 75 anni

Reddito netto (RN) Formula

Superiore a	ma non a	Formula
-999.999.999	7.500	1.725 * gg / 365 con minimale
7.500	15.000	{ 1.255 + 470 * [(15.000 - RN) / 7.500] } * gg / 365
15.000	55.000	{ 1.255 * [(55.000 - RN) / 40.000] } * gg / 365
55.000	999.999.999	0

Minimale per la prima fascia di reddito

Reddito di pensione 690

Reddito di Pensione da 75 anni

Reddito netto (RN) Formula

Superiore a	ma non a	Formula
-999.999.999	7.750	1.783 * gg / 365 con minimale
7.750	15.000	{ 1.297 + 486 * [(15.000 - RN) / 7.250] } * gg / 365
15.000	55.000	{ 1.297 * [(55.000 - RN) / 40.000] } * gg / 365
55.000	999.999.999	0

Minimale per la prima fascia di reddito

Reddito di pensione 713

Valori e formula per calcolo della detrazione per reddito da pensione.

Tabelle Generali PF - Detrazioni

Carica Valori Automatici

C coniuge a carico Carichi di Famiglia Reddito Lavoro Dipendente Reddito di Pensione Altri Redditi

Altri Redditi (quadro RC sez. II, D, E, G, H, L)

Reddito netto (RN) Formula

Superiore a	ma non a	
-999.999.999	4.800	1.104
4.800	55.000	$1.104 * (([] 55.000 - RN) / [] 50.200)$
55.000	999.999.999	0

Assegni corrisposti dal coniuge (quadro RC sez. II)

Reddito netto (RN) Formula

Superiore a	ma non a	
-999.999.999	7.500	1.725
7.500	15.000	$1.255 + [] 470 * (([] 15.000 - RN) / [] 7.500)$
15.000	55.000	$1.255 * (([] 55.000 - RN) / [] 40.000)$
55.000	999.999.999	0

Casi Particolari

Reddito esente per pensionati (N5)

Redditi di pensione fino a	7.500
Redditi di terreni fino a	185
Solo redditi da terreni e fabbricati non superiore a	500

Valori e formula per calcolo della detrazione per altri redditi.

Tabelle contributi INPS

I dati di questa tabella sono utilizzati nel quadro R.

Tabelle Generali PF - Costanti INPS-IVS

Carica Valori Automatici

I.V.S. Contributi Cassa Geometri

	2010	2011
Minimale	14.334,00	14.552,00
Scaglione	42.364,00	42.042,00
Massimale	70.607,00	71.737,00
Massimale Extra	92.147,00	93.622,00
Maternità	0,62	0,62
1° % Artigiani	20,00	20,00
2° % Artigiani	21,00	21,00
1° % Commercianti	20,09	20,09
2° % Commercianti	21,09	21,09
% Professionisti	26,72	26,72
% Contrib. pro tit. di pensione	17,00	17,00
Riduzioni	<21 [] 3,00 >85 [] 50,00	
% Acconto professionisti	[] 80,00	

Tabelle Generali PF - Costanti INPS-IVS

Carica Valori Automatici

I.V.S. Contributi Cassa Geometri

Anno 2010

	Contributo soggettivo			Contributo integrativo	
	1° Scaglione	2° Scaglione	Minimo	Aliq. su Vol/Aff	Aliq. su CM2
	[] 140.300,00	[] 9.999.999,00		[] 3,8462	[] 4,0000
				Minimo	
I0	[] 11,00	[] 3,500	[] 2.250,00		[] 800,00
P	[] 11,00	[] 3,500	[] 750,00		[] 800,00
N1	[] 2,75	[] 0,875	[] 562,50		[] 0,00
N2	[] 5,50	[] 1,750	[] 1.125,00		[] 0,00

In questa palette trovano posto i dati per il calcolo dei contributi per la Cassa Geometri

Qui sono memorizzati i dati per la creazione delle rate fisse INPS (Maggio, Agosto, Novembre, Febbraio)

Contribuzione IVS dovuta sul minimale

Carica Valori Automatici

Anno elaborazione: 2011

ARTIGIANI

Titolari e Collaboratori con più di 21 anni:	[] 2.917,80
Collaboratori fino a 21 anni:	[] 2.481,24

COMMERCIANTI

Titolari e Collaboratori con più di 21 anni:	[] 2.931,00
Collaboratori fino a 21 anni:	[] 2.494,44

Il programma per la creazione delle rate fisse INPS si trova al punto 10 della procedura Gestione Unico Persone Fisiche.

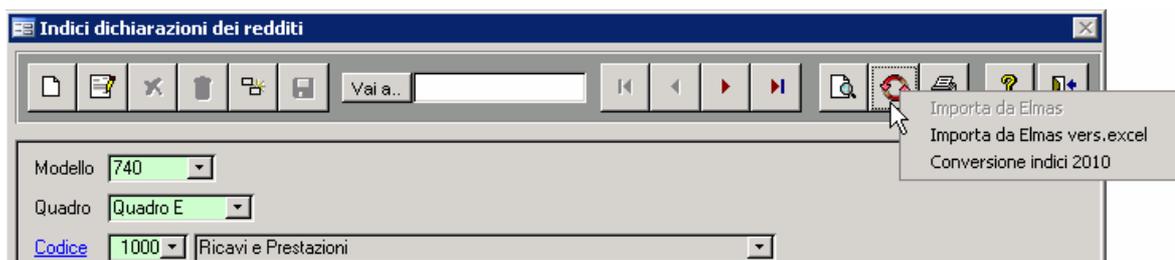
Ricordiamo che se il contribuente deve versare anche la Quota Associativa è necessario inserire l'importo annuo nel quadro R (palette Contributi sul minimale, voce **Quota Associativa 2011**).

Indici di collegamento con la contabilità

Gli indici permettono di indirizzare i dati della contabilità nei quadri relativi ai redditi di impresa. In queste pagine riportiamo gli indici (suddivisi per tipo di reddito) precaricati da Elmas.

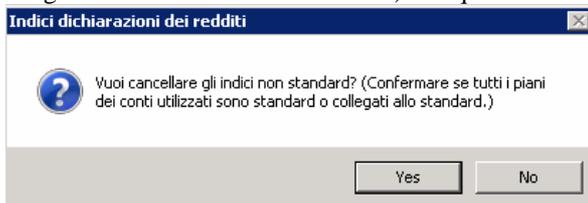
Si accede agli Indici di dichiarazione dei redditi dal **Menu Tabelle generali e programmi comuni**.

 Chi utilizza il Piano dei Conti Standard, oppure ha collegato il proprio piano dei conti allo Standard, **deve effettuare l'importazione da Elmas vers. Excel**.
Tale importazione predispone automaticamente il piano dei conti per poter generare i quadri di UNICO, di IRAP, degli STUDI, dei PARAMETRI e degli INDICATORI DI NORMALITA'

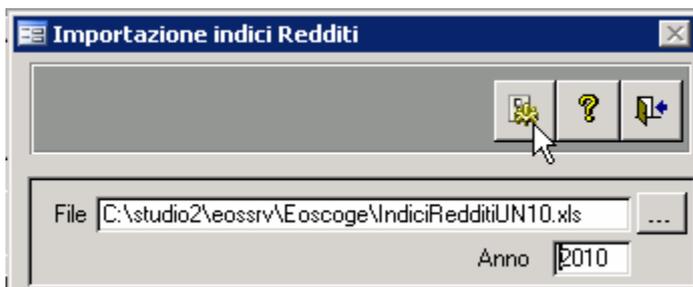


Ricordiamo che il piano dei conti standard **utilizza gli indici dal 1000 in poi**. Tale numerazione, quindi, non può essere utilizzata da chi utilizza un proprio piano dei conti.

Confermando la richiesta di importazione, viene richiesto se si vogliono cancellare gli indici vecchi. Si deve **rispondere No**, **solamente se si utilizzano più piani dei conti, e uno o più piani dei conti non sono standard** o collegati allo standard. In questi casi, che sarebbero da evitare, coesistono sia i codici vecchi (che vengono convertiti automaticamente) che quelli nuovi.



Quindi si può proseguire con l'importazione.



 Chi desidera continuare ad usare i propri indici, **non collegati allo standard**, può utilizzare la **conversione indici**. (**Conversione indici 2010**)

La conversione cambia solo l'anno degli indici dello scorso anno. Eventuali variazioni o aggiunte sono a cura dell'operatore che può prendere spunto dagli indici standard pubblicati in questo manuale.

Considerato che molti automatismi sono possibili solo con gli indici standard Elmas, si consiglia vivamente di adottare il piano dei conti standard o **di collegare il proprio piano dei conti a quello standard**. Questa operazione si può effettuare in qualsiasi periodo. Il personale dell'assistenza è a disposizione per tutte le informazioni necessarie.

Al termine della conversione è bene stampare un tabulato e controllarne i dati.

Tra i vari tipi di stampa si possono scegliere:

- **Lista dei conti per indice (tutti i conti interessati dai vari indici)**
- **Lista dei conti per riga (tutti i conti che confluiscono nei vari righe)**

E' possibile stampare un tabulato completo comprendente tutti i quadri indicizzati.

Come si legge la riga indice

Una riga indice (es. **2727 + 5 15 2**) è formata da:

- **Codice:** è il numero che individua l'indice. Deve essere indicato sui conti che si vogliono collegare all'indice. (es. **2727**)
- **Segno:** serve per indicare se il valore del conto deve essere sommato (+) o sottratto (-)
- **Tipo valore:** indica quale valore del conto considerare. Può valere:
 - **1 – Saldo Iniziale**
 - **2 – Progressivo Dare**
 - **3 – Progressivo Avere**
 - **4 – Dare – Avere**
 - **5 – Saldo**
- **Rigo/colonna:** indica il rigo e l'eventuale colonna in cui riportare il valore. (es. **15 2**)

Conti con deducibilità ridotta



	IIDD	IVA
% Indeducibilità imprese:	60,00	60,00
% Indeducibilità professionisti:	60,00	60,00
% Indeducibilità agenti:	20,00	0,00

Negli **indici di trattamento fiscale** è possibile indicare anche l'eventuale percentuale di indeducibilità IIDD (vedi l'esempio dell'indice 2642).

In presenza di tale %, la procedura di passaggio dalla contabilità ad UNICO, si comporta nel modo seguente:

- Nel caso di quadri di reddito (tipo G ed E) e dei dati contabili per gli STUDI di SETTORE, l'importo della contabilità viene moltiplicato per la percentuale di deducibilità (100 – la % indicata nell'indice).
- Nel caso di quadro F (valori in aumento o in diminuzione) l'importo della contabilità viene moltiplicato per la percentuale di indeducibilità indicata nell'indice.

Dati di bilancio del quadro F

Nella tabella **Indici Dati Bilancio** vengono indicati, per ogni rigo, l'indice o gli indici del bilancio CEE che devono confluirci. Nella gestione del quadro F, una funzione permette di prelevare i dati dal bilancio CEE.

Per gestire le tabelle Indici Prospetto di Bilancio si accede dal Menù **Tabelle generali e programmi comuni** all'interno del menù **Dichiarazioni fiscali**. Con la funzione **"Forzare Valori"**, vengono memorizzati i valori proposti da Elmas.



CASI PARTICOLARI

- Per quanto riguarda i prospetti **Plusvalenze, Spese di Pubblicità e Spese di manutenzione**, vedere note specifiche nelle pagine successive.
- Nell' indice **Ritenute d'acconto** per i quadri in cui non esiste uno specifico rigo, indicare **999**

Imprese di soli servizi (STUDI DI SETTORE)

Se durante il passaggio tramite gli indici dalla contabilità, l'impresa è identificata come **Impresa di soli servizi:** , tutto ciò che viene pilotato nel rigo **Costi per l'acquisto di materie prime, merci** viene pilotato automaticamente nel rigo **Costo per la produzione di servizi**.

Carburanti e Lubrificanti (STUDI DI SETTORE)

Come si può vedere dai codici 2640 e 2642 i conti relativi ai carburanti e lubrificanti utilizzano due codici operazioni particolari (invece dell'usuale +5).

- **+25** per indicare il rigo in cui pilotare le spese di carburante delle imprese di trasporto e degli intermediari di commercio (codice attività da 46.11.01 a 46.19.04 e da 49.31.00 a 49.42.00)
- **+15** per indicare il rigo in cui pilotare le spese di carburante delle altre imprese.

Infatti il costo del carburante delle prime deve essere indicato tra i **Costi per la produzione di servizi**, mentre, per le altre imprese deve essere indicato tra le **Spese per acquisti di servizi**.

Elenco degli Indici Standard Elmas

Indici di collegamento con i quadri di reddito

Cod Descrizione	Contabilità semplificata				Lavoro autonomo				Contabilità ordinaria			CM		
	PF G		SP G		PF E		SP E		PF F	SP F	SC F			
1000 Ricavi e Prestazioni	+ 5	2 0	+ 5	2 0	+ 5	2 0	+ 5	2 0				+ 5	2 0	
1050 Indennità art.85 c. 1 lett.f)	+ 5	3 0	+ 5	3 0								+ 5	2 0	
1060 Utile da cessione partecipazion	+ 5	3 0	+ 5	3 0								+ 5	2 0	
1070 Rivalutazione partecipazioni	+ 5	9 0	+ 5	9 0								+ 5	2 0	
1075 Contributi c/esercizio	+ 5	3 0	+ 5	3 0								+ 5	2 0	
1076 Contributi c/esercizio no Irpef/lr									+ 5	39 99	+ 5	47 99	+ 5	54 99
1080 Altri ricavi art. 85 c. 1	+ 5	3 0	+ 5	3 0								+ 5	2 0	
1090 Ricavi ad Aggio	+ 5	2 0	+ 5	2 0	+ 5	2 0	+ 5	2 0				+ 5	2 0	
1100 Plusvalenze tassabili nell' eserc	+ 5	501 0	+ 5	501 0	+ 5	4 0	+ 5	4 0	+ 5	501 0	+ 5	501 0	+ 5	501 0
1102 Plusvalenze beni uso promiscu									+ 5	39 99	+ 5	47 99	+ 5	54 99
1150 Plusvalenze tassabili in più ese	+ 5	502 0	+ 5	502 0					+ 5	502 0	+ 5	502 0	+ 5	502 0
1200 Sopravvenienze tassabili nell' e	+ 5	503 0	+ 5	503 0					+ 5	503 0	+ 5	503 0	+ 5	503 0
1250 Sopravvenienze tassabili in più	+ 5	504 0	+ 5	504 0					+ 5	504 0	+ 5	504 0	+ 5	504 0
1300 Rimanenze finali merce	+ 5	7 0	+ 5	7 0										
1310 Rimanenze finali prodotti finiti	+ 5	7 0	+ 5	7 0										
1320 Rim. finali materie prime e suss	+ 5	7 0	+ 5	7 0										
1330 Rim. finali semilav./servizi non	+ 5	7 0	+ 5	7 0										
1340 Rim. finali opere/servizi ultrann	+ 5	8 0	+ 5	8 0										
1390 Rimanenze finali merci ad Aggi	+ 5	7 0	+ 5	7 0										
1400 Proventi straordinari	+ 5	9 0	+ 5	9 0	+ 5	3 0	+ 5	3 0					+ 5	2 0
1405 Contributi c/impianti	+ 5	9 0	+ 5	9 0									+ 5	2 0
1410 Proventi da partecipazioni	+ 5	9 0	+ 5	9 0									+ 5	2 0
1420 Interessi bancari/postali	+ 5	9 0	+ 5	9 0							+ 5	118 4	+ 5	2 0
1421 Interessi attivi moratori	+ 5	9 0	+ 5	9 0	+ 5	3 0	+ 5	3 0			+ 5	118 4	+ 5	2 0
1422 Interessi attivi tributari	+ 5	9 0	+ 5	9 0	+ 5	3 0	+ 5	3 0					+ 5	2 0
1430 Altri proventi finanziari	+ 5	9 0	+ 5	9 0	+ 5	3 0	+ 5	3 0			+ 5	118 4	+ 5	2 0
1432 Proventi finanziari (no prospett	+ 5	9 0	+ 5	9 0	+ 5	3 0	+ 5	3 0					+ 5	2 0
1435 Interessi attivi moratori non inc									+ 5	39 99	+ 5	47 99	+ 5	54 99
1440 Utili su cambi	+ 5	9 0	+ 5	9 0									+ 5	2 0
1450 Locazioni attive	+ 5	9 0	+ 5	9 0									+ 5	2 0
1455 Locazioni attive immobili civili	+ 5	9 0	+ 5	9 0					+ 5	7 0	+ 5	10 0	+ 5	11 0
		0 0 0		0 0 0					+ 5	30 0	+ 5	35 0	+ 5	39 0
1460 Incrementi di immobilizzazioni	+ 5	9 0	+ 5	9 0									+ 5	2 0
1470 Rimborsi spese (trasporto..)	+ 5	9 0	+ 5	9 0	+ 5	3 0	+ 5	3 0					+ 5	2 0
1475 Provvigioni occasionali	+ 5	9 0	+ 5	9 0	+ 5	3 0	+ 5	3 0					+ 5	2 0
1490 Altri componenti positivi	+ 5	9 0	+ 5	9 0	+ 5	3 0	+ 5	3 0					+ 5	2 0
1492 Ricavi/proventi con diversa tas									+ 5	33 0	+ 5	37 0	+ 5	45 0
2000 Esistenze iniziali merce	+ 5	11 0	+ 5	12 0										
2010 Esistenze iniziali prodotti finiti	+ 5	11 0	+ 5	12 0										
2020 Esist. iniziali materie prime e s	+ 5	11 0	+ 5	12 0										
2030 Esist. in. semilav./servizi non ul	+ 5	11 0	+ 5	12 0										
2040 Esist. iniz. opere/servizi ultrann	+ 5	12 0	+ 5	13 0										
2090 Esistenze iniziali merce ad Aggi	+ 5	11 0	+ 5	12 0										
2100 Acquisti merci, materie prime e	+ 5	13 0	+ 5	14 0	+ 5	19 0	+ 5	19 0					+ 5	5 0
2110 Costi accessori agli acquisti	+ 5	13 0	+ 5	14 0	+ 5	19 0	+ 5	19 0					+ 5	5 0
2190 Acquisti merci ad Aggio	+ 5	13 0	+ 5	14 0									+ 5	5 0
2200 Spese per lavoro dipendente	+ 5	14 0	+ 5	15 0	+ 5	11 0	+ 5	11 0						
2202 Costi Dipendenti non deducibili									+ 5	24 99	+ 5	29 99	+ 5	32 99
2205 Oneri utilità sociale /cene parz.	+ 5	14 0	+ 5	15 0	+ 5	11 0	+ 5	11 0	+ 5	13 0	+ 5	17 0	+ 5	18 0
2207 Oneri utilità sociale	+ 5	14 0	+ 5	15 0	+ 5	11 0	+ 5	11 0	+ 5	13 0	+ 5	17 0	+ 5	18 0
2210 Accantonamenti Tfr deducibile	+ 5	14 0	+ 5	15 0	+ 5	11 0	+ 5	11 0						

Cod	Descrizione	Contabilità semplificata		Lavoro autonomo		Contabilità ordinaria			CM					
		PF G	SP G	PF E	SP E	PF F	SP F	SC F						
2212	Accantonamenti Tfr indeducibil					+ 5	20 1	+ 5	24 1	+ 5	26 1			
2215	Quote Tfr ante 1985					+ 2	39 99	+ 2	47 99	+ 2	54 99			
2220	Spese collab. coordinati e conti	+ 5	14 0	+ 5	15 0	+ 5	11 0	+ 5	11 0					
		0	0 0	0	0 0	+ 5	11 1	+ 5	11 1					
2230	Prestaz. lavoro autonomo affer	+ 5	14 0	+ 5	15 0	+ 5	12 0	+ 5	12 0					
2240	Spese person. di terzi (es.Interi	+ 5	14 0	+ 5	15 0	+ 5	11 0	+ 5	11 0					
		0	0 0	0	0 0	+ 5	11 2	+ 5	11 2					
2280	Utili spett. associati in partecip	+ 5	15 0	+ 5	16 0									
2300	Ammortamenti ordinari deducib	+ 5	16 0	+ 5	17 0	+ 5	7 0	+ 5	7 0					
2310	Beni valore infer. 516,46 Euro	+ 5	17 0	+ 5	18 0	+ 5	7 0	+ 5	7 0			+ 5 5 0		
2320	Ammortamenti immobili deduci	+ 5	16 0	+ 5	17 0	+ 5	10 0	+ 5	10 0					
2330	Ammortamento avviamento ded	+ 5	16 0	+ 5	17 0									
2332	Ammortamento avviamento ind					+ 5	17 0	+ 5	21 0	+ 5	22 1			
2340	Ammortamento immateriali	+ 5	16 0	+ 5	17 0	+ 5	7 0	+ 5	7 0					
2350	Ammortamenti non deducibili					+ 5	17 0	+ 5	21 0	+ 5	22 1			
2400	Canoni leasing beni mobili	+ 5	18 0	+ 5	19 0	+ 5	8 0	+ 5	8 0			+ 5 5 0		
2410	Oneri canoni leasing beni mobil	+ 5	18 0	+ 5	19 0	+ 5	8 0	+ 5	8 0		+ 5 118 1	+ 5 5 0		
2420	Canoni locazione beni mobili	+ 5	20 0	+ 5	21 0	+ 5	9 0	+ 5	9 0			+ 5 5 0		
2430	Canoni locaz. e leasing beni im	+ 5	20 0	+ 5	21 0	+ 5	10 0	+ 5	10 0			+ 5 5 0		
		0	0 0	0	0 0	+ 5	10 1	+ 5	10 1			0 0 0		
2431	Oneri finanziari leasing beni im	+ 5	20 0	+ 5	21 0	+ 5	10 0	+ 5	10 0		+ 5 118 1	+ 5 5 0		
		0	0 0	0	0 0	+ 5	10 1	+ 5	10 1		0 0 0	0 0 0		
2432	Canoni locaz. e leasing ineduc					+ 5	24 99	+ 5	29 99	+ 5	32 99			
2440	Leasing auto deducibili	+ 5	18 0	+ 5	19 0	+ 5	8 0	+ 5	8 0			+ 5 5 0		
2442	Canoni leasing auto ineducili					+ 5	14 0	+ 5	18 0	+ 5	19 0			
2443	Noleggi auto parz. deduc.	+ 5	20 0	+ 5	21 0	+ 5	9 0	+ 5	9 0	+ 5	14 0	+ 5 5 0		
2444	Noleggi auto deducibili	+ 5	20 0	+ 5	21 0	+ 5	9 0	+ 5	9 0			+ 5 5 0		
2450	Licenze e Royalties	+ 5	20 0	+ 5	21 0	+ 5	19 0	+ 5	19 0			+ 5 5 0		
2500	Costi per la produzione di servi	+ 5	20 0	+ 5	21 0	+ 5	19 0	+ 5	19 0			+ 5 5 0		
2600	Spese tenuta contabilità, paghe	+ 5	20 0	+ 5	21 0	+ 5	19 0	+ 5	19 0			+ 5 5 0		
2610	Energia elettrica	+ 5	20 0	+ 5	21 0	+ 5	14 0	+ 5	14 0			+ 5 5 0		
2620	Altra energia	+ 5	20 0	+ 5	21 0	+ 5	19 0	+ 5	19 0			+ 5 5 0		
2630	Assicurazioni inerenti l'attività	+ 5	20 0	+ 5	21 0	+ 5	19 0	+ 5	19 0			+ 5 5 0		
2640	Carburanti e spese autotr. dedu	+ 5	20 0	+ 5	21 0	+ 5	19 1	+ 5	19 1			+ 5 5 0		
2642	Carburanti e spese parzialm. de	+ 5	20 0	+ 5	21 0	+ 5	19 1	+ 5	19 1	+ 5	14 0	+ 5 5 0		
2645	Carburanti e spese fringe benef	+ 5	20 0	+ 5	21 0	+ 5	19 1	+ 5	19 1	+ 5	14 0	+ 5 5 0		
2650	Carburanti e spese non deduci									+ 5	14 0	+ 5 19 0		
2660	Sp. telefoniche fisse deducibili	+ 5	20 0	+ 5	21 0	+ 5	14 0	+ 5	14 0			+ 5 5 0		
2662	Sp. telefoniche fisse parzialm.	+ 5	20 0	+ 5	21 0	+ 5	14 0	+ 5	14 0	+ 5	24 99	+ 5 29 99	+ 5 32 99	+ 5 5 0
2663	Sp. telefoniche fisse non deduc									+ 5	24 99	+ 5 29 99	+ 5 32 99	
2670	Sp. telefoniche cellul. deducibil	+ 5	20 0	+ 5	21 0	+ 5	14 0	+ 5	14 0			+ 5 5 0		
2672	Sp. telefoniche cellul. parzialm.	+ 5	20 0	+ 5	21 0	+ 5	14 0	+ 5	14 0	+ 5	24 99	+ 5 29 99	+ 5 32 99	+ 5 5 0
2673	Sp. telefoniche cellul. non dedu									+ 5	24 99	+ 5 29 99	+ 5 32 99	
2680	Compensi ad amministratori	+ 5	14 0	+ 5	15 0	+ 5	19 0	+ 5	19 0					
2681	Compensi ad amministratori S	+ 5	14 0	+ 5	15 0	+ 5	19 0	+ 5	19 0					
2685	Compensi amministratori non p									+ 5	14 0	+ 5 15 0		
2690	Altre spese per acquisti di servi	+ 5	20 0	+ 5	21 0	+ 5	19 0	+ 5	19 0			+ 5 5 0		
2700	Manutenz.riparazioni eccedenti	+ 5	521 0	+ 5	521 0	+ 5	19 0	+ 5	19 0	+ 5	521 0	+ 5 521 0	+ 5 521 0	+ 5 5 0
2705	Manutenz.riparazioni deducibili	+ 5	20 0	+ 5	21 0	+ 5	19 0	+ 5	19 0			+ 5 5 0		
2710	Manutenzione beni di terzi	+ 5	20 0	+ 5	21 0	+ 5	10 0	+ 5	10 0			+ 5 5 0		
2711	Manut/Riparaz. Auto deducibili	+ 5	20 0	+ 5	21 0	+ 5	19 0	+ 5	19 0			+ 5 5 0		
2712	Manut/Riparaz. Auto parzial. De	+ 5	20 0	+ 5	21 0	+ 5	19 0	+ 5	19 0	+ 5	14 0	+ 5 18 0	+ 5 19 0	+ 5 5 0
2713	Manut/Riparaz. Auto non deduc									+ 5	14 0	+ 5 18 0	+ 5 19 0	0 5 0

Cod	Descrizione	Contabilità semplificata		Lavoro autonomo		Contabilità ordinaria			
		PF G	SP G	PF E	SP E	PF F	SP F	SC F	CM
2714	Manut/Riparaz. Auto fringe ben	+ 5 20 0	+ 5 21 0	+ 5 19 0	+ 5 19 0	+ 5 14 0	+ 5 18 0	+ 5 19 0	+ 5 5 0
2715	Manut/Riparaz. Immobili Strum	+ 5 20 0	+ 5 21 0	+ 5 10 0	+ 5 10 0				+ 5 5 0
2716	Manut/Riparaz.Telefoni indeduc					+ 5 24 99	+ 5 29 99	+ 5 32 99	
2717	Manut/Riparaz.Telefoni parz. in	+ 5 20 0	+ 5 21 0	+ 5 19 0	+ 5 19 0	+ 5 24 99	+ 5 29 99	+ 5 32 99	+ 5 5 0
2720	Costi commerciali	+ 5 20 0	+ 5 21 0	+ 5 19 0	+ 5 19 0				+ 5 5 0
2725	Spese rappresent. inerenti/con	+ 5 20 1	+ 5 21 1	+ 5 16 1	+ 5 16 1	+ 5 18 2	+ 5 22 2	+ 5 24 2	+ 5 5 0
		0 0 0	0 0 0	0 0 0	0 0 0	+ 5 32 1	+ 5 36 1	+ 5 43 1	0 0 0
2727	Spese rappresent. non inerenti/					+ 5 18 2	+ 5 22 2	+ 5 24 2	
2730	Spese ristoranti/alberghi deduc	+ 5 20 0	+ 5 21 0	+ 5 15 2	+ 5 15 2				+ 5 5 0
2732	Spese ristoranti/alb. addeb/com			+ 5 15 1	+ 5 15 1				
2735	Spese ristoranti/alberghi parz.	+ 5 20 0	+ 5 21 0	+ 5 15 2	+ 5 15 2	+ 5 18 1	+ 5 22 1	+ 5 24 1	+ 5 5 0
		0 0 0	0 0 0	0 0 0	0 0 0	+ 5 32 1	+ 5 36 1	+ 5 43 1	0 0 0
		0 0 0	0 0 0	0 0 0	0 0 0	+ 5 32 2	+ 5 36 2	+ 5 43 2	0 0 0
2740	Assicurazioni obbligatorie	+ 5 20 0	+ 5 21 0	+ 5 19 0	+ 5 19 0				+ 5 5 0
2741	Assicurazioni RCA deducibili	+ 5 20 0	+ 5 21 0	+ 5 19 0	+ 5 19 0				+ 5 5 0
2742	Assicurazioni RCA parzialm.de	+ 5 20 0	+ 5 21 0	+ 5 19 0	+ 5 19 0	+ 5 14 0	+ 5 18 0	+ 5 19 0	+ 5 5 0
2743	Assicurazioni RCA non deducib					+ 5 14 0	+ 5 18 0	+ 5 19 0	
2744	Assicurazioni RCA fringe benefi	+ 5 20 0	+ 5 21 0	+ 5 19 0	+ 5 19 0	+ 5 14 0	+ 5 18 0	+ 5 19 0	+ 5 5 0
2745	Autostrada deducibili	+ 5 20 0	+ 5 21 0	+ 5 19 0	+ 5 19 0				+ 5 5 0
2746	Autostrada parzialmente deduci	+ 5 20 0	+ 5 21 0	+ 5 19 0	+ 5 19 0	+ 5 14 0	+ 5 18 0	+ 5 19 0	+ 5 5 0
2747	Autostrada non deducibili					+ 5 14 0	+ 5 18 0	+ 5 19 0	
2748	Autostrada fringe benefit	+ 5 20 0	+ 5 21 0	+ 5 19 0	+ 5 19 0	+ 5 14 0	+ 5 18 0	+ 5 19 0	+ 5 5 0
2750	Spese di pubblicità deducibili	+ 5 20 0	+ 5 21 0	+ 5 19 0	+ 5 19 0				+ 5 5 0
2755	Spese pubbl. deduc. anno (proz	+ 5 511 0	+ 5 511 0			+ 5 511 0	+ 5 511 0	+ 5 511 0	+ 5 5 0
2757	Spese Pubblicità da rateiz.(pros	+ 5 512 0	+ 5 512 0			+ 5 512 0	+ 5 512 0	+ 5 512 0	+ 5 5 0
2770	Convegni e corsi deducibili	+ 5 20 0	+ 5 21 0	+ 5 17 2	+ 5 17 2				+ 5 5 0
2772	Prestaz. lavoro autonomo	+ 5 20 0	+ 5 21 0	+ 5 19 0	+ 5 19 0				+ 5 5 0
2775	Spese riscaldamento	+ 5 20 0	+ 5 21 0	+ 5 10 0	+ 5 10 0				+ 5 5 0
2780	Compensi a sindaci e revisori	+ 5 14 0	+ 5 15 0						
2785	Spese pluriennali non deducibil					+ 5 18 0	+ 5 22 0	+ 5 24 0	
2790	Altri costi per acquisti di serviz	+ 5 20 0	+ 5 21 0	+ 5 19 0	+ 5 19 0				+ 5 5 0
2795	Spese immobili civili	+ 5 20 0	+ 5 21 0	+ 5 19 0	+ 5 19 0	+ 5 8 0	+ 5 11 0	+ 5 12 0	+ 5 5 0
2800	Quota svalutazione crediti	+ 5 20 0	+ 5 21 0			+ 5 613 0	+ 5 613 0	+ 5 613 0	+ 5 5 0
2802	Quota svalutazione crediti non					+ 5 613 0	+ 5 613 0	+ 5 613 0	
						+ 5 20 2	+ 5 24 2	+ 5 26 2	
2880	Altri accantonamenti ordinari	+ 5 20 0	+ 5 21 0						+ 5 5 0
2890	Altri accantonamenti ordinari n					+ 5 20 3	+ 5 24 3	+ 5 26 3	
2900	Imposte e tasse deducibili	+ 5 20 0	+ 5 21 0	+ 5 19 0	+ 5 19 0				+ 5 5 0
2902	Imposte e tasse non deducibili					+ 5 12 0	+ 5 16 0	+ 5 17 0	
2905	Imposte anticipate					+ 5 39 24	+ 5 47 24	+ 5 44 0	
2910	Minusvalenze ordinarie	+ 5 20 0	+ 5 21 0	+ 5 18 0	+ 5 18 0				+ 5 5 0
2912	Minusvalenze non deducibili					+ 5 15 0	+ 5 19 0	+ 5 20 0	
2920	Perdite su crediti	+ 5 20 0	+ 5 21 0			+ 5 612 0	+ 5 612 0	+ 5 612 0	+ 5 5 0
2922	Perdite su crediti non deducibil					+ 5 612 0	+ 5 612 0	+ 5 612 0	
						+ 5 15 0	+ 5 19 0	+ 5 20 0	
2930	Contributi ad associaz. di categ	+ 5 20 0	+ 5 21 0	+ 5 19 0	+ 5 19 0				+ 5 5 0
2940	Costi di gestione immobili civili	+ 5 20 0	+ 5 21 0	+ 5 19 0	+ 5 19 0	+ 5 8 0	+ 5 11 0	+ 5 12 0	+ 5 5 0
2950	Spese per riviste, libri, giornali	+ 5 20 0	+ 5 21 0	+ 5 19 0	+ 5 19 0				+ 5 5 0
2955	Spese per cancelleria	+ 5 20 0	+ 5 21 0	+ 5 19 0	+ 5 19 0				+ 5 5 0
2960	Omaggi a clienti non super. 50	+ 5 20 0	+ 5 21 0	+ 5 16 1	+ 5 16 1				+ 5 5 0
2962	Omaggi a clienti Iva detraibile	+ 5 20 0	+ 5 21 0	+ 5 16 1	+ 5 16 1				+ 5 5 0
2970	Manutenzione beni locati a terzi	+ 5 20 0	+ 5 21 0						+ 5 5 0
2980	Altri oneri non finanziari	+ 5 20 0	+ 5 21 0	+ 5 19 0	+ 5 19 0				+ 5 5 0

Cod	Descrizione	Contabilità semplificata		Lavoro autonomo		Contabilità ordinaria			CM
		PF G	SP G	PFE	SP E	PF F	SP F	SC F	
2981	Bolli Auto deducibili	+ 5 20 0	+ 5 21 0	+ 5 19 0	+ 5 19 0				+ 5 5 0
2982	Bolli Auto parzialmente deduci	+ 5 20 0	+ 5 21 0	+ 5 19 0	+ 5 19 0	+ 5 14 0	+ 5 18 0	+ 5 19 0	+ 5 5 0
2983	Bolli Auto non deducibili					+ 5 14 0	+ 5 18 0	+ 5 19 0	
2985	Bolli Auto fringe benefit	+ 5 20 0	+ 5 21 0	+ 5 19 0	+ 5 19 0	+ 5 14 0	+ 5 18 0	+ 5 19 0	+ 5 5 0
2990	Altre spese documentate	+ 5 20 0	+ 5 21 0	+ 5 19 0	+ 5 19 0				+ 5 5 0
2992	Altre spese non deducibili					+ 5 24 99	+ 5 29 99	+ 5 32 99	
3000	Deduzioni forfetarie (autotrasp.	+ 5 20 0	+ 5 21 0			+ 5 39 28	+ 5 29 28		+ 5 5 0
3090	Altri componenti negativi	+ 5 20 0	+ 5 21 0	+ 5 19 0	+ 5 19 0				+ 5 5 0
3100	Perdita da cessione di partecip	+ 5 20 0	+ 5 21 0						+ 5 5 0
3110	Svalutazioni di partecipazioni	+ 5 20 0	+ 5 21 0						+ 5 5 0
3200	Interessi passivi ed oneri fin. d	+ 5 20 0	+ 5 21 0	+ 5 13 0	+ 5 13 0			+ 5 118 1	+ 5 5 0
3205	Inter. passivi AUTO parz. ded.	+ 5 20 0	+ 5 21 0	+ 5 13 0	+ 5 13 0	+ 5 11 0	+ 5 15 0	+ 5 19 0	+ 5 5 0
		0 0 0	0 0 0	0 0 0	0 0 0	+ 5 11 2	+ 5 15 2	0 0 0	0 0 0
3210	Interessi passivi non deducibili					+ 5 11 0	+ 5 15 0	+ 5 16 0	
						+ 5 11 2	+ 5 15 2	0 0 0	
3211	Interessi passivi moratori	+ 5 20 0	+ 5 21 0	+ 5 13 0	+ 5 13 0				+ 5 5 0
3212	Interessi moratori non pagati					+ 5 11 0	+ 5 15 0	+ 5 16 0	
						+ 5 11 2	+ 5 15 2	0 0 0	
3213	Interessi passivi tributari	+ 5 20 0	+ 5 21 0	+ 5 13 0	+ 5 13 0				+ 5 5 0
3214	Interessi passivi iva trimestrale					+ 5 11 0	+ 5 15 0	+ 5 16 0	
						+ 5 11 2	+ 5 15 2	0 0 0	
3215	Interessi passivi AUTO deduc.	+ 5 20 0	+ 5 21 0	+ 5 13 0	+ 5 13 0				+ 5 5 0
3216	Interessi passivi AUTO in deduc					+ 5 14 0	+ 5 18 0	+ 5 19 0	
3220	Perdite su cambi	+ 5 20 0	+ 5 21 0						+ 5 5 0
3290	Altri oneri finanziari	+ 5 20 0	+ 5 21 0	+ 5 19 0	+ 5 19 0				+ 5 5 0
3292	Altri oneri finanziari non deduc.					+ 5 24 99	+ 5 29 99	+ 5 32 99	
3300	Sopravven. passive straordinari	+ 5 20 0	+ 5 21 0						+ 5 5 0
3390	Altri oneri straordinari	+ 5 20 0	+ 5 21 0						+ 5 5 0
4000	Utile da conto economico					+ 5 2 0	+ 5 4 0		
4010	Perdita da conto economico					+ 5 3 0	+ 5 5 0		
5000	Capitale sociale							+ 1 106 1	
								+ 3 106 2	
								+ 2 106 3	
5010	Riserve di capitale							+ 1 107 1	
								+ 3 107 2	
								+ 2 107 3	
5020	Riserve art. 170 c.3							+ 1 108 1	
								+ 2 108 3	
5030	Riserve di utili da trasparenza							+ 1 109 1	
								+ 3 109 2	
								+ 2 109 3	
5040	Riserve di utili							+ 1 110 1	
								+ 3 110 2	
								+ 2 110 3	
5042	Riserve di utili prodotti 2007							+ 1 111 1	
								+ 2 111 3	
5050	Riserve di utili contratti locazio							+ 1 114 1	
								+ 3 114 2	
								+ 2 114 3	
5060	Riserve in sospensione d'impo							+ 1 115 1	
								+ 3 115 2	
								+ 2 115 3	
5070	Perdite pregresse							+ 5 116 0	
5080	Fondo rischi su crediti					+ 5 614 0	+ 5 614 0	+ 5 614 0	
9000	Ritenute subite	+ 5 35 0	+ 5 999 0	+ 5 26 0	+ 5 999 0	+ 5 52 0	+ 5 999 0	+ 5 999 0	+ 5 13 0
9010	Ritenute subite banca/posta	+ 5 35 0	+ 5 999 0			+ 5 52 0	+ 5 999 0	+ 5 999 0	+ 5 13 0

Elenco degli Indici Standard Elmas

Indici di collegamento con Studi, Parametri ed Indicatori

Cod	Descrizione	Studi Imprese	Param. Imprese	Param. Prof.	Indicatori PF	Indicatori S
1000	Ricavi e Prestazioni	+ 5 1 0	+ 5 23 0	+ 5 11 0		
1050	Indennità art.85 c. 1 lett.f)	+ 5 2 0	+ 5 24 0			
		+ 5 2 1	+ 5 24 1			
1060	Utile da cessione partecipazioni	+ 5 24 0	+ 5 43 0			
1070	Rivalutazione partecipazioni	+ 5 24 0	+ 5 43 0			
1075	Contributi c/esercizio	+ 5 2 0	+ 5 24 0			
1080	Altri ricavi art. 85 c. 1	+ 5 2 0	+ 5 24 0			
1090	Ricavi ad Aggio	+ 5 8 0	+ 5 23 0			
1100	Plusvalenze tassabili nell' esercizio	+ 5 501 0	+ 5 501 0			
1150	Plusvalenze tassabili in più eserc.	+ 5 502 0	+ 5 502 0			
1200	Sopravvenienze tassabili nell' esercizio	+ 5 503 0	+ 5 503 0			
1250	Sopravvenienze tassabili in più eserc	+ 5 504 0	+ 5 504 0			
1300	Rimanenze finali merce	+ 5 13 0	+ 5 5 0		+ 5 7 0	+ 5 8 0
1310	Rimanenze finali prodotti finiti	+ 5 13 0	+ 5 5 0		+ 5 7 0	+ 5 8 0
		0 0 0	+ 5 6 0		0 0 0	0 0 0
1320	Rim. finali materie prime e sussid.	+ 5 13 0	+ 5 5 0		+ 5 7 0	+ 5 8 0
1330	Rim. finali semilav./servizi non ultran.	+ 5 13 0	+ 5 5 0		+ 5 7 0	+ 5 8 0
1340	Rim. finali opere/servizi ultrannuale	+ 5 7 0	+ 5 7 0			
1390	Rimanenze finali merci ad Aggio	+ 5 10 0	+ 5 5 0		+ 5 7 0	+ 5 8 0
1400	Proventi straordinari	+ 5 26 0	+ 5 45 0			
1405	Contributi c/impianti	+ 5 5 0	+ 5 24 0			
1410	Proventi da partecipazioni	+ 5 24 0	+ 5 43 0			
1420	Interessi bancari/postali	+ 5 24 0	+ 5 43 0			
1421	Interessi attivi moratori	+ 5 24 0	+ 5 43 0			
1422	Interessi attivi tributari	+ 5 24 0	+ 5 43 0			
1430	Altri proventi finanziari	+ 5 24 0	+ 5 43 0			
1432	Proventi finanziari (no prospetto lres)	+ 5 24 0	+ 5 43 0			
1440	Utili su cambi	+ 5 24 0	+ 5 43 0			
1450	Locazioni attive	+ 5 5 0	+ 5 38 0			
1455	Locazioni attive immobili civili	+ 5 5 0	+ 5 38 0			
1460	Incrementi di immobilizzazioni	+ 5 4 0	+ 5 37 0			
1470	Rimborsi spese (trasporto..)	+ 5 5 0	+ 5 38 0	+ 5 11 0		
1475	Provvigioni occasionali	+ 5 5 0	+ 5 38 0	+ 5 11 0		
1490	Altri componenti positivi	+ 5 5 0	+ 5 38 0	+ 5 11 0		
2000	Esistenze iniziali merce	+ 5 12 0	+ 5 1 0		+ 5 6 0	+ 5 7 0
2010	Esistenze iniziali prodotti finiti	+ 5 12 0	+ 5 1 0		+ 5 6 0	+ 5 7 0
		0 0 0	+ 5 2 0		0 0 0	0 0 0
2020	Esist. iniziali materie prime e sussid.	+ 5 12 0	+ 5 1 0		+ 5 6 0	+ 5 7 0
2030	Esist. in. semilav./servizi non ultran.	+ 5 12 0	+ 5 1 0		+ 5 6 0	+ 5 7 0
2040	Esist. iniz. opere/servizi ultrannuale	+ 5 6 0	+ 5 3 0			
2090	Esistenze iniziali merce ad Aggio	+ 5 9 0	+ 5 1 0		+ 5 6 0	+ 5 7 0
2100	Acquisti merci, materie prime ecc.	+ 5 14 0	+ 5 9 0	+ 5 10 0		
2110	Costi accessori agli acquisti	+ 5 14 0	+ 5 9 0	+ 5 10 0		
2190	Acquisti merci ad Aggio	+ 5 11 0	+ 5 9 0	+ 5 10 0		
2200	Spese per lavoro dipendente	+ 5 19 0	+ 5 11 0	+ 5 6 0	+ 5 8 0	+ 5 9 0
2205	Oneri utilità sociale /cene parz. ded.	+ 5 19 0	+ 5 11 0	+ 5 6 0	+ 5 8 0	+ 5 9 0
2207	Oneri utilità sociale			+ 5 6 0	+ 5 8 0	+ 5 9 0
2210	Accantonamenti Tfr deducibile	+ 5 19 0	+ 5 11 0	+ 5 6 0	+ 5 8 0	+ 5 9 0
2215	Quote Tfr ante 1985	+ 2 19 0	+ 2 11 0			
2220	Spese collab. coordinati e continuat.	+ 5 19 0	+ 5 11 0	+ 5 5 0	+ 5 8 0	+ 5 9 0
		+ 5 19 3	0 0 0	0 0 0	0 0 0	0 0 0
2230	Prestaz. lavoro autonomo afferente	+ 5 19 0	+ 5 11 0	+ 5 10 0	+ 5 8 0	+ 5 9 0
		+ 5 19 1	0 0 0	0 0 0	0 0 0	0 0 0
2240	Spese person. di terzi (es.Interinale)	+ 5 19 0	+ 5 11 0	+ 5 6 0	+ 5 8 0	+ 5 9 0
		+ 5 19 2	0 0 0	0 0 0	0 0 0	0 0 0
2280	Utili spett. associati in partecipaz.	+ 5 23 0	+ 5 14 0		+ 5 8 0	+ 5 9 0
		+ 5 23 1	0 0 0		0 0 0	0 0 0
2300	Ammortamenti ordinari deducibili	+ 5 20 0	+ 5 18 0	+ 5 7 0		
		+ 5 20 1	0 0 0	0 0 0		
2310	Beni valore infer. 516,46 Euro	+ 5 20 0	+ 5 18 0	+ 5 7 0		

Cod	Descrizione	Studi	Imprese	Param.	Imprese	Param.	Prof.	Indicatori PF	Indicatori
		+ 5	20 1	0 0 0		0 0 0			
		+ 5	39 0	0 0 0		0 0 0			
2320	Ammortamenti immobili deducibili	+ 5	20 0	+ 5	18 0				
		0	0 0	+ 5	20 0				
2330	Ammortamento avviamento deduc.	+ 5	20 0	+ 5	18 0				
		0	0 0	+ 5	19 0				
2340	Ammortamento immateriali	+ 5	20 0	+ 5	18 0	+ 5	7 0		
2400	Canoni leasing beni mobili	+ 5	18 0	+ 5	21 0	+ 5	8 0		
		+ 5	18 3	0 0 0		0 0 0			
2410	Oneri canoni leasing beni mobili	+ 5	18 0	+ 5	21 0	+ 5	8 0		
		+ 5	18 3	+ 5	22 0	+ 5	9 0		
2420	Canoni locazione beni mobili	+ 5	18 0	+ 5	39 0				
		+ 5	18 2	0 0 0					
2430	Canoni locaz. e leasing beni immobili	+ 5	18 0	+ 5	39 0				
		+ 5	18 1	0 0 0					
2431	Oneri finanziari leasing beni immobili	+ 5	18 0	+ 5	39 0				
		+ 5	18 1	0 0 0					
2440	Leasing auto deducibili	+ 5	18 0	+ 5	21 0	+ 5	8 0		
		+ 5	18 3	0 0 0		0 0 0			
2443	Noleggi auto parz. deduc.	+ 5	18 0	+ 5	39 0	+ 5	9 0		
		+ 5	18 2	0 0 0		0 0 0			
2444	Noleggi auto deducibili	+ 5	18 0	+ 5	39 0	+ 5	9 0		
		+ 5	18 2	0 0 0		0 0 0			
2450	Licenze e Royalties	+ 5	18 0	+ 5	39 0	+ 5	10 0		
2500	Costi per la produzione di servizi	+ 5	15 0	+ 5	10 0				
2600	Spese tenuta contabilità, paghe, ecc.	+ 5	16 0	+ 5	12 0	+ 5	10 0		
2610	Energia elettrica	+ 5	16 0	+ 5	12 0	+ 5	2 0		
2620	Altra energia	+ 5	16 0	+ 5	12 0	+ 5	10 0		
2630	Assicurazioni inerenti l'attività	+ 5	16 0	+ 5	12 0	+ 5	10 0		
2640	Carburanti e spese autotr. deducibili	+ 5	16 0	+ 5	12 0	+ 5	2 0		
		+ 5	15 0	+ 5	10 0	0 0 0			
2642	Carburanti e spese parzialm. deduc.	+ 5	16 0	+ 5	12 0	+ 5	2 0		
		+ 5	15 0	+ 5	10 0	0 0 0			
2645	Carburanti e spese fringe benefit	+ 5	16 0	+ 5	12 0	+ 5	2 0		
		+ 5	15 0	+ 5	10 0	0 0 0			
2660	Sp. telefoniche fisse deducibili	+ 5	16 0	+ 5	12 0	+ 5	2 0		
2662	Sp. telefoniche fisse parzialm. deducib.	+ 5	16 0	+ 5	12 0	+ 5	2 0		
2670	Sp. telefoniche cellul. deducibili	+ 5	16 0	+ 5	12 0	+ 5	2 0		
2672	Sp. telefoniche cellul. parzialm. deducib.	+ 5	16 0	+ 5	12 0	+ 5	2 0		
2680	Compensi ad amministratori	+ 5	16 0	+ 5	11 0				
		+ 5	16 1	0 0 0					
2681	Compensi ad amministratori SNC	+ 5	19 0	+ 5	11 0				
		+ 5	19 4	0 0 0					
2690	Altre spese per acquisti di servizi	+ 5	16 0	+ 5	12 0	+ 5	10 0		
2700	Manutenz.riparazioni eccedenti 5%	+ 5	521 0	+ 5	521 0	+ 5	10 0		
2705	Manutenz.riparazioni deducibili	+ 5	17 0	+ 5	40 0	+ 5	10 0		
2710	Manutenzione beni di terzi	+ 5	17 0	+ 5	39 0	+ 5	10 0		
2711	Manut/Riparaz. Auto deducibili	+ 5	17 0	+ 5	40 0	+ 5	10 0		
2712	Manut/Riparaz. Auto parzial. Deducibili	+ 5	17 0	+ 5	40 0	+ 5	10 0		
2714	Manut/Riparaz. Auto fringe benefit	+ 5	17 0	+ 5	40 0	+ 5	10 0		
2715	Manut/Riparaz. Immobili Strument.	+ 5	17 0	+ 5	39 0	+ 5	10 0		
2717	Manut/Riparaz.Telefoni parz. inded.	+ 5	17 0	+ 5	40 0	+ 5	10 0		
2720	Costi commerciali	+ 5	17 0	+ 5	40 0	+ 5	10 0		
2725	Spese rappresent. inerenti/congrue	+ 5	17 0	+ 5	40 0	+ 5	10 0		
2730	Spese ristoranti/alberghi deducibili	+ 5	17 0	+ 5	40 0	+ 5	10 0		
2732	Spese ristoranti/alb. addeb/committ.					+ 5	10 0		
2735	Spese ristoranti/alberghi parz. ded.	+ 5	17 0	+ 5	40 0	+ 5	10 0		
2740	Assicurazioni obbligatorie	+ 5	17 0	+ 5	40 0	+ 5	10 0		
2741	Assicurazioni RCA deducibili	+ 5	17 0	+ 5	40 0	+ 5	10 0		
2742	Assicurazioni RCA parzialm.deducibili	+ 5	17 0	+ 5	40 0	+ 5	10 0		
2744	Assicurazioni RCA fringe benefit	+ 5	17 0	+ 5	40 0	+ 5	10 0		
2745	Autostrada deducibili	+ 5	17 0	+ 5	40 0	+ 5	10 0		

Cod Descrizione	Studi Imprese	Param. Imprese	Param. Prof.	Indicatori PF	Indicatori SP
2746 Autostrada parzialmente deducibili	+ 5 17 0	+ 5 40 0	+ 5 10 0		
2748 Autostrada fringe benefit	+ 5 17 0	+ 5 40 0	+ 5 10 0		
2750 Spese di pubblicità deducibili	+ 5 17 0	+ 5 40 0	+ 5 10 0		
2755 Spese pubbl. deduc. anno (prospetto)	+ 5 511 0	+ 5 511 0			
2757 Spese Pubblicità da rateiz.(prospetto)	+ 5 512 0	+ 5 512 0			
2770 Convegni e corsi deducibili	+ 5 17 0	+ 5 40 0	+ 5 10 0		
2772 Prestaz. lavoro autonomo	+ 5 17 0	+ 5 40 0	+ 5 10 0		
2775 Spese riscaldamento	+ 5 17 0	+ 5 39 0	+ 5 10 0		
2780 Compensi a sindaci e revisori	+ 5 17 0	+ 5 40 0			
2790 Altri costi per acquisti di servizi	+ 5 17 0	+ 5 40 0	+ 5 10 0		
2795 Spese immobili civili	+ 5 22 0	+ 5 41 0	+ 5 10 0		
2800 Quota svalutazione crediti	+ 5 21 0	+ 5 41 0			
2880 Altri accantonamenti ordinari	+ 5 21 0	+ 5 41 0			
2900 Imposte e tasse deducibili	+ 5 22 0	+ 5 41 0	+ 5 10 0		
2910 Minusvalenze ordinarie	+ 5 22 0	+ 5 41 0			
2920 Perdite su crediti	+ 5 22 0	+ 5 41 0			
2930 Contributi ad associaz. di categoria	+ 5 22 0	+ 5 41 0	+ 5 10 0		
2940 Costi di gestione immobili civili	+ 5 22 0	+ 5 41 0			
2950 Spese per riviste, libri, giornali	+ 5 22 0	+ 5 41 0	+ 5 10 0		
	+ 5 22 1	0 0 0	0 0 0		
2955 Spese per cancelleria	+ 5 22 0	+ 5 41 0	+ 5 10 0		
	+ 5 22 1	0 0 0	0 0 0		
2960 Omaggi a clienti non super. 50E.	+ 5 22 0	+ 5 41 0	+ 5 10 0		
	+ 5 22 2	0 0 0	0 0 0		
2962 Omaggi a clienti Iva detraibile	+ 5 22 0	+ 5 41 0	+ 5 10 0		
	+ 5 22 2	0 0 0	0 0 0		
2970 Manutenzione beni locati a terzi	+ 5 22 0	+ 5 41 0			
2980 Altri oneri non finanziari	+ 5 22 0	+ 5 41 0	+ 5 10 0		
2981 Bolli Auto deducibili	+ 5 22 0	+ 5 41 0	+ 5 10 0		
2982 Bolli Auto parzialmente deducibili	+ 5 22 0	+ 5 41 0	+ 5 10 0		
2985 Bolli Auto fringe benefit	+ 5 22 0	+ 5 41 0	+ 5 10 0		
2990 Altre spese documentate	+ 5 22 0	+ 5 41 0	+ 5 10 0		
3000 Deduzioni forfetarie (autotrasp. ecc.)	+ 5 23 0	+ 5 42 0			
3090 Altri componenti negativi	+ 5 23 0	+ 5 42 0	+ 5 10 0		
3100 Perdita da cessione di partecipazioni	+ 5 24 0	+ 5 43 0			
3110 Svalutazioni di partecipazioni	- 5 24 0	- 5 43 0			
3200 Interessi passivi ed oneri fin. deduc.	+ 5 25 0	+ 5 44 0		+ 5 9 0	+ 5 10 0
3205 Inter. passivi AUTO parz. ded.	+ 5 25 0	+ 5 44 0		+ 5 9 0	+ 5 10 0
3211 Interessi passivi moratori	+ 5 25 0	+ 5 44 0		+ 5 9 0	+ 5 10 0
3213 Interessi passivi tributari	+ 5 25 0	+ 5 44 0		+ 5 9 0	+ 5 10 0
3215 Interessi passivi AUTO deduc.	+ 5 25 0	+ 5 44 0		+ 5 9 0	+ 5 10 0
3220 Perdite su cambi	+ 5 25 0	+ 5 44 0		+ 5 9 0	+ 5 10 0
3290 Altri oneri finanziari	+ 5 25 0	+ 5 44 0		+ 5 9 0	+ 5 10 0
3300 Sopravven. passive straordinarie	+ 5 27 0	+ 5 46 0			
3390 Altri oneri straordinari	+ 5 27 0	+ 5 46 0			

GESTIONE QUADRI UNICO PF

Consigli generali.

Per evitare di creare il conto fiscale durante la elaborazione delle dichiarazioni, generando debiti e crediti non corretti, il programma non crea il conto fiscale fino a che l'operatore non ne abilita la creazione cliccando sull'apposito tasto nel quadro X (Riepilogo).

**Abilita Creazione
C/fiscale**

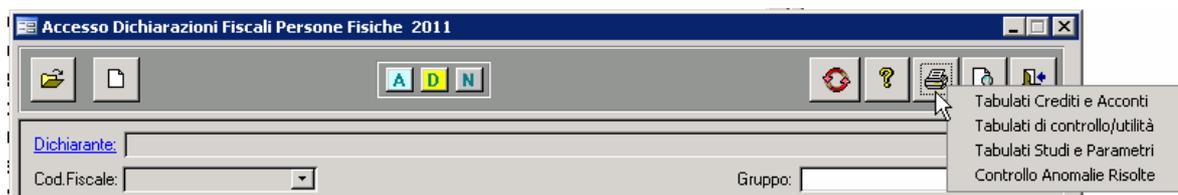
Una volta attivato, il programma aggiorna il conto fiscale ad ogni uscita dal quadro X.

Alla luce di quanto sopra, si consiglia di attivare la creazione del conto fiscale solo quando i dati della dichiarazione sono da ritenersi abbastanza definitivi. Si risparmia tempo e non si creano debiti o crediti parziali non significativi.

Come dal calendario dei rilasci di Unico 2011, la prima versione dell'applicativo è distribuita con il tasto non attivo. Verrà attivato con il secondo rilascio previsto per la fine di Aprile.

Frontespizio

Il menu **Gestione Quadri** oltre a permettere la selezione del dichiarante da gestire, consente l'accesso ai tabulati indicati nella figura seguente.



Tra i **Tabulati Crediti e Acconti** troviamo:

- Crediti/Acconti vers. precedente
- Crediti/Acconti vers. attuale
- Crediti/Acconti vers. attuale Tassa Etica
- Crediti/Acconti vers. precedente Tassa Etica
- Rimborsi
- Tabulato Acconti Novembre
- Ricalcolo acconti di novembre
- Tabulato controllo 2° acconto IRPEF - IRAP

Tra i **Tabulati Studi e Parametri** troviamo:

- Tabulato Soggetti a Studi/Parametri
- Circolare Bozze Studi Settore
- Controllo coerenza Studi/Unico
- Lista Studi di Settore
- Controllo Studi di Settore con Gerico Invisibile

Alla voce **Controllo Anomalie Risolte** vengono inseriti eventuali programmi per controllare se gli archivi sono interessati da anomalie riscontrate e risolte con gli aggiornamenti della procedura. Le informative, periodicamente inviate agli Studi, danno notizie sulla presenza di tali programmi.

Tra i **Tabulati di controllo/utilità** troviamo:

- Situazione Quadri
- Controllo coerenza affitti
- Acconti versati in misura insufficiente
- Tabulato differenze dichiarazioni e F24
- Lista redditi Quadro N
- Casi particolari Quadro N
- Liste Dettaglio Oneri
- Scheda Simulazione Redditi
- Controllo Familiari a Carico
- Corrispondenza tra F/G e H Collaboratore
- Stampa Riepilogo redditi versamenti
- Stampa note
- Stampa etichette
- Stampa motivazioni chiusura/apertura
- Stampa spese ricavi pluriennali
- Comunicazione alla regione aliquota non ordinaria
- Dichiaranti con conto fiscale non creato
- Dichiaranti con data impegno/intermediario
- Licenze laser

Richiamando un dichiarante dal menu di gestione quadri appare il dichiarante.

Nella videata vengono esposti i dati anagrafici che saranno stampati sulla dichiarazione, e sulle deleghe di pagamento.

I dati anagrafici del dichiarante vengono prelevati dalla **Anagrafica Unica**.

La **data di validità** delle anagrafiche viene confrontata con:

- la data del giorno, se non esiste la data nel frontespizio del dichiarante o nelle Tabelle Generali (prima videata)
- la data presente nelle Tabelle Generali - se non esiste la data nel frontespizio nel campo sit. stampa
- la data presente nel frontespizio del dichiarante, se esiste

Ricordiamo che normalmente il **domicilio fiscale coincide con la residenza anagrafica**.

Nella Anagrafica Generale esisterà solo il record Domicilio Fiscale. I dati verranno stampati nel riquadro RESIDENZA ANAGRAFICA del modello UNICO

Analizziamo i campi che interessano la Residenza e il Domicilio Fiscale

Data di variazione Anagrafica

Il programma aggiorna automaticamente questo campo se nell'anagrafica generale risulta che c'è stata una variazione del domicilio nel periodo che va dal 1 gennaio dello scorso anno alla data di inserimento della dichiarazione.

Tale data può essere modificata dall'operatore. Il programma controlla che la data sia coerente con il periodo di cui sopra.

Se questo campo è valorizzato, il programma stamperà la residenza anagrafica nel modello.

Vedi anche a pag. 15 per la suddivisione dell' indirizzo in Tipologia, Indirizzo, Numero

Presenta per la 1^ volta

Il flag va attivato se il dichiarante presenta per la prima volta la dichiarazione dei redditi.

Se questo campo è valorizzato, il programma stamperà la residenza anagrafica nel modello.

Domicilio diverso per cause amministrative

Il flag va attivato se con provvedimento dell'Agenzia delle Entrate è stato attribuito un domicilio fiscale diverso dalla residenza anagrafica,

• Gruppo

E' possibile indicare l'appartenenza del dichiarante a un gruppo omogeneo. Le varie selezioni, stampe ecc., possono essere effettuate anche selezionando un gruppo.

• Casi di Erede, Curatore, ecc.

I dati del presentatore della dichiarazione vanno indicati nell' ultima videata tabelle del dichiarante TT mentre i loro dati anagrafici vanno inseriti in Anagrafica Generale (Paletta Rappresentante).

- **Calcolo ICI.**

E' possibile indicare come effettuare il calcolo ICI. Oltre alla modalità "Normale", è possibile scegliere "Non Calcola" se non si vuole effettuare il conteggio dell'ICI per il dichiarante, e "Tutto su 1° rata" se si desidera versare tutta l'ICI con un' unica rata (a Giugno).

- **Residenti all'estero.**

Nella Anagrafica Unica dovranno essere presenti il record **Domicilio Fiscale** contenente l'indirizzo del **domicilio fiscale in Italia** e il record **Residenza Anagrafica con l'indirizzo estero**.

Il programma stamperà nel riquadro **RESIDENZA ANAGRAFICA** del modello Unico l'indirizzo memorizzato nel record Domicilio Fiscale dell'Anagrafica Unica. Nel riquadro "Residenti all'estero" verranno stampati i dati memorizzati nel record Residenza Anagrafica.

Inserire il Codice **Identif. Estero** nell'apposito campo in fondo alla videata.

The screenshot shows a software interface with a menu bar at the top containing: Pers. Fisica, Dom. Fiscale, Resid. Div., Sede Att., Dati Att., Coll. Fam., Az. Part. Below the menu bar, there are two sub-tabs: 'Dati' and 'Storico'. The 'Dati' tab is selected. The form contains the following fields:
Indirizzo: [text box]
Frazione: [text box]
Comune: [dropdown menu]
Cap: [text box] Prov: [text box]
Prefisso: [text box] Telefono: [text box] Fax: [text box]
Tel. Cell: [text box] E-mail: [text box] Sito web: [text box]
Conservazione Scritture Contabili: Data validità: inizio [text box]
N. identificazione IVA estero: [text box]

- **Data Impegno a Trasmettere.**

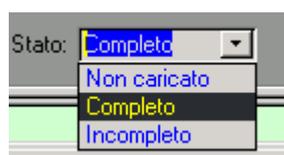
E' la data del documento di impegno a trasmettere (per via telematica la dichiarazione) rilasciato dall'intermediario al contribuente. Non è possibile inserire una data inferiore a quella indicata nelle tabelle generali.

Ricordiamo tra le varie stampe previste nella procedura di Stampa dichiarazioni esiste la possibilità di stampare la lettera di impegno. Tale programma permette anche di memorizzare automaticamente la data.

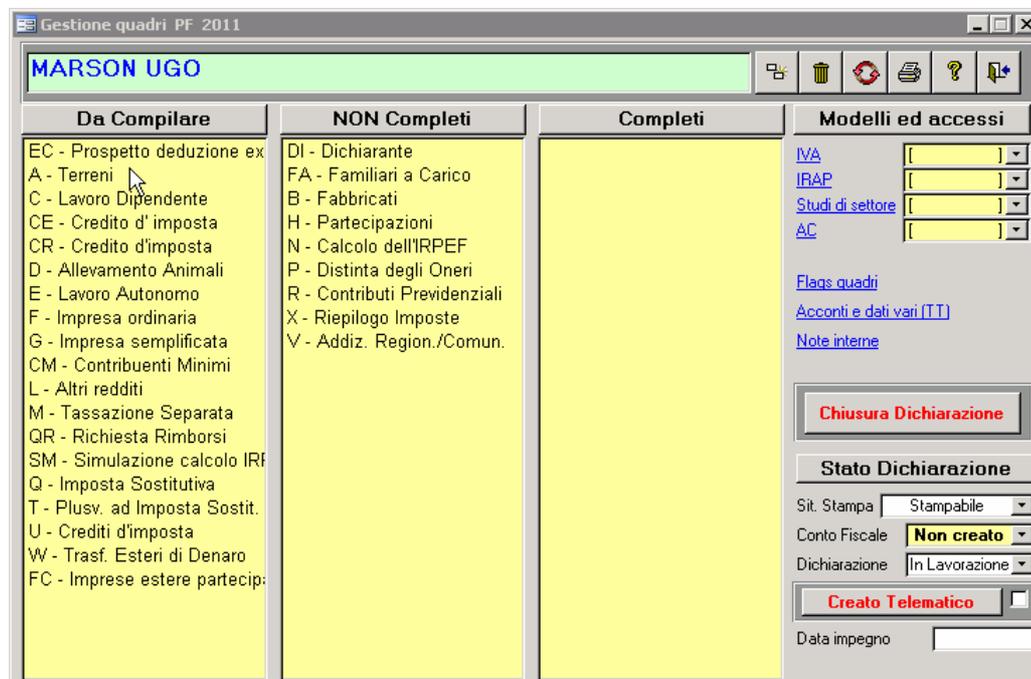
Stampa/anteprima immediata del quadro

Con la funzione  è possibile effettuare l'anteprima o la stampa del quadro su cui si è posizionati. Se si richiede la stampa dalla videata della gestione quadri si accede alla possibilità di stampa immediata di tutta la dichiarazione.

La videata seguente permette di scegliere i quadri da gestire.



I quadri sono suddivisi tra **Da compilare**, **Non Completati** e **Completati**. Al termine della gestione di un quadro, sarà cura dell'operatore dichiarare lo status del quadro.



La scelta del quadro va effettuata cliccando sul quadro desiderato.

note e pro-memoria

Cliccando su **Note Interne** è possibile memorizzare un testo per ogni dichiarante. Questo verrà visualizzato ogni volta che sarà richiamato il dichiarante.

Ciò può essere utilizzato come memorandum, agenda ecc. Il testo può essere modificato, cancellato ecc.



Da questo prospetto è possibile accedere alla Dichiarazione Iva, alla Gestione dell'IRAP, alla Gestione degli Studi di Settore, alla Gestione del quadro AC (Condomini), alla tabella in cui sono memorizzati gli status dei quadri e al quadro TT in cui sono memorizzati, gli accounti, i crediti e altre informazioni utili per la dichiarazione. Nelle pagine seguenti, il quadro TT verrà illustrato dettagliatamente.



In questa sezione della videata sono indicati gli status della dichiarazione.

- Sit. Stampa: viene modificato automaticamente in fase di stampa definitiva.
- Conto Fiscale: creato al richiamo del quadro X
- Dichiarazione normalmente è "in lavorazione" per la "chiusura" della dichiarazione, vedi apposito capitolo.
- Inviato telematicamente: quando si effettua l'invio telematico.
- Data impegno per la trasmissione telematica

Chiusura dichiarazione

La chiusura va effettuata con l'apposito tasto **Chiusura Dichiarazione**.

La chiusura va richiesta quando la dichiarazione è considerata definitiva.

Dopo tale operazione non saranno permesse **modifiche o aggiunte**, se non passando per una apposita procedura. La dichiarazione chiusa non viene modificata neanche da aggiornamenti da altre dichiarazioni (Es. **quadro H da impresa familiare o da partecipazione in società**)

Solo se la dichiarazione è **chiusa**, è possibile **stamparla definitivamente e/o inviarla telematicamente**.

Riapertura dichiarazione

Una dichiarazione chiusa **non dovrebbe essere riaperta** a meno che non sia **strettamente necessario** apportare modifiche.

Tale operazione, siccome è **potenzialmente pericolosa**, perché si potrebbe riaprire anche una dichiarazione già inviata telematicamente, **viene memorizzata** con il nome dell'utente che la effettua, la data e l'ora dell'operazione, e la motivazione di tale riapertura.

Per riaprire una dichiarazione chiusa, bisogna rimettere lo Status Dichiarazione "**In Lavorazione**".

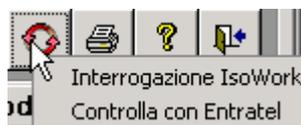
Gestione Status Dichiarazione

Gli status **Situazione Stampa** e **Inviata telematicamente** vengono gestiti automaticamente al momento della effettuazione della operazione.

E' possibile, per eventuali necessità, intervenire manualmente su questi status alle seguenti condizioni:

- Per portare lo status a **Stampato definitivamente** e/o **Inviato è necessario** che lo status Dichiarazione sia **Chiusa**
- Per riaprire una dichiarazione è necessario portare lo status a **Stampabile** e **Da inviare**.

Controllo Entratel provvisorio



Quando la dichiarazione è completata, è possibile effettuare un controllo provvisorio con Entratel. **Non è necessario** che la dichiarazione sia stata dichiarata CHIUSA. Tale controllo **non crea il file** per l'invio telematico ma può servire per una prima verifica.

Duplicazione di una dichiarazione

Ci possono essere dei casi (specialmente per dichiarazioni UNICO SP/SC) in cui è necessario avere più dichiarazioni legate a una stessa anagrafica (ad esempio nel caso di trasformazioni e liquidazioni).

In questi casi è possibile duplicare la dichiarazione cliccando l'icona:

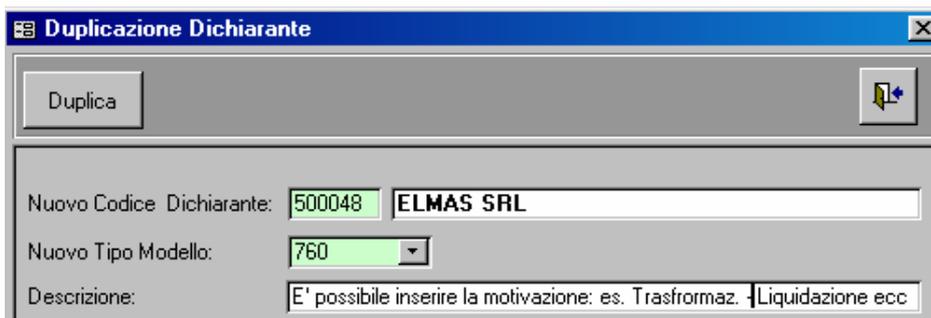


Se si desidera duplicare la dichiarazione è sufficiente confermare il SI all'apposita richiesta.



E' possibile inserire una descrizione che verrà visualizzata assieme alla ragione sociale per distinguere la dichiarazione (liquidazione, trasformazione ecc) e cliccare sull'icona DUPLICA.

E' possibile anche modificare il tipo di modello (da SC a SP o viceversa) indicandolo nel campo "Nuovo Tipo Modello"



La nuova dichiarazione avrà un codice interno pari al codice originario + 500000

E' importante sapere che le dichiarazioni duplicate hanno lo stesso codice anagrafica delle dichiarazioni originali. Pertanto in caso di creazione del conto fiscale i debiti e i crediti vanno a confluire sulla stessa anagrafica.

La nuova anagrafica viene creata con la creazione conto fiscale disabilitata.

Per abilitare la creazione del conto fiscale è necessario cliccare sull'apposito tasto, nella videata che appare quando si richiama il quadro X.



In questo caso bisogna far attenzione di non creare il conto fiscale da entrambe le dichiarazioni.

Familiari a carico

Per caricare o variare i familiari a carico basta impostare i dati richiesti.

Il campo Relazione Parentela assume i seguenti valori:

C = Coniuge

F = Figlio/a

D = Disabile

A = Altre persone a carico.

Ricordiamo che al 1° figlio spettano deduzioni diverse rispetto agli altri figli. Il programma considera 1° figlio, il primo in ordine di presenza nel prospetto.

Le deduzioni vengono calcolate in riferimento al **Numero Mesi a carico** e alla **% di deduzione**.

Nel campo **Mesi minore di 3 anni** inserire il numero di mesi a carico per i figli con età inferiore ai 3 anni.

Se viene digitata la data di nascita del figlio, il programma propone automaticamente tale campo.

La casellina **SP (deduzione speciale per i figli)**, con barratura proposta dal programma in funzione dello stato civile del dichiarante e dalla presenza o meno del coniuge a carico, se barrata attribuisce al figlio la detrazione speciale (mancanza di un genitore).

Il Tipo deduzione proposto, può essere cambiato.

Nei programmi di utilità esiste il **Tabulato Familiari maggiorenni**. Esso serve per attirare l'attenzione dell'operatore su quei familiari a carico che pur essendo maggiorenni sono indicati in questo prospetto.

Sul campo Codice fiscale è possibile accedere ad un sottoprogramma che permette:

- Impostare il Codice fiscale e ottenere il Sesso, la data, il comune e la provincia di nascita,
- Impostare i dati anagrafici ed ottenere il Codice Fiscale.

Il coniuge va sempre caricato anche se non a carico.



Nella parte inferiore della videata ci sono le due nuove informazioni richieste

7	Percentuale ulteriore detrazione per famiglie con almeno 4 figli	50
8	Numero figli residenti all'estero a carico del contribuente	0

Riportiamo integralmente le istruzioni ministeriali relative ai due campi.

Rigo 7 (Percentuale ulteriore detrazione per famiglie con almeno quattro figli): potete fruire di un'ulteriore detrazione di **1.200,00 euro** se vi spettano le detrazioni per figli a carico e avete almeno quattro figli. L'ulteriore detrazione per famiglie numerose vi spetta anche qualora l'esistenza di almeno quattro figli a carico sussiste solo per una parte dell'anno (nel prospetto dei familiari a carico per uno o più figli il numero dei mesi a carico è inferiore a 12). Questa detrazione non vi spetta per ciascun figlio ma è un importo complessivo e non varia se il numero dei figli è superiore a quattro. La detrazione deve essere ripartita nella misura del 50 per cento tra i genitori non legalmente ed effettivamente separati e non è possibile decidere di comune accordo una diversa ripartizione come previsto per le ordinarie detrazioni. Nel caso di coniuge fiscalmente a carico dell'altro la detrazione compete per intero.

In caso di separazione legale ed effettiva o di annullamento, scioglimento o cessazione degli effetti civili del matrimonio la percentuale di detrazione è quella spettante in proporzione agli affidamenti stabiliti dal giudice.

In questo rigo indicare la percentuale riferita alla suddetta ulteriore detrazione.

L'ammontare dell'ulteriore detrazione, rapportato a detta percentuale, va indicato nel rigo RN8.

Si ricorda che, qualora l'ulteriore detrazione sia di ammontare superiore all'imposta lorda, diminuita delle detrazioni, è riconosciuto un credito pari alla quota di detrazione che non ha trovato capienza nella predetta imposta.

Rigo 8 (Numero figli residenti all'estero a carico del contribuente): indicare il numero di figli residenti all'estero (righe da 2 a 6 per i quali è barrata la casella "F" o "D") per i quali nel prospetto dei familiari a carico non avete potuto indicare il codice fiscale. Questa informazione consente di determinare correttamente la detrazione per figli a carico che risulta diversamente modulata in base al numero di figli. Ad esempio se nel prospetto familiari a carico sono stati compilati tre righe relativi a tre figli residenti all'estero ma solo per uno di essi è stato indicato il codice fiscale, in questo rigo dovrà essere indicato il valore 2.

Dati per acconti e Tabelle del dichiarante

Analizziamo le informazioni contenute nel TT.

La prima videata è divisa in tre parti.

Nella parte superiore trovano posto i dati per il conteggio degli acconti per la prossima dichiarazione in funzione dei dati che stiamo elaborando. Tali dati vengono aggiornati ogni volta che varia il quadro N.

Conteggio degli acconti

Il calcolo degli acconti viene effettuato in automatico.

Nel caso in cui l'acconto debba essere calcolato su una base diversa da quella proposta, si può inserire la base per il calcolo degli acconti nel campo **Importo calcolato SIM** nella prima videata del quadro TT e apponendo un flag sulla casella **Simulato**. Il programma calcolerà gli acconti su tale valore.

La parte centrale è dedicata ai dati per l'**adeguamento acconto** per la prossima dichiarazione. Per il conteggio degli acconti, infatti bisogna tener presente le istruzioni:

Ai fini del calcolo dell'acconto per il periodo d'imposta 2011, non rilevano:

la **detassazione Tremonti Ter**

la **detassazione Tremonti tessile**

l' **immobile della cedolare secca degli immobili abitativi in provincia dell'Aquila**

Tali importi vengono importati nelle relative caselle in presenza delle varie situazioni.

Nella Altro1 (es. da RH) viene indicato il maggior importo da considerare per gli importi derivante da partecipazione.



In presenza di tali importi viene effettuato automaticamente il ricalcolo degli acconti sulla base di calcolo modificata (ad esempio senza l'agevolazione Tremonti). **Non serve cliccare sul tasto Ricalcola dati per acconto.**

Attenzione. In presenza di CM e agevolazioni Tremonti, il programma ricalcola automaticamente l'acconto della sostitutiva CM non considerando l'agevolazione.

CREDITI E ACCONTI PRECEDENTI

Nella parte inferiore sono indicati gli importi degli **acconti versati** lo scorso anno per la presente dichiarazione, i **crediti** e le eventuali **compensazioni** di **IRPEF, Addizionale Regionale, Addizionale Comunale, IRAP, Tassa Etica e Contribuenti Minimi (quadro CM)**.

Il campo **Base Calcolo anno prec.**, riportato automaticamente dal passaggio a nuovo anno, serve per verificare con l' apposito tabulato se gli acconti versati lo scorso anno erano congrui.

Lo stesso dicasi per il campo **EX IR22** che viene utilizzato per controllare la congruità degli acconti IRAP.

Per poter calcolare l'eventuale importo deducibile dell'IRAP pagata lo scorso anno, il passaggio a nuovo anno riporta i dati relativa all'importo versato come saldo e come acconto durante lo scorso anno. L'operatore deve fare attenzione a controllare se la deducibilità è possibile (Soggetto con spese del Personale e/o Interessi Passivi).

	Saldo 2009	Acconto 2010		
IRAP pagata nel 2010	0	0,00	10%	0
<input type="checkbox"/> Deducibilita' possibile per presenza di lavoro dipendente e/o interessi passivi				

In funzione di queste informazioni il programma porterà in deduzione del reddito il 10% degli importi indicati.

I dati relativi agli acconti e ai crediti IVS sono memorizzati nella apposita paletta del quadro TT.

Ricordiamo che per quanto riguarda gli importi da versare, viene seguita la seguente regola.

 Tutti gli importi provenienti dalla dichiarazione (cioè che sono indicati in un rigo della dichiarazione) vengono versati all'unità di Euro.

 Gli importi che, pur provenendo dalla dichiarazione, sono soggetti ad altri calcoli, vengono versati con i decimali. E' il caso degli acconti, degli importi rateizzati, degli importi maggiorati per versamento a luglio.

La seconda videata riporta gli importi da pagare come saldo e come acconto per le varie imposte.

Conteggi/Vers.	Versam. e saldi	IVS	Rate Anni preced.	Altri dati	Dati trasmis.	Firme/Erede	Studi di Settore
Saldi		Importo	Manuale	Saldi	Importo	Manuale	
IRPEF		24.259	<input type="checkbox"/>	Sost. Nuove Iniziative	0	<input type="checkbox"/>	
IRAP		2.851	<input type="checkbox"/>	Cedolare loc. Aquila (B12)	0	<input type="checkbox"/>	
IVA		0	<input type="checkbox"/>	Sostitutiva rigo C4	0	<input type="checkbox"/>	
Sost. Plusvalenze (T8)		26	<input type="checkbox"/>	Sostitutiva rigo (CM18)	0	<input type="checkbox"/>	
Sost. Plusvalenze (T19)		100	<input type="checkbox"/>	1° Acconto			
Redditi di capitale (M12)		0	<input type="checkbox"/>	IRPEF	10.305,11	<input type="checkbox"/>	
Obbligazioni non assogg. (M13)		0	<input type="checkbox"/>	IRAP	1.287,40	<input type="checkbox"/>	
Depositi a garanzia (M16)		0	<input type="checkbox"/>	Add. Comunale	105	<input type="checkbox"/>	PASIANO DI PORDENONI
Imprese estere partecip. (M18)		0	<input type="checkbox"/>	Tas. separata (M14)	0	<input type="checkbox"/>	
Tfr da Privati (M23)		0	<input type="checkbox"/>	Da CM	0,00	<input type="checkbox"/>	
Art. 15, comma 11 (M26)		0	<input type="checkbox"/>	Tassa Etica	0,00	<input type="checkbox"/>	
Art. 33 (M27)		0	<input type="checkbox"/>	2° Acconto			
Sost. Conf. beni o aziende (Q5)		0	<input type="checkbox"/>	IRPEF	15.457,66	<input type="checkbox"/>	
Sost. Conf. in SIIQ e SIINQ (Q14)		0	<input type="checkbox"/>	IRAP	1.931,09	<input type="checkbox"/>	
Riserve e deduzioni (Q19)		0	<input type="checkbox"/>	Da CM	0,00	<input type="checkbox"/>	
Rimanenze finali (Q37)		0	<input type="checkbox"/>	Tassa Etica	0,00	<input type="checkbox"/>	
Tassa Etica (Q45)		0	<input type="checkbox"/>	Dich. IVA			
Magg. 3% studi		0	<input type="checkbox"/>	VX1 da versare	0	<input type="checkbox"/>	
Adeg. Iva Studi		0	<input type="checkbox"/>	N. Moduli IVA	0	<input type="checkbox"/>	
Adeg. Iva Parametri		0	<input type="checkbox"/>	Deleghe			
Tot. Contributo Soggettivo (R14)		0	<input type="checkbox"/>	1° versamento	6	<input type="checkbox"/>	No
Tot. Contributo Integrativo (R15)		0	<input type="checkbox"/>	2° versamento		<input type="checkbox"/>	No
Add. Regionale (V7)		759	<input type="checkbox"/>				4
Add. Comunale (V15)		307	<input type="checkbox"/>				0
							No
							Si

In fianco ai vari importi è posta una casella che, se cliccata, fa assumere all'importo il significato di:

Importo forzato manualmente (Utilizzabile per versare un importo diverso da quello calcolato: ad esempio un acconto inferiore.)



Accanto ai dati relativi alle addizionali Comunale e Regionale è indicato il Comune e la Regione di riferimento. Se i dati anagrafici sono gestiti correttamente, anche in caso di variazione di domicilio fiscale, il programma determina, altrettanto correttamente, i beneficiari delle addizionali. In ogni caso, è possibile forzare un altro comune o un'altra regione cliccando sulle caselle alla destra dei nomi.

Dich. Iva: Va indicato (solo se la dichiarazione Iva fa parte di UNICO) il saldo annuale della dichiarazione IVA e il numero di Modelli Iva utilizzati. Se è caricato il modello iva, il programma propone tali dati. Per quanto riguarda il numero modelli, il programma propone 1 in caso di dichiarazione senza intercalari e 2 nel caso di dichiarazione con intercalari. Anche questo valore può essere modificato e forzato.

E' possibile:

- Accedere al Conto Fiscale di Giugno/Luglio (C.F.)
- Accedere al Modello Iva 11 (M11)
- Importare i dati dal modello Iva 11 (Importa)

Nella parte bassa della videata il significato dei vari numeri sulla riga **1° versamento** è il seguente:

- Il **mese** del primo versamento (6 o 7)
- Il test se maggiorare o meno dello 0,40% - proposto da programma
- il numero delle **rate** scelto per pagare il saldo ed il primo acconto e le eventuali rate di versamento IVA (solo se il pagamento rateale è iniziato a marzo)
- il flag **Stampa** indica se la delega F24 risulta stampata in definitivo. Se serve modificare tale flag, è necessario accedere al conto fiscale.
- la casella **Qua X** indica se è stato richiamato almeno una volta il quadro X.

Cliccando su **1° o 2° Versamento** è possibile accedere al conto fiscale per verificare i dati dei versamenti.

Raggruppamenti nel Conto Fiscale

I tributi da Unico dei **saldi/acconti di Giugno/Luglio** vengono creati, nel conto fiscale, con **raggruppamento 8** per distinguerli dagli altri tributi.

Gli **acconti di novembre** vengono creati, nel conto fiscale, con **raggruppamento 9**.

I tributi da Unico relativi **alle rate** vengono creati, nel conto fiscale, Titolari di partita iva ---con **raggruppamento 18**
Non titolati di partita iva ---con **raggruppamento 19**

I tributi relativi all'ICI vengono creati, nel conto fiscale, con **raggruppamento 20**

Pertanto i raggruppamenti 8, 9, 18, 19 e 20 sono riservati a UNICO e non possono essere utilizzati per altri motivi

In questa videata sono riportati i dati degli acconti IVS versati lo scorso anno e i crediti della passata dichiarazione e i dati risultanti dal quadro R di quest'anno: saldi e acconti da versare e gli eventuali crediti.

Conteggi/Vers.	Versam. e saldi	IVS	Rate Anni preced.	Altri dati	Dati trasmis.	Firme/Erede	Stu
Prog.	Rigo	Tipo	Anagrafica generale			Imposizione Dal/AI	
1	1	Tit	64	MARSON UGO			Gen Dic
CONTRIBUTO SUL MINIMALE				CONTRIBUTO SU REDDITO ECCEDENTE			
Cre. anno prec.	0	Cre. anno precedente	0				
Cre. comp. F24	0	Compensato in F24	0				
		Acconti versati	(1* 420,50)	(2* 420,50)			
		Ecced. versamento	0				
Cre. da utili. x 2011	0	Cre. da utili. x 2011	0				
Calcolo manuale	<input type="checkbox"/>	Saldo	<input type="checkbox"/>	101106785	10.696		
		1° acc	<input type="checkbox"/>	111106834	5.867,00		
		2° acc	<input type="checkbox"/>	111106834	5.867,00		

I dati riportati **nelle caselle a fondo bianco** sono relativi ai dati derivanti dalla passata dichiarazione e agli acconti versati.

- A sinistra l'eventuale credito sul minimale e la sua eventuale compensazione,
- A destra il credito e l'eventuale compensazione derivante dal calcolo su reddito eccedente il minimale.

I dati riportati **nelle caselle a fondo colorato** sono relativi ai dati provenienti dal quadro R di quest'anno

- A sinistra l'eventuale credito sul minimale,
- A destra il credito derivante dal calcolo su reddito eccedente il minimale, gli importi del saldo e degli acconti da versare e, nei rari casi che potranno succedere, l'eccedenza di versamento se, a giugno o a luglio si versa un saldo maggiore del dovuto

In questa videata sono riportati i dati di particolari imposte pagabili in rate annuali.

Conteggi/Vers.	Versam. e saldi	IVS	Rate Anni preced.	Altri dati	Dati trasmis.	Firme/Erede	Studi di Settore																																							
Rateizz.imposte sostitutive UNICO 2008		Rateizz.imposte sostitutive UNICO 2010		Rateizz.imposte sostitutive UNICO 2011																																										
<table border="1"> <thead> <tr> <th>Sez. II</th> <th colspan="2">Interessi</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Rata 2011</td> <td>0,00</td> <td>0,00</td> </tr> <tr> <td>Rata 2012</td> <td>0,00</td> <td>0,00</td> </tr> </tbody> </table>		Sez. II	Interessi		Rata 2011	0,00	0,00	Rata 2012	0,00	0,00	<table border="1"> <thead> <tr> <th>Sez. II</th> <th colspan="2">Interessi</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Rata 2011</td> <td>0,00</td> <td>0,00</td> </tr> <tr> <td>Rata 2012</td> <td>0,00</td> <td>0,00</td> </tr> <tr> <td>Rata 2013</td> <td>0,00</td> <td>0,00</td> </tr> <tr> <td>Rata 2014</td> <td>0,00</td> <td>0,00</td> </tr> </tbody> </table>		Sez. II	Interessi		Rata 2011	0,00	0,00	Rata 2012	0,00	0,00	Rata 2013	0,00	0,00	Rata 2014	0,00	0,00	<table border="1"> <thead> <tr> <th>Sez. III</th> <th colspan="2">Interessi</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Rata 2012</td> <td>0,00</td> <td>0,00</td> </tr> <tr> <td>Rata 2013</td> <td>0,00</td> <td>0,00</td> </tr> <tr> <td>Rata 2014</td> <td>0,00</td> <td>0,00</td> </tr> <tr> <td>Rata 2015</td> <td>0,00</td> <td>0,00</td> </tr> </tbody> </table>				Sez. III	Interessi		Rata 2012	0,00	0,00	Rata 2013	0,00	0,00	Rata 2014	0,00	0,00	Rata 2015	0,00	0,00
Sez. II	Interessi																																													
Rata 2011	0,00	0,00																																												
Rata 2012	0,00	0,00																																												
Sez. II	Interessi																																													
Rata 2011	0,00	0,00																																												
Rata 2012	0,00	0,00																																												
Rata 2013	0,00	0,00																																												
Rata 2014	0,00	0,00																																												
Sez. III	Interessi																																													
Rata 2012	0,00	0,00																																												
Rata 2013	0,00	0,00																																												
Rata 2014	0,00	0,00																																												
Rata 2015	0,00	0,00																																												
Rateizz.imposte sostitutive UNICO 2009		Rateizzazione spese sanitarie																																												
<table border="1"> <thead> <tr> <th>Sez. II</th> <th colspan="2">Interessi</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Rata 2011</td> <td>0,00</td> <td>0,00</td> </tr> <tr> <td>Rata 2012</td> <td>0,00</td> <td>0,00</td> </tr> <tr> <td>Rata 2013</td> <td>0,00</td> <td>0,00</td> </tr> </tbody> </table>		Sez. II	Interessi		Rata 2011	0,00	0,00	Rata 2012	0,00	0,00	Rata 2013	0,00	0,00	<table border="1"> <thead> <tr> <th>Sez. III</th> <th colspan="2">Interessi</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Rata 2011</td> <td>0,00</td> <td>0,00</td> </tr> <tr> <td>Rata 2012</td> <td>0,00</td> <td>0,00</td> </tr> </tbody> </table>		Sez. III	Interessi		Rata 2011	0,00	0,00	Rata 2012	0,00	0,00	<table border="1"> <thead> <tr> <th>Sez. IV</th> <th colspan="2">Interessi</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Rata 2012</td> <td>0,00</td> <td>0,00</td> </tr> <tr> <td>Rata 2013</td> <td>0,00</td> <td>0,00</td> </tr> </tbody> </table>				Sez. IV	Interessi		Rata 2012	0,00	0,00	Rata 2013	0,00	0,00									
Sez. II	Interessi																																													
Rata 2011	0,00	0,00																																												
Rata 2012	0,00	0,00																																												
Rata 2013	0,00	0,00																																												
Sez. III	Interessi																																													
Rata 2011	0,00	0,00																																												
Rata 2012	0,00	0,00																																												
Sez. IV	Interessi																																													
Rata 2012	0,00	0,00																																												
Rata 2013	0,00	0,00																																												
<table border="1"> <thead> <tr> <th>Sez. III</th> <th colspan="2">Interessi</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Rata 2011</td> <td>0,00</td> <td>0,00</td> </tr> </tbody> </table>		Sez. III	Interessi		Rata 2011	0,00	0,00	<table border="1"> <thead> <tr> <th>Sez. IV</th> <th colspan="2">Interessi</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Rata 2011</td> <td>0,00</td> <td>0,00</td> </tr> </tbody> </table>		Sez. IV	Interessi		Rata 2011	0,00	0,00	<table border="1"> <thead> <tr> <th>Sez. V</th> <th colspan="2">Interessi</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Rata 2011</td> <td>0,00</td> <td>0,00</td> </tr> </tbody> </table>				Sez. V	Interessi		Rata 2011	0,00	0,00																					
Sez. III	Interessi																																													
Rata 2011	0,00	0,00																																												
Sez. IV	Interessi																																													
Rata 2011	0,00	0,00																																												
Sez. V	Interessi																																													
Rata 2011	0,00	0,00																																												
<table border="1"> <thead> <tr> <th>Sez. VI</th> <th colspan="2">Interessi</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Rata 2011</td> <td>0,00</td> <td>0,00</td> </tr> </tbody> </table>		Sez. VI	Interessi		Rata 2011	0,00	0,00	<table border="1"> <thead> <tr> <th>Sez. V</th> <th colspan="2">Interessi</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Rata 2011</td> <td>0,00</td> <td>0,00</td> </tr> </tbody> </table>		Sez. V	Interessi		Rata 2011	0,00	0,00	<table border="1"> <thead> <tr> <th>Sez. VI</th> <th colspan="2">Interessi</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Rata 2011</td> <td>0,00</td> <td>0,00</td> </tr> </tbody> </table>				Sez. VI	Interessi		Rata 2011	0,00	0,00																					
Sez. VI	Interessi																																													
Rata 2011	0,00	0,00																																												
Sez. V	Interessi																																													
Rata 2011	0,00	0,00																																												
Sez. VI	Interessi																																													
Rata 2011	0,00	0,00																																												
<table border="1"> <thead> <tr> <th>Anno presentaz. UNICO</th> <th>Numero Rata</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>2008 (fino 2011)</td> <td>0,00 4</td> </tr> <tr> <td>2009 (fino 2012)</td> <td>0,00 3</td> </tr> <tr> <td>2010 (fino 2013)</td> <td>0,00 2</td> </tr> <tr> <td>2011 (fino 2014)</td> <td>0,00</td> </tr> </tbody> </table>								Anno presentaz. UNICO	Numero Rata	2008 (fino 2011)	0,00 4	2009 (fino 2012)	0,00 3	2010 (fino 2013)	0,00 2	2011 (fino 2014)	0,00																													
Anno presentaz. UNICO	Numero Rata																																													
2008 (fino 2011)	0,00 4																																													
2009 (fino 2012)	0,00 3																																													
2010 (fino 2013)	0,00 2																																													
2011 (fino 2014)	0,00																																													

A sinistra:

Rate provenienti dal quadro Q degli anni precedenti, pagabili quest'anno e nei successivi.
 Rate delle spese sanitarie usufruibili negli anni successivi

A destra:

Rate provenienti da Unico di quest'anno (quadro Q) pagabili negli anni successivi

Nella prossima videata sono riportati dati di varia natura.

Conteggi/Vers.	Versam. e saldi	IVS	Rate Anni preced.	Altri dati	Dati trasmis.	Firme/Erede	Studi di Settore																
Importi quadri N, V, B				Crediti quadro CR Abruzzo																			
N31 Altri crediti d'imposta	31	N38 Restituz.bonus incapienti	0	Da Unico 2010	540																		
N32 Ritenute sospese	0	N38 Restituz.bonus famiglie	0	Res. ded. EC (IRAP)	0																		
N32 Altre ritenute (Allevatori) già comprese nel totale	0	N39 Rimborso ulter.detr.az.figli	0																				
N32 Ritenute art.5 non utilizzate	0	N39 Rimborso detr.canoni loc.	0																				
N35 Credito ICI 730	0	N40 Irpef 730 trattenuto	0																				
N37 Accounti sospesi	0	N40 Irpef 730 compen.	0																				
N37 Recupero imposta sost. Add.Comunale (V17c.6)	0	N40 Irpef 730 rimborsato	0																				
	0	B12 Ced. L'Aquila tratt. 730	0																				
<table border="1"> <thead> <tr> <th>Codice ditta prevalente</th> <th></th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>0422</td> <td></td> </tr> </tbody> </table>				Codice ditta prevalente		0422		FORZATURE CASI PARTICOLARI															
Codice ditta prevalente																							
0422																							
<table border="1"> <thead> <tr> <th>Rif.</th> <th>Col.</th> <th>Importo</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Importo forzato</td> <td>0</td> <td>0</td> </tr> </tbody> </table>				Rif.	Col.	Importo	Importo forzato	0	0	Importo forzato	0	0	Importo forzato	0	0	Importo forzato	0	0	Importo forzato	0	0		
Rif.	Col.	Importo																					
Importo forzato	0	0																					
Importo forzato	0	0																					
Importo forzato	0	0																					
Importo forzato	0	0																					
Importo forzato	0	0																					
<table border="1"> <thead> <tr> <th>Attività</th> <th></th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>1</td> <td>INSTALLAZ.MOBILI-LAVORAZ.LEGNO</td> </tr> </tbody> </table>				Attività		1	INSTALLAZ.MOBILI-LAVORAZ.LEGNO	<table border="1"> <tbody> <tr> <td>CM20 UNICO PF2010</td> <td>0</td> </tr> </tbody> </table>				CM20 UNICO PF2010	0										
Attività																							
1	INSTALLAZ.MOBILI-LAVORAZ.LEGNO																						
CM20 UNICO PF2010	0																						
<table border="1"> <tbody> <tr> <td>Perdite da IRAP già inserite in Unico anni precedenti</td> <td><input checked="" type="checkbox"/></td> </tr> </tbody> </table>				Perdite da IRAP già inserite in Unico anni precedenti	<input checked="" type="checkbox"/>	<table border="1"> <tbody> <tr> <td>Dichiarante fuoriuscito da regime dei minimi</td> <td><input type="checkbox"/></td> </tr> </tbody> </table>				Dichiarante fuoriuscito da regime dei minimi	<input type="checkbox"/>												
Perdite da IRAP già inserite in Unico anni precedenti	<input checked="" type="checkbox"/>																						
Dichiarante fuoriuscito da regime dei minimi	<input type="checkbox"/>																						

In alto trovano posto alcuni dati di scarso utilizzo. Se inseriti qui, andranno riportati automaticamente nel quadro N, nel rigo indicato.

CM20 Unico PF2010: in questo campo va indicato (riportato in automatico se presente) il valore delle eccedenze di rimanenze del quadro CM dello scorso anno (rigo CM20). Tale importo viene riportato nel rigo CM3 del quadro di quest'anno.

Dichiarante fuoriuscito dal Regime dei Minimi

Se il dichiarante è uscito dai regime dei minimi e ha riportato una perdita di lavoro autonomo e d'impresa da quadro CM deve barrare l'apposita casella. In tal caso, se il quadro CM era stato compilato con la procedura Studio2.win, nel prospetto delle perdite saranno indicate le perdite da quadro CM.

Le perdite sono compensabili con i redditi di impresa (RG,RF,RH) o di lavoro autonomo (RE). Le perdite residue non saranno indicate nel quadro CM ma nell'apposito prospetto del quadro RS. **(Vedi anche a pag. 5)**

In basso a destra va memorizzato il codice della ditta relativa al dichiarante se il programma non fosse in grado di individuarla automaticamente dal codice anagrafica. Normalmente non serve inserire il codice.

Perdite Compensate/Da compensare

Esistono due prospetti perdite:

- 1) Prospetto perdite d'impresa (interessa quadri G/F/H impresa)
- 2) Prospetto perdite lavoro Autonomo (interessa quadri E/H lavoro autonomo)

Si può accedere al prospetto in cui sono riportate le perdite e le varie compensazioni.

Anno	Tipo	Quadro perdita o compensazione	Anno perdita compensata	Quadro perdita compensata N.99 (se illimitata)	Importo	
2006	Compensata	G	2003	H	0	30.693
2005	Compensata	G	2003	H	0	13.307
2004	Perdita	H	0		0	7.130
2003	Perdita	H	0		0	44.000
0	Perdita		0		0	0

Questo prospetto viene aggiornato automaticamente quando sorgono perdite o quando vengono utilizzate tali perdite per compensare altri redditi dello stesso tipo.

Casi particolari di perdite

Anno	Tipo	Quadro perdita o compensazione	Anno perdita compensata	Quadro perdita compensata N.99 (se illimitata)	Importo	
2008	Illimitata	CM	0		0	1.250
2007	Perdita	IR	0		0	6.050

Oltre alle perdite nate dai consueti quadri di reddito possiamo avere due perdite "particolari".

Della perdita da quadro CM e della sua compensazione in casi di fuoriuscita dal regime dei minimi, abbiamo trattato poco sopra. Nell'esempio trattasi di una perdita Illimitata.

E' possibile avere anche una **perdita nata in occasione della presentazione dell'istanza rimborso da Irap di cui all'art. 6 del decreto legge 29 novembre 2008**.

In tal caso è necessario caricare nel prospetto l'importo delle perdite, suddivise per anno, indicando se trattasi di Perdita o di Perdita senza limiti di tempo (Illimitata). Tali importi sono rilevabili dalla colonna 4 dei righe dell'Istanza di rimborso.

La procedura stamperà le perdite di tipo "IR" nell'apposito prospetto del quadro RS "Perdite Istanza Rimborso da IRAP"

Il programma compenserà le perdite con i redditi di impresa (RG,RF,RH) o di lavoro autonomo (RE).

La parte di tali perdite non compensate verrà stampata, rispettando l'anno di formazione, negli appositi prospetti quadro RS "Perdite d'impresa non compensate" oppure "Perdite di lavoro non compensate".

(Vedi anche a pag. 5)

In questa videata sono riportati i dati per l'invio telematico delle dichiarazioni.

Conteggi/Vers.	Versam. e saldi	IVS	Rate Anni preced.	Altri dati	Dati trasmis.	Firme/Erede	Studi di Settore	
Intermediario	805	Studio						
Impegno a trasmettere:	2	Dichiarazione predisposta dall'Intermediario						
Ricev. Avviso Telematico:	<input type="checkbox"/>							
Codice CAAF per Visto	0							
Assever. studi settore	0					OmoCodice	<input type="checkbox"/>	
Attestaz. cause non congruità studi settore	0					OmoCodice	<input type="checkbox"/>	
OmoCodice Studi	<input type="checkbox"/>							
Forzatura	Redditi <input type="checkbox"/>	IVA <input type="checkbox"/>	Studi <input type="checkbox"/>	Debug Studi <input type="checkbox"/>				
Forzatura Invio telematico	<input type="checkbox"/>						Situazioni particolari	0
Certif. tributaria	0							
Certific. DL.241/97 art.36	<input type="checkbox"/>							
C.F. Certif. diverso	0							

Intermediario

Indicare il codice relativo all'intermediario che effettua l'invio telematico. Il codice richiama un archivio in cui sono memorizzati i dati dell'intermediario. Da questo campo si può accedere alla videata degli **intermediari**. Nelle pagine successive illustriamo la videata della gestione Intermediari.

Codice CAAF per visto : indicare l'eventuale codice CAAF che appone il visto di conformità. **Non serve se la conformità è attestata del professionista che effettua la trasmissione.**

Asseverazione Studi Settore: indicare l'anagrafica di chi eventualmente sottopone ad asseverazione gli studi di settore.

Attestaz. cause non congruità studi settore: indicare l'anagrafica di chi attesta l'esistenza della cause di non congruità degli Studi di settore.

Forzatura invio telematico: In caso si voglia trasmettere una dichiarazione con errori bloccanti segnalati dalla Procedura di Controllo ENTRATEL, è necessario mettere indicare il tipo di dichiarazione forzata.

Certificazione tributaria: In caso di contabilità ordinaria, indicare il professionista che ha effettuato l'eventuale certificazione tributaria e barrare la casella.

C.F. Cert. Diverso: indicare il codice fiscale del contribuente che ha predisposto la dichiarazione e tenuto le scritture contabili ovvero la partita IVA della società di servizi o del CAF-imprese, nel caso in cui le attività di predisposizione della dichiarazione e di tenuta delle scritture contabili siano state effettuate dai predetti soggetti sotto il diretto controllo e responsabilità del professionista che rilascia la certificazione tributaria;

Anagrafica per la notificazione degli atti

E' possibile indicare il codice anagrafica per eleggere un particolare domicilio per la notificazione degli atti. Naturalmente tale indicazione va fatta solo nei casi in cui si voglia che gli atti o gli avvisi dell'Agenzia delle Entrate vengano notificati ad un indirizzo diverso dalla residenza anagrafica.

In questo caso, siccome nel riquadro è **necessario** dividere l'indirizzo in più caselle (tipologia, indirizzo, numero), bisogna intervenire nel record dell'anagrafica e inserire il simbolo ":" (due punti) tra le varie tipologie.

Esempio.

L'indirizzo **Piazza Vittorio Emanuele II, 22** va modificato in
Piazza:Vittorio Emanuele II:22

Il programma sarà in grado di suddividere l'indirizzo nelle apposite 3 caselle

In questa videata è necessario indicare le eventuali opzioni per l'8 e il 5 per mille.

Conteggi/Vers.	Versam. e saldi	IVS	Rate Anni preced.	Altri dati	Dati trasmis.	Firme/Erede	Studi di Settore
----------------	-----------------	-----	-------------------	------------	---------------	-------------	------------------

Firme per Invio Telematico Destinazione 8 per 1000	Erede/Tutore/ecc.
Stato <input type="checkbox"/>	Stato civile dichiar. CONIUGATO/A
Chiesa Cattolica <input checked="" type="checkbox"/>	Acc. eredità giacente <input type="text"/>
Unione Chiese Cris. <input type="checkbox"/>	Proc. non terminata <input type="checkbox"/>
Assemblee di Dio <input type="checkbox"/>	Data inizio procedura <input type="text"/>
Chiesa ev. Valdese <input type="checkbox"/>	Data fine procedura <input type="text"/>
Chiesa ev. Luterana <input type="checkbox"/>	Rappr.resid.all'estero <input type="checkbox"/>
Comunità Ebraiche <input type="checkbox"/>	

Destinazione 5 per 1000	Liquidazione o Fallimento
Sostegno volontariato <input type="checkbox"/>	Liquidazione volontaria <input type="checkbox"/>
Ricerca Scient.e Università' <input type="checkbox"/>	Stato <input type="text" value="0"/>
Ricerca sanitaria <input type="checkbox"/>	Periodo d'imposta da <input type="text"/>
Attività sociali del Comune <input checked="" type="checkbox"/>	Periodo d'imposta a <input type="text"/>
Sostegno Ass.Sportive Dil. <input type="checkbox"/>	
Codice Fiscale	

In alto a destra sono riportate le informazioni per dati del firmatario se diverso dal dichiarante (**Erede, Tutore, Curatore fallimentare, ecc**) e i dati per la procedura concorsuale.

I dati Anagrafici dell' EREDE, del CURATORE, ecc. vanno indicati in **Anagrafica Generale** nella paletta **Rappresentante**.

In basso a destra si possono caricare le informazioni richieste in caso **di liquidazione o fallimento**.

Gestione Intermediari

Codice Interno Descrizione

Codice Anagrafica Intermediario

Invio telematico
 Dich predisposta dal contribuente Dich predisposta dall'intermediario
 Ricezione avvisi telematici

Numero iscrizione albo CAAF Codice Sede decent. CAAF

Firma Intermediario/CAAF

Cod. anagr. responsabile o profess.

Firma direttore tecnico Visto di conformità

Tipo fornitura

Tipo fornitura se propria dichiaraz.

Come si può notare, tra i dati dell'intermediario è anche indicato il test che la dichiarazione è stata predisposta dal **sogetto** che effettua la trasmissione (intermediario) (come generalmente succede).

Se l'intermediario fosse un CAAF, andrebbe indicato al punto n. 2 **Numero di iscrizione all'albo dei CAAF** e l'eventuale sede decentrata.

Si possono inserire nei dati dell'intermediario il test e i dati per l'eventuale **Visto di Conformità**

Naturalmente se lo stesso intermediario trasmette dichiarazioni con e senza visto di conformità, andranno caricati due codici intermediari (uno con il visto e l'altro senza) e andranno indicati opportunamente sulle dichiarazioni.

Nel campi **Firma intermediario** e **Firma direttore tecnico**, va inserita l'eventuale dicitura che si vuol stampare negli omonimi spazi del frontespizio della dichiarazione.

Nei campi **Tipo Fornitura** vanno indicati i codici Tipo Fornitura da utilizzare per l'invio telematico.

Normalmente i valori da utilizzare sono:

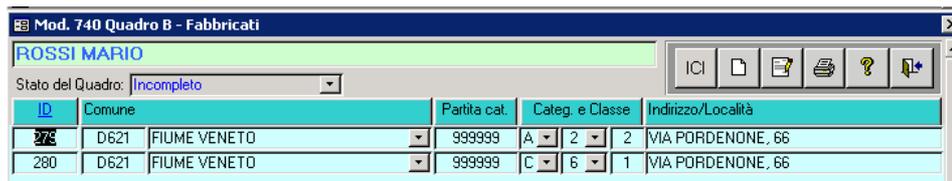
"10" in caso di invio delle dichiarazioni tramite ENTRATEL da parte di un Intermediario (Studio, Professionista ...)

"1" nel caso dell'invio della propria dichiarazione da parte del professionista tramite Entratel

Quadri A e B (Terreni e fabbricati)

I terreni e fabbricati sono gestiti a livello di immobile (che può essere posseduto da uno o più dichiaranti). Ciò significa che il caricamento e la variazione dei dati vanno effettuati nell'archivio Terreni e fabbricati e, automaticamente, questi si riversano sui quadri A e B del proprietario (o dei proprietari).

All'archivio dei Terreni e Fabbricati si accede anche di quadri A e/o B facendo doppio clic sul codice ID del terreno/fabbricato interessato.

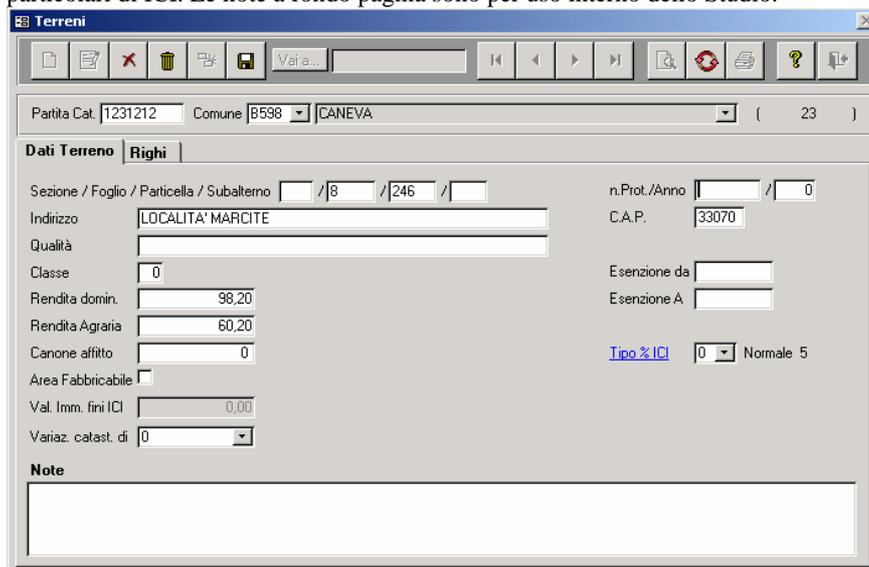


ID	Comune	Partita cat.	Categ. e Classe	Indirizzo/Localtà
275	D621 FIUME VENETO	999999	A 2 2	VIA PORDENONE, 66
280	D621 FIUME VENETO	999999	C 6 1	VIA PORDENONE, 66

Analizziamo ora i dati relativi ai terreni e fabbricati.

Terreni.

La paletta **Dati Terreno** accoglie i dati identificativi del terreno, i valori delle rendite, il valore dell'area a fini Ici (se fabbricabile). Inoltre può essere indicato l'eventuale periodo di esenzione e alcune informazioni per casi particolari di ICI. Le note a fondo pagina sono per uso interno dello Studio.



Nella paletta **Righi** sono indicati il proprietario (o proprietari) del terreno con le date di possesso e il titolo di proprietà.

In caso di accesso al fabbricato da UNICO - se si deve indicare il dichiarante - si può premere il tasto  evitando, così, di digitare il codice o di scrivere il nome

Le **Note ICI** sono stampate nella **dichiarazione ICI**.

La parte bassa della paletta va utilizzata per caricare i dati da stampare in calce alle informazioni di variazione del terreno e del fabbricato. (vedi **Fabbricati**)

Caso di Terreno con variazioni catastali o di destinazione

Se un terreno subisce variazioni catastali o cambiamenti di destinazione (Agricolo/Fabbricabile) è necessario

caricare un ulteriore terreno (si può usare anche la funzione **Duplica** ) e indicare nel campo **Variatz. Catast. di** il numero del terreno originario. In tal caso, nella stampa del quadro A viene barrata la casella **Continuazione**.

Val. Imm. fini ICI

Variatz. catast. di / 25 / 1144 /

Cliccando su  il programma calcola l'imposta per i vari comuni interessati.

Con l'apposito tasto è possibile la creazione interattiva del debito sul modello F24 per l'ICI

Naturalmente è possibile creare il modello F24 per una serie di dichiaranti utilizzando l'apposito programma (vedi a pagina 109)

Aliquote ICI.

Il primo acconto ICI viene calcolato con le percentuali e le deduzioni in vigore l'anno precedente. Il saldo viene fatto per differenza tra il calcolo con le nuove aliquote meno quanto versato con il primo acconto.

Se un contribuente vuole versare tutto a giugno, deve inserire il test **"Tutto su questa rata"** nel campo **"Tipo Pagamento"** del primo acconto e accertarsi che le aliquote dell'anno siano aggiornate. Il successivo ricalcolo utilizzerà per il primo, e unico, versamento le aliquote dell'anno in corso.

Ricordiamo che se un dichiarante vuole versare sempre una sola rata (a giugno), si può inserire nella videata dei dati dichiarante (DI) **"Tutto su 1° rata"** nel campo **"Calcolo ICI"**.

Un apposito archivio contiene le aliquote ICI suddivise per comune e per anno.

Aggiornamento aliquote per il saldo ICI

Normalmente il ministero mette a disposizione il file con le aliquote in **settembre/ottobre**. Non appena in possesso, Elmas lo inserisce nella procedura avvisando gli utenti con una informativa. Dopo aver effettuato il

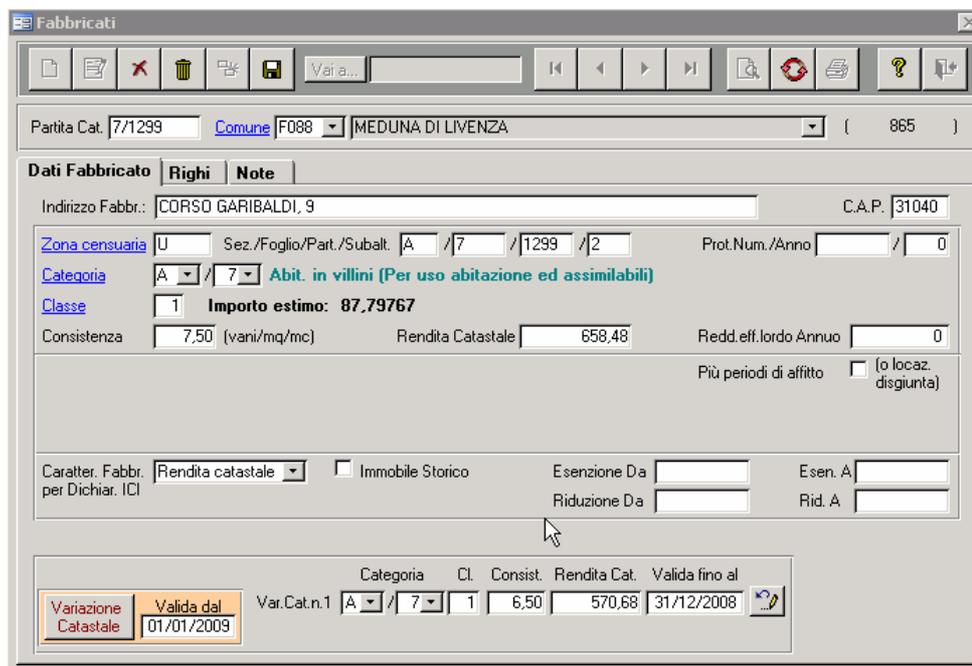
relativo aggiornamento, con il programma **Tabelle Aliquote ICI**, cliccando su  sarà possibile importare le nuove aliquote. Si possono importare le aliquote di tutti i comuni oppure quelle dei comuni appartenenti alle province selezionate.

Dopo aver caricato le nuove aliquote, eseguire il **Ricalcolo Automatico** per aggiornare tutti i conteggi.

Fabbricati.

La paletta **Dati Fabbricato** accoglie i dati identificativi del fabbricato, i valori delle rendite, l'importo **annuo** dell'eventuale affitto. Inoltre può essere indicato l'eventuale periodo di esenzione, di riduzione e alcune informazioni per casi particolari di ICI.

Le note della **paletta Note** sono per uso interno dello Studio.



The screenshot shows the 'Fabbricati' application window. The 'Dati Fabbricato' tab is active, displaying the following information:

- Partita Cat.: 7/1299, Comune: F088, MEDUNA DI LIVENZA (865)
- Indirizzo Fabbr.: CORSO GARIBALDI, 9, C.A.P.: 31040
- Zona censuaria: U, Sez./Foglio/Part./Subalt.: A / 7 / 1299 / 2, Prot.Num./Anno: / / 0
- Categoria: A / 7, **Abit. in vilini (Per uso abitazione ed assimilabili)**
- Classe: 1, **Importo estimo: 87.79767**
- Consistenza: 7,50 (vani/mq/mc), Rendita Catastale: 658,48, Redd. eff. lordo Annuo: 0
- Caratter. Fabbr. per Dichiar. ICI: Rendita catastale, Immobile Storico:
- Esenzione/Riduzione: Da / A fields for both.
- Bottom section: **Variazione Catastale** button, **Valida dal** 01/01/2009, Var. Cat. n. 1: A / 7 / 1, Consist.: 6,50, Rendita Cat.: 570,68, Valida fino al: 31/12/2008.

In caso di variazione catastale, premendo l'apposito tasto "**Variazione Catastale**" è possibile salvare i vecchi valori e inserire quelli nuovi. Viene richiesto di digitare la data di inizio validità della variazione e vengono salvati nella parte bassa della videata i vecchi valori. Modificando i valori nella parte alta della videata, questi vengono considerati a partire dalla data di variazione.

Nella paletta **Righi** sono indicati il proprietario (o proprietari) con le date di possesso e il titolo di proprietà (vedi anche quanto detto per i terreni nelle pagine precedenti). Nei singoli righi è anche possibile indicare gli eventuali casi particolari (Fabbricato Distrutto, Inagibile, ecc.)

Rigo	Anagrafica generale	Utiliz.	Q.Poss	Q.Ass	Dal	Al
1	16158 MARSON UGO	2	50,00	50,00	12/08/2008	
2	9693 MARSON RITA	2	50,00	50,00	12/08/2008	
0	0	0	0,00	0,00		

Dati IRPEF	Dati ICI	Dich. ICI
Rendita rivalutata: 599	Tipo riduzione: Normale	% riduzione: 0,00
Redd. Eff. Lordo: 0	Redd. effettivo netto: 0	Agevol. alta densità abitativa
Reddito Catastale: 799	Quota spettante netto: 0	Data Reg.:
Quota Catastale: 400	ICI dovuta anno prec.: 87	Numero: 0
Imponibile IRPEF: 400	Casi Particolari:	Codi.Uff.:
		Anno ICI: 0

Nel riquadro di destra sono riportati i dati richiesti da Unico in caso di utilizzo **8 e 14 e 15** (Locazione in zone ad elevata densità abitativa 2 o immobile situato in Abruzzo concesso in locazione o in comodato a residenti).

DATI NECESSARI PER USUFRUIRE DELLE AGEVOLAZIONI PREVISTE PER I CONTRATTI DI LOCAZIONE	N. ord. di riferimento	Mod. N.	Estremi di registrazione del contratto di locazione			Anno di presentazione dich. ICI
			Data	Numero	Codice ufficio	
RB12	1					
RB13						
RB14						

Particolarità per gli enti di cui all'Art. 73 c.1 lett. c

Gli Enti pubblici o provati che non hanno per oggetto esclusivo o principale l'esercizio di attività commerciali (art. 73 c.1 lett. c), al fine del calcolo del reddito effettivo netto dei fabbricati locati non tolgono il 15% dall'effettivo lordo ma detraggono l'importo effettivamente sostenuto per spese di manutenzione (entro il limite del 15%).

Per poter indicare tali spese nella paletta "Dati fabbricato", è necessario che nell'anagrafica dell'Ente sia barrata l'apposita casella:

Ente Art.73 c.1 lett.c:

Cedolare l'Aquila

Gli immobili ad uso abitativo locati in provincia dell'Aquila possono essere assoggettati all'imposta sostitutiva.

La scelta va effettuata inserendo tra i casi particolari la scelta di Imposta sostitutiva L'AQUILA.

Casi Particolari: **Casi Normali**

- Casi Normali
- Fabbricati Distrutti o inagibili
- Fabbric. Inagib. Richiesta revis. Rendita
- Canoni locaz. non percepiti
- Comproprietà e locazione disgiunta
- Imposta sostitutiva L'AQUILA

Nella parte bassa della videata sono riportati i dati interessanti ai fini IRPEF (vedi videata precedente) e ICI. I dati relativi all'ICI sono raggruppati in due palette: **dati ICI** e dati **Dichiarazione ICI**

Dati IRPEF	Dati ICI	Dich. ICI
Contrib. dimoranti	<input type="text" value="2"/>	<input type="checkbox"/> Calcolo ICI ridotta
		Detr. ICI dimora abit. <input type="text"/>
% particolare ICI	<input type="text" value="0"/>	Non particolare

Nella palette Dati ICI vanno indicati

- il **numero dei contribuenti dimoranti** ai fini della detrazione, (che dal 2008, per le abitazioni principali, serve solo per le categorie. A1, A8, A9 - essendo le altre categorie escluse dall'ICI)

Per i casi particolari, es. tipo utilizzo **10 (in uso ai famigliari)** e **12 (a disp. di residente all'estero)**, la presenza del numero dimoranti indica che l'abitazione è assimilata all'abitazione principale (con delibera comunale) e non viene calcolata l'ICI; la presenza del numero e la barratura del flag (Calcolo ICI ridotta) indica che è richiesto il calcolo con l'aliquota ridotta, applicando la detrazione indicata nell'apposito campo; l'assenza del numero prevede il calcolo dell'ICI normale

- Il flag Calcolo ICI ridotta (vedi paragrafo precedente)
- l'eventuale detrazione ICI da applicare
- l'eventuale % particolare dell'ICI per casi particolari. (tale % deve essere presente tra le aliquote del Comune).

Lo spazio relativo alle **Note** accoglie le annotazioni che si vogliono stampare sulla Dichiarazione ICI.

La palette Dich.ICI serve per la compilazione della **dichiarazione ICI**

A partire dall'anno 2008, la dichiarazione ICI va presentata solo quando gli elementi rilevanti ai fini dell'imposta non dipendono da atti per i quali sono applicabili le procedure telematiche previste dalla disciplina del modello unico informatico (MUI) che i notai utilizzano dal 15 giugno 2004 per effettuare la registrazione, la trascrizione, l'iscrizione e l'annotazione nei registri immobiliari, nonché la voltura catastale di atti relativi a diritti sugli immobili (proprietà, usufrutto, uso, abitazione, enfiteusi, superficie).

Va ricordato, infine, che la dichiarazione deve essere presentata nell'anno successivo a quello in cui sono avvenute le modificazioni soggettive ed oggettive relative alla determinazione dell'imposta comunale sugli immobili.

La gestione dei quadri Terreni e Fabbricati, quando nell'anno a cui di riferisce la dichiarazione ICI si verifica una variazione, si predispongono per la dichiarazione ICI. Presenta Dich. ICI. Se l'operatore decide che per tale operazione non va presentata la dichiarazione ICI, può togliere il Flag, dopo aver scelto l'opzione manuale Manuale.

Se per il fabbricato (o il terreno) si deve presentare la dichiarazione ICI, il programma permette di barrare la casella **Dichiarazione congiunta**. In tal caso il programma richiede di indicare il presentatore (da scegliere tra quelli proposti).

La parte bassa della palette va utilizzata per caricare i dati da stampare in calce alle informazioni di variazione del terreno e del fabbricato.

CASI e NOTE PARTICOLARI

Caricamento delle Pertinenze.

Per un corretto calcolo dell'ICI, e per una migliore esposizione in dichiarazione, è necessario che le pertinenze, contraddistinte dal tipo utilizzo **5** (o **10** o **12** vedi in questa pagina), riportino nella apposita casella **Pertinenza di** il numero del fabbricato di cui sono pertinenze.

Si consiglia di caricare le pertinenze utilizzando la particolare funzione da attivarsi dal fabbricato principale. In questo modo il programma crea in automatico una pertinenza con i dati identificativi (indirizzo ecc) del fabbricato principale, e i dati dei righi uguali al fabbricato principale. Come categoria viene proposto C6. Di norma è sufficiente indicare la classe e la consistenza.

Alcuni comuni non riconoscono ai fini ICI tutte le pertinenze di un fabbricato. In questi casi, nelle pertinenze interessate si può "flagare" l'apposito campo. Pertinenza soggetta ad ICI. In tal modo la pertinenza è considerata tale ai fini della dichiarazione dei redditi ma è assoggettata ad ICI.

Il tabulato di controllo pertinenze (Menu Gestione Terreni e fabbricati) permette di evidenziare anomalie presenti nelle pertinenze caricate. Come data di riferimento indicare il 31/12 dell'anno di cui si dichiarano i redditi.

- ◆ 08 Gestione ICI
- ◆ 09 Gestione Terreni/Fabbricati
 - ◆ 01 Archivio Terreni
 - ◆ 02 Archivio Fabbricati
 - ◆ 03 Tabulato Terreni
 - ◆ 04 Tabulato Fabbricati
 - ◆ 05 Estimati
 - ◆ 06 Tabulati di Controllo Pertinenze
- ◆ 10 Irap



Una pertinenza può essere caricata in riferimento a un fabbricato con righe di **utilizzo 1** (abitazione principale) o **con utilizzo 10** (in quei comuni in cui la detrazione ICI spetta anche per i fabbricati concessi in uso gratuito ai figli) o **con utilizzo 12** (nel caso di abitazione di proprietà di un cittadino italiano residente all'estero).

L'abitazione (che non è principale) va classificata con l'utilizzo **10** o **12** - indicando anche il numero dei dimoranti ai fini delle detrazioni ICI; le pertinenze di tali abitazioni devono avere lo stesso tipo utilizzo della abitazione e devono essere collegate al fabbricato con l'apposita casella **"Pertinenza di:"**

Nel caso di una pertinenza di un immobile tenuto a disposizione (cioè si un immobile avente **utilizzo 2**) va caricata con codice **utilizzo 11**

Fabbricati con più Tipi Utilizzo : Alcuni fabbricati possono avere **più tipi di utilizzo** (ad esempio: per 2 mesi abitazione principale, per 3 mesi a disposizione, per 7 mesi in affitto). In questo caso, **nella paletta righi**, va caricato un rigo per ogni tipo utilizzo. Ai fini dell'imponibile, il programma considera il maggiore tra l'importo degli affitti e quello della somma delle rendite. In fase di stampa, l'imponibile viene indicato solo sul primo rigo.

Unico immobile adibito ad abitazione principale di un familiare.

(CASO A: il comune non riconosce la detrazione)

In questo caso spetta la deduzione (IRPEF) per abitazione principale ma non la detrazione ICI. Nella **paletta Righi** va caricato **Tipo utilizzo "1"** e nella sottopaletta **Dati ICI** va inserito **"0"** nella casella **Contribuenti dimoranti**.

(CASO B: il comune riconosce la detrazione)

In questo caso spetta la deduzione (IRPEF) per abitazione principale e la detrazione ICI. Nella **paletta Righi** va caricato **Tipo utilizzo "1"** e nella sottopaletta **Dati ICI** va inserito nella casella **Contribuenti dimoranti** il numero dimoranti.

Fabbricato adibito ad abitazione principale e parzialmente affittato.

In tal caso basta inserire l'importo dell'affitto annuo nel fabbricato e utilizzare il tipo utilizzo **33**. Nel modello viene stampato "1" ma i conteggi tengono conto anche dell'affitto.

Altro fabbricato, oltre l'abitazione principale, concesso in uso gratuito a figli o parenti.

In questo caso, per l'altro fabbricato, non spetta la deduzione (IRPEF).

Per questo caso alcuni comuni hanno deliberato l'applicazione della aliquota ridotta e della detrazione ICI. Nella **paletta Righi** va caricato **Tipo utilizzo "10"** (Vedi anche a pagina 51)

Casi particolari di affitto.

Normalmente, in caso di fabbricato locato, si inserisce l'importo del reddito effettivo lordo annuo nel relativo campo **Redd. eff. lordo Annuo** presente nella paletta **Dati Fabbricato**. Il programma distribuisce tale reddito tra i vari comproprietari (**Righi**) in funzione della percentuale e dei giorni di possesso.

Ci possono essere alcuni casi particolari di affitto:

1. Affitto per più periodi nell'arco dell'anno.

Se un fabbricato viene affittato, nello stesso anno, in più periodi con importi diversi, utilizzare il campo

Più periodi di affitto . In tal caso, il programma permette di inserire il reddito effettivo lordo dei singoli periodi, nei righi del fabbricato (normalmente non accessibili per variazioni).

Dati IRPEF	Dati ICI	Note ICI
Redd. Eff. Lordo	<input type="text" value="2.232"/>	

2. Affitto di più fabbricati.

Se un fabbricato viene affittato insieme a un altro fabbricato (normalmente l'abitazione e una o più pertinenze) agire in questo modo:

- i righe dei fabbricati locati devono avere un tipo utilizzo relativo alla locazione (3,4,8,10);
- nei dati del fabbricato principale indicare il valore dell'affitto globale nel campo

Affitto di più Fabbricati

- nei dati dei fabbricati secondari indicare il fabbricato principale

Affittato con A / 2 5 VIA JACOPONE DA TODI

In tal caso, il programma ripartisce il reddito effettivo lordo tra i vari fabbricati in funzione della rendita catastale dei singoli fabbricati.

Importo Minimo Versabile ICI

Fino al 2006 l'ICI andava pagata se era maggiore di **2,07 euro** (pari a 4.000 delle vecchie lire). 

Il comma 168 della Finanziaria 2007 ha precisato che i Comuni stabiliscono per ciascun tributo di propria competenza gli importi fino a concorrenza dei quali i versamenti non sono dovuti o non sono effettuati i rimborsi. In caso di inottemperanza, si applicano le regole valide per le imposte statali. Quindi anche per l'Ici, se il Comune non delibera diversamente, si applica il valore minimo di 12 euro, fino al quale l'imposta non deve essere versata né richiesta a rimborso.

Il pagamento minimo, dunque, è di 13 euro; ma prima di pagare, è bene informarsi in Comune.

Alcuni comuni hanno deliberato un diverso minimale. In tal caso, questo va indicato nel campo "**Minimo Versab**" delle aliquote del comune interessato. **Se presente, il programma utilizza il minimale del comune.**

Indicare l'importo minimo deliberato a prescindere che il minimo sia relativo alla rata o al versamento annuale.

Chiarimenti sul calcolo ICI per Terreni a conduzione diretta

La complessità del calcolo ICI nel caso di terreni a conduzione diretta e la poca abitudine a questi conteggi, considerato il numero dei soggetti interessati, sono causa di molte telefonate per richiedere informazioni sulla funzionalità del programma e per richiedere verifiche sulla correttezza dei calcoli.

Il conteggio diventa ancora più complesso nei casi di diversità di percentuale di possesso e di conduzione diretta (il classico caso di 2 fratelli proprietari di un fondo condotto direttamente da uno solo dei fratelli).

Vediamo come si caricano i terreni a conduzione diretta.

Terreno di proprietà del dichiarante e condotto direttamente:

Titolo 1,

Casi particolari 0

Percentuale **Possesso 100**

Conduzione da (data)

Conduzione a (data)

% Conduzione Irpef 100 (ha significato solo per caso particolare 3)

% **Conduzione ICI 100**

Terreno di proprietà di due fratelli e condotto direttamente da entrambi:

Titolo 1,

Casi particolari 0

Percentuale **Possesso 50**

Conduzione da (data)

Conduzione a (data)

% Conduzione Irpef 50 : ha significato solo per caso particolare 3 (vedi nota *)

% **Conduzione ICI 50**

Terreno di proprietà di due fratelli e condotto direttamente dal dichiarante:

Titolo 1,

Casi particolari 0

Percentuale **Possesso 50**

Conduzione da (data)

Conduzione a (data)

% Conduzione Irpef 100 : ha significato solo per caso particolare 3 (vedi nota *)

% **Conduzione ICI 100**

Terreno di proprietà di due fratelli e condotto direttamente dal fratello del dichiarante:

Titolo 1,

Casi particolari 0

Percentuale **Possesso 50**

Conduzione da **00/00/00**

Conduzione a **00/00/00**

% Conduzione Irpef 100 : ha significato solo per caso particolare 3 (vedi nota *)

% **Conduzione ICI 0**

Seguendo alla lettera la normativa, il programma - per calcolare le riduzioni - considera il **valore complessivo** dei terreni condotti anche se ubicati in comuni diversi. L'importo della detrazione viene, poi, ripartito proporzionalmente alle quote e al periodo di possesso.
(art. 9 comma 2 D.Lgs. 30 dicembre 1992, n.504).

Di seguito, riportiamo due esempi di calcolo.

Il caso particolare 3 (conduzione associata), calcola il Reddito Agrario in funzione della % di conduzione (IRPEF) e non in funzione della % di possesso (Vedi Istruzioni Ministeriali)

Il primo esempio propone il caso di 3 terreni:

i primi 2 di proprietà del dichiarante; il terzo con proprietà al 50%.

Tutti e tre sono condotti interamente dal dichiarante. (% cond. ICI =100)

Tabulato Terreni/Fabbricati con calcolo I.C.I. (estratto)

Rend. Cat.	Qt. pr.	Valore	Tar.	mm	I.C.I.
11.846,25	75 100,00	614,88	5,50	12	3,38
	Cond. 100,00			12	
1.845,00	75 100,00	95,76	5,50	12	0,53
	Cond. 100,00			12	
17.534,06	75 50,00		5,50	12	
	Cond. 100,00			12	

Sviluppo Calcolo:

Valore Terreni Complessivo	Rapporto terreno sul totale (A)	Pro quota Franchigia per singolo terreno (25.822,85*(A)/100)
11.846,25	37,94	9.796,67
1.845,00	5,91	1.525,79
17.534,06	56,15	14.500,39
-----	-----	
31.225,31	100,00	

Valore terreno per % possesso	Franchigia	al netto franchigia
11.846,25	9.796,63	2.049,58
1.845,00	1.525,79	319,21
8.767,03 (50%)	14.500,39	0,00

I valori dei primi due terreni rientrano nella fascia di abbattimento del 70%, quindi

$$2.049,58 - 70\% = \mathbf{614,88}$$

$$319,21 - 70\% = \mathbf{95,76}$$

che sono gli imponibili ICI

Il secondo esempio propone il caso degli stessi 3 terreni:
 i primi 2 di proprietà del dichiarante; il terzo con proprietà al 50%.
 I primi due sono interamente dal dichiarante. (% cond. ICI =100)
 Il terzo è condotto da entrambi i fratelli (% cond. ICI =50)

Tabulato Terreni/Fabbricati con calcolo I.C.I. (estratto)

Rend. Cat.	Qt. pr.	Valore	Tar. mm	I.C.I.
11.846,25	75 100,00	614,88	5,50 12	3,38
	Cond. 100,00		12	
1.845,00	75 100,00	95,76	5,50 12	0,53
	Cond. 100,00		12	
17.534,06	75 50,00	455,05	5,50 12	2,50
	Cond. 50,00		12	

Sviluppo Calcolo:

Valore Terreni Complessivo	Rapporto terreno sul totale (A)	Pro quota Franchigia per singolo terreno (25.822,85*(A)/100 * %Cond.)
11.846,25	37,94	9.796,67
1.845,00	5,91	1.525,79
17.534,06	56,15	7.250,19 (50%)
-----	-----	
31.225,31	100,00	

Valore terreno per % possesso	Franchigia	al netto franchigia
11.846,25	9.796,63	2.049,58
1.845,00	1.525,79	319,21
8.767,03 (50%)	7.250,19	1.516,84

I valori dei terreni rientrano nella fascia di abbattimento del 70%, quindi

2.049,58 - 70%	=	614,88
319,21 - 70%	=	95,76
1.516,84 - 70%	=	455,05

che sono gli imponibili ICI

Quadri C (Lavoro dipendente)

Nel quadro C vanno indicati i redditi di lavoro dipendente/pensione.

E' possibile, con il tasto funzione , passare sul quadro i dati precaricati.



Con questo tasto è possibile accedere al prospetto creato per la corretta compilazione del rigo C4, rigo che va compilato per:

- A) Prestazioni di lavoro straordinario assoggettate ad imposta sostitutiva per un importo complessivo superiore ad euro 6000.
- B) Applicazione dell'imposta sostitutiva da parte del sostituto in assenza dei presupposti.
- C) Scelta di una tassazione diversa rispetto a quella applicata dal sostituto, in quanto ritenuta più conveniente
- D) Applicazione in dichiarazione della tassazione ordinaria.

Indicando nei primi 3 campi i valori indicati nel CUD e selezionando il "Tipo compilazione", la procedura compila automaticamente gli altri campi del prospetto.

Quadri con passaggio dati da Contabilità e da altri archivi

Istruzioni comuni

I quadri dei redditi di lavoro autonomo e dei redditi di impresa minore e ordinaria (E, G ed F) possono attingere dati ed informazioni dagli archivi della Contabilità.

Dati Contabili per i Quadri. Questi dati, pilotati dagli **INDICI PER DICH. REDDITI**, possono essere passati dai conti di contabilità ai righe dei singoli quadri E,F,G e per il quadro CM
Sempre con gli INDICI PER DICH. REDDITI vengono pilotati i dati sulle righe dei

- **Prospetto dei Crediti** del quadro **F**
- **Prospetto delle Plusvalenze** dei quadri **G** e **F** (vedi note alla fine di questo paragrafo)
- **Prospetto delle Sopravvenienze** (vedi note alla fine di questo paragrafo)
- **Prospetto delle Spese Manutenzione e Riparazione** (vedi note alla fine di questo paragrafo)

Si ricorda che i conti o mastri di contabilità interessati al passaggio dei dati devono essere integrati, nella loro parte anagrafica, con gli indici appositi.

Nella tabella indici devono essere indicati i righe dei singoli quadri dove si vuol accumulare tali importi.



Naturalmente, il Piano di Conti Standard viene aggiornato automaticamente da Elmas.

Di tale aggiornamento beneficiano anche gli Studi che collegano il proprio piano dei conti allo Standard Elmas.

Il passaggio dei dati si effettua utilizzando - sulla prima videata di ogni singolo quadro E, F, G e CM - la funzione PASSAGGIO da COGE e selezionando i passaggi e le estrazioni interessate. (Vedi videata seguente)



Come già visto in sede di illustrazione degli Indici, oltre ai modelli per la determinazione del reddito è necessario compilare un apposito modello per la comunicazione dei dati contabili extracontabili per **gli Studi di Settore** o per i **Parametri**. I dati contabili per questi due modelli sono estraibili dalla contabilità.

Per accedere alla funzione Passaggio da Coge cliccare su



Durante il passaggio, se richiesto, un tabulato elenca i conti e gli importi che concorrono a formare i vari righe.

Passaggio da COGE a /G Regime semplificato

MARSON UGO

Ditta: 0422 MARSON UGO

Attività: 1 INSTALLAZ. MOBILI-LAVORAZ. LEGNO

Stampa tabulato di controllo:

Anno saldi PC: 2010 Piano Conti: 1 Inizio: 01/01/2010 Fine: 31/12/2010

Se tra i valori della contabilità, alcuni sono indirizzati nel prospetto delle **Plusvalenze, spese Pluriennali o Spese di manutenzione e riparazione**, il programma accede ai prospetti per permetterne la gestione.

Gestione Plusvalenze e Sopravvenienze

La possibilità di rateizzare in quote costanti le Plusvalenze e le Sopravvenienze comporta la necessità di ricordarsi negli anni il tipo di utilizzo che si è fatto di questi importi.

Per favorire l'operatore è stato istituito un archivio plusvalenze e sopravvenienze allo scopo di gestire automaticamente le varie operazioni. L'archivio ha questa struttura:

PLUSVALENZE PATRIMONIALI ART. 86 T.U.I.R. c.4							SOPRAVVENIENZE ART. 88 c.2 T.U.I.R.							
Anno	Da bilancio	Non rateizz.	Rateizz.	n.Rat.	Anno	Quota	Non rateizz.	Rateizz.	n.Rat.	Anno	Quota			
2010	2.500	0	2.500	5	2014	500	0	12.500	5	2014	2.500			
2009		0	6.000	5	2013	1.200	0	0	0	0	0			
2008		0	0	0	0	0	0	0	0	0	0			
2007		0	0	0	0	0	0	0	0	0	0			
2006		0	0	0	0	0	0	0	0	0	0			
2005		0	0	0	0	0	0	0	0	0	0			
2004		0	0	0	0	0	0	0	0	0	0			
2003		0	0	0	0	0	0	0	0	0	0			
2002		0	0	0	0	0	0	0	0	0	0			
2001		0	0	0	0	0	0	0	0	0	0			
TOTALI							Semplificata			Ordinaria			Passaggio quadri	
Q. te + Interò:							1.700			g05			Quadri F/G <input checked="" type="checkbox"/>	
Quote:										1.700			f05	
Rateizzato anno:										2.500			f26	
							2.500			g05			Prosp. plus. <input checked="" type="checkbox"/>	
										12.500			f26	

Nelle varie righe l'operatore dovrà indicare:

- nella colonna "Non rateizz." l'importo delle plusvalenze o sopravvenienze che concorrono a formare il reddito per l'intero ammontare (**Non quindi tutte le plusvalenze: ma solo quelle che concorrono a formare il reddito per l'intero ammontare**)
- nella colonna "da rateizzare" l'importo che si intende suddividere in quote costanti
- nella colonna "n. rate" il numero degli anni (compreso il presente) in cui si vuol dividere l'importo
- La colonna "anno" visualizzerà l'anno di fine rateizzazione.
- La colonna "quota" contiene l'importo delle quote che concorrono a formare il reddito nell'anno e in quelli successivi (importo da rateizzare/n. rate).



Le colonne sono indirizzabili con gli INDICI (valori da 501 a 504)

Gestione Spese Pubblicità, Propaganda, Rappresentanza

La possibilità e - nel caso delle spese di rappresentanza fino al 2007 - l'obbligatorietà di dedurre tali spese in più esercizi, comporta la necessità di ricordarsi negli anni il tipo di utilizzo che si è fatto di questi importi.

Per favorire l'operatore è stato istituito un archivio allo scopo di gestire automaticamente le varie operazioni.

N.B. Il prospetto ha una duplice funzione:

- 1) **Di promemoria e documentazione**, per coloro che rilevano le quote deducibili con scritture di rettifica a fine esercizio e gestiscono le quote di esercizi diversi tramite ammortamenti o risconti.
- 2) **Di conteggio e passaggio dati ai quadri** della dichiarazione dei redditi, per coloro che, in Contabilità Ordinaria, rilevano le spese per il loro intero ammontare e gestiscono la deducibilità fiscale, con variazioni in aumento e diminuzione in sede di dichiarazione dei redditi.

Modello PF 2011 Prospetto Art. 108 - Pubblicità/Rappres.

MARSON UGO

Spese di pubblicità, studi e ricerche						Rappresentanza						
Anno	Da bilancio	Non rateizz.	Rateizzato	n.rat.	Anno	Quota	Importo	Deducibile	n.rat.	Anno	Quota	
2010	7.300	800	6.500	5	2014	1.300						
2009		0	0	0	0	0						
2008		0	0	0	0	0						
2007		0	0	0	0	0	1.500	500	5	2011	100	
2006		0	0	0	0	0	2.250	750	5	2010	150	
Totale						1.300	Totale					250

TOTALI	Semplificata	Ordinaria	Rigo	Semplificata	Ordinaria	Passaggio quadri
Deducibile:	2.100		g20	250		Quadri F/G <input checked="" type="checkbox"/>
Costo sostenuto:		6.500	f18		0	
Quote deducibili:		1.300	f32		250	

Gestione Spese di manutenzione eccedenti il 5%.

Modello PF 2011 Prospetto Spese manutenzione e riparazione

MARSON UGO

Anno	Rateizz.	N.rat.	Anno	Quota
2010	12.580	5	2015	0
2009	0	0	0	0
2008	0	0	0	0
2007	0	0	0	0
2006	0	0	0	0
2005	8.000	5	2010	1.600
2004	0	0	0	0
2003	0	0	0	0
Totale				1.600

Passaggio ai quadri F/G

TOTALI	Semplificata	Ordinaria	Rigo
Deducibile:	1.600		g20
Non Deducibile:		12.580	f19
Quote anni prec.:	1.600		f39

Similmente a quanto spiegato nei capitoli precedenti, è data la possibilità di gestire la deduzione delle spese di manutenzione eccedenti il 5% in 5 esercizi.

Naturalmente, l'utilizzo della quota deducibile parte dall'anno successivo a quello in cui si verifica l'eccedenza.

Quadri E, F e G (Lav. Autonomo e Impresa) e CM (contribuenti Minimi)

Videata Iniziale dei quadri

La prima videata dei quadri contiene i dati anagrafici, ed alcuni test di trattamento.

Come abbiamo già visto, i dati possono essere digitati manualmente oppure prelevati dalla contabilità.

La percentuale dei collaboratori familiari viene calcolata dal sistema sommando le % dei collaboratori nella Anagrafica Unica. (Viene segnalato se la somma delle collaborazioni supera il 49%)

Se siamo in presenza di una percentuale di collaborazione del **50%**, la procedura considera la ditta come **impresa coniugale** e si comporta di conseguenza.



Casi particolari di tassazione del reddito.

Nella prima videata dei quadri trova posto un test per indicare se sussistono casi particolari di tassazione del reddito.

In caso di presenza di casi particolari di tassazione del reddito indicare nel campo **Tipo Calcolo**:

- **1 se Nuove Iniziative produttive**

Individuazione del tipo perdita:

Nella prima videata dei quadri di reddito (F) il programma, in base alla data di inizio attività, propone il tipo di perdita da creare (ovviamente se il quadro avrà un risultato reddituale negativo).

La proposta sarà:

- **Illimitata**, nel caso di attività iniziata da non più di tre anni
- **5 anni**, negli altri casi.

Tale proposta può essere modificata dall'operatore per gestire casi particolari.

In caso di perdita il programma creerà la perdita con la tipologia indicata in questo campo.

Nella videate seguenti, riportiamo alcuni esempi di quadri di reddito d'impresa con la spiegazione di casi particolari.

I righi sottolineati danno la possibilità di accedere ai prospetti che generano gli importi per la compilazione dei righi (plusvalenze, sopravvenienze ecc).

Calcolo maggiorazione per corrispettivi non annotati.

In presenza di corrispettivi non annotati per gli studi di settore, esiste la possibilità di calcolare la maggiorazione prevista dalla normativa (il 3% dell'importo dell'adeguamento, se lo Studio non è di nuova istituzione e se l'adeguamento supera il 10% dei componenti negativi).

Studio Settore Evoluzione 2009	Importo adeg. (A)	Comp. pos. (B)	% (A/B)	Imp. Magg. 3% (A)	Adeg. imp. IVA	Adeg. IVA
UD09A	100.000	342.991	29,16	3.000	100.000	20.000

Per quanto riguarda le ritenute, vengono considerate anche le ritenute non utilizzate dai collaboratori (vedi pag. 6 e7).

In questo caso, le ritenute del dichiarante sono 198 (158 relativa alla sua quota + 40 non utilizzate dai collaboratori)

Dettaglio altri crediti d'imposta	Dettaglio Ritenute
Altri trasparenza	Ritenute part. trasp. [art.5]
Altri crediti	Ritenute
Quota collaboratori	Quota collaboratori
Quota imprenditore	Quota imprenditore

Prospetto deduzioni extracontabili EC.

Nel quadro F vanno indicati anche i componenti negativi o positivi derivanti dalle registrazioni extracontabili (ad esempio per gli ammortamenti anticipati fino al 2007).

Da Unico 2008 è possibile solamente decrementare il valore delle eccedenze extracontabili (ad esempio con l'affrancamento degli ammortamenti anticipati o con il progressivo riassorbimento degli stessi ammortamenti)

Tali importi vanno indicati in un apposito prospetto (EC) a cui si accede cliccando sul tasto ACCESSO QUADRO EC nel quadro F.

Una volta compilato il quadro, il programma aggiorna automaticamente il quadro F.

The screenshot shows two windows from a tax software. The top window is titled 'Modello PF Quadro F - Impresa ordinaria' and shows the 'Anagr e Vari' section with 'EC' selected. It displays 'F4 Componenti Positivi quadro EC' with a value of 0, and sub-items 'Ammortamenti', 'Altre Rettifiche', and 'Accantonamenti', all with values of 0. A button 'Accesso Quadro EC' is visible. The bottom window is titled 'Modello PF Quadro EC - Prospetto deduzione extracontabile' and shows a table with columns: 'Eccedenza progressa', 'Decrementi', 'Valore civile', and 'Valore fiscale'. The table contains rows for various categories (EC1 to EC6) and a total row (EC7).

	Eccedenza progressa	Decrementi	Valore civile	Valore fiscale
EC1 Beni materiali	885	350	15.100	14.565
EC2 Impianti e macchinari	0	0	0	0
EC3 Fabbricati strumentali	0	0	0	0
EC4 Beni immateriali	0	0	0	0
EC5 Spese ricerca e sviluppo	0	0	0	0
EC6 Avviamento	0	0	0	0
EC7 TOTALI	885	350	15.100	14.565

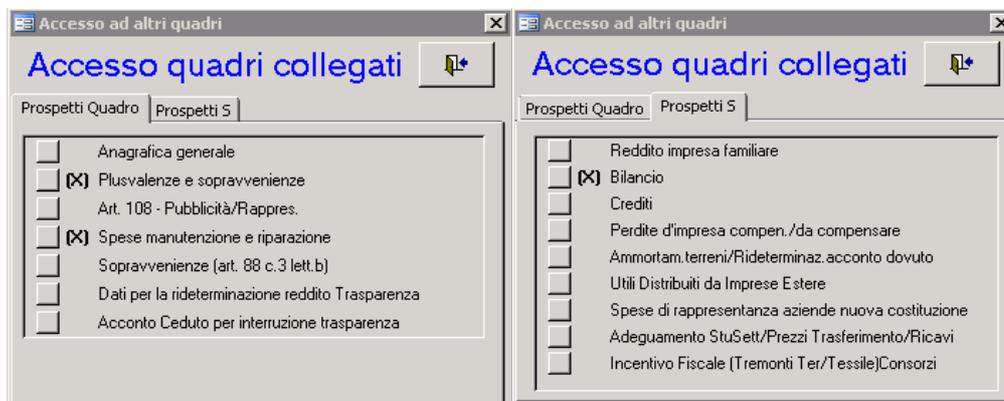
Per facilitare la compilazione del prospetto e per avere una memoria storica dei vari movimenti negli anni è stato predisposto un prospetto che accoglie, per ogni tipo di deduzione, la descrizione della motivazione della registrazione extracontabile e l'importo dell'eccedenza o del decremento.

Se lo si desidera, è possibile far aggiornare automaticamente i vari rigi del prospetto EC.

Prospetti Vari



Dalla gestione dei quadri di reddito di impresa è possibile passare alla gestione dei prospetti. I vari prospetti sono stati suddivisi in due parti: quelli che interessano il quadro di reddito e quelli che vanno stampati sul quadro S.



I prospetti delle Plusvalenze, delle Spese Pubblicità e rappresentanza, e delle Spese di manutenzione li abbiamo già analizzati. Vediamo ora altri prospetti interessanti.

Prospetto di bilancio

Come già accennato, il prospetto di bilancio, (parte finale del quadro F “Dati di Bilancio”) non viene aggiornato tramite gli indici di passaggio da Contabilità ma attraverso appositi indici “**Prospetto di Bilancio**”. La funzione “**Crea Prospetto PF**” del Bilancio CEE utilizza la seguente tabella per indirizzare le voci del bilancio CEE (in più e in meno) sul quadro F.

RigoF	Descrizione	Indice
53	Immobilizzazioni Immateriali	19
54	Immobilizzazioni materiali	29
154	Fondo Ammortamento beni (prima colonna)	-821
154	Fondo Ammortamento beni (prima colonna)	-822
154	Fondo Ammortamento beni (prima colonna)	-823
154	Fondo Ammortamento beni (prima colonna)	-824
154	Fondo Ammortamento beni (prima colonna)	-825
55	Immobilizzazioni Finanziarie	49
56	Rimanenze	59
57	Crediti verso Clienti	61
57	Crediti verso Clienti	62
58	Crediti verso Clienti	-61
58	Crediti verso Clienti	-62
58	Altri Crediti	79
59	Attività Finanziarie non immobil.	89
60	Disponibilità liquide	99
61	Ratei e Risconti Attivi	101
61	Ratei e Risconti Attivi	102
63	Patrimonio netto *** (saldo Iniziale e Saldo Finale)	219
64	Fondi per rischi e oneri-	229
65	Trattamento di Fine Rapporto	231
66	Debiti verso banche esigibili entro l'esercizio successivo	247
67	Debiti verso banche esigibili oltre l'esercizio successivo	248
68	Debiti verso i fornitori	253
68	Debiti verso i fornitori	254
69	Debiti verso banche esigibili entro l'esercizio successivo	-247
69	Debiti verso banche esigibili oltre l'esercizio successivo	-248
69	Debiti verso i fornitori	-253
69	Debiti verso i fornitori	-254
69	Altri Debiti-	279
70	Ratei e Risconti Passivi	281
70	Ratei e Risconti Passivi	282
72	Ricavi delle vendite	401
173	Altri oneri di produzione e vendita (di cui lavoro dipendente)	429
73	Altri oneri di produzione e vendita	429
73	Altri oneri di produzione e vendita	412
73	Altri oneri di produzione e vendita	413

N.B. I righe maggiori di 100 stanno a indicare la prima colonna del rigo.

Note esplicative della tabella.

- La casella **RIGO** contiene il numero della riga del quadro F “dati di bilancio”.
- Nella colonna **INDICE** sono inserite le **Voci di Bilancio (GM o TGE)** che si vogliono indirizzare in + o in - nella riga del prospetto. L’elenco delle voci di bilancio è contenuto nelle note illustrative del bilancio CEE.
- In una riga del prospetto possono essere indirizzate più voci di bilancio.

Alcuni esempi.

Nella Riga “Altri Crediti” sono stati fatti confluire l’ indice 79 (Totale Crediti) e, con il segno “-“, gli indici 61 e 62 (crediti verso clienti). Infatti togliendo dal totale crediti, i crediti verso clienti, otteniamo il totale degli altri crediti.

N.B. Se si debbono inserire altre righe nella tabella, si possono aggiungere in coda senza preoccuparsi dell’ordine progressivo del numero.

Il programma, in automatico, oltre a creare le voci per il prospetto, calcola in automatico anche il risultato civilistico (Utile o Perdita) e lo riporta nel rigo F2 o F3

Prospetto dei crediti.

Tra i vari prospetti troviamo, solo per i redditi di impresa ordinaria il prospetto dei crediti previsto dal comma 6 dell’art.71 del TUIR.

num. ord.		Crediti	
		valore bilancio	Valore fiscale
01	Ammontare svalutaz. e Fondi anno prec.	611	621
02	Perdite dell’esercizio	612	622
	Differenza	01 - 02	01 - 02
03	Svalutaz. dirette e accant. Fondo nell’ esercizio	613	623
04	Ammont. Svalutazioni e Fondo a fine esercizio	614	624
05	Valore dei crediti risultanti in bilancio	****	

I righe con il fondo ombreggiato sono righe automatici. Gli altri righe possono essere caricati manualmente.

**** = prelevati automaticamente dal prospetto di bilancio

Caricamento del prospetto da Indici per dichiarazione dei redditi.

Per la compilazione è possibile far ricorso agli indici per la dichiarazione dei redditi indicando negli indici, come numero riga, il numero presente nel prospetto (da 611 a 625).

Gli stessi indici possono essere caricati per UNICO PF, SP, SC

Esempi:

- se in un indice compare la riga **614**, l’importo sarà pilotato nella prima colonna del **rigo 04 “Ammontare complessivo delle svalutazioni dirette e del Fondo per Rischi...”**
- se in un indice compare la riga **632**, l’importo sarà pilotato nella terza colonna del **rigo 02 “Perdite dell’esercizio”**

Prospetti delle Perdite

- Perdite di Impresa (quadri F/H impresa)

In questo prospetto vengono memorizzate automaticamente le perdite derivanti da reddito d’impresa e le compensazioni con gli altri redditi di impresa.

Le eventuali eccedenze di perdite non compensate possono essere portate in diminuzione dei predetti redditi nei cinque esercizi successivi. Fanno eccezione le perdite illimitate (I) che non hanno “scadenza”.

Impresa familiare

Nel caso di impresa familiare viene compilato automaticamente il prospetto di imputazione. Collaboratori e percentuale sono memorizzati nell’anagrafica Unica.

Cod.	Mnemonico	%	Reddito	Quota Rit.Acc.	di cui non utilizzate	Crediti di imposta
9693	MARSON RITA	19	28.071	59	40	19
17221	MARSON ANGELA	30	44.322	93	0	30
			49,00	72.393	152	40
					49	

Con un tasto funzione è possibile visualizzare i dati anagrafici del collaboratore.

Si può:

- Creare il quadro H del collaboratore
- Visualizzare il quadro H del collaboratore

Quadro R (Prospetto dei contributi)

Il sistema calcola i dati relativi al saldo IVS e l'importo dei due acconti. Ci sono 2 sezioni: la prima è utilizzata dagli artigiani e commercianti (tipo Attività 1 e 2), la seconda dai professionisti (Tipo attività = 10).

Saldo	5.106	1° acconto x	5.728,00
Ecced Versam.	0	2° acconto x	5.728,00
Credito	0	Fisso x	2.771,28
Rimborso	0	TOTALE	14.227,28
Comp./Diminuz	0		

Nella parte superiore della prima videata vanno indicati il Tipo attività, il codice INPS e la sede INPS. **(Questi dati sono molto importanti per la formazione del codice INPS da stampare sul modello F24)**

Nella parte inferiore sono riportati i dati riepilogativi in funzione dei calcoli effettuati nella seconda videata.

Nella seconda videata sono riportati i dati del titolare dell'impresa (tipo soggetto = 1) e degli eventuali collaboratori familiari (tipo soggetto = 2).

In caso di caricamento ex novo del quadro, impostando il Tipo soggetto 2, il programma propone i vari collaboratori. Il programma propone i dati prelevandoli dai quadri di reddito e dal conto fiscale.

Modello PF Quadro R - Contributi Previdenziali

Stato: Completo

MARSON UGO

Numero progressivo: 1

Dati Righe

Rg	Tipo	Anagrafica generale	Con.	Imposiz.	Dal/AI	Riduzione Dal/AI	TipoR
1	Tit	16158 MARSON UGO	<input type="checkbox"/>	Gen	Dic	No No	X
2	Col	17221 MARSON ANGELA	<input type="checkbox"/>	Gen	Dic	No No	X

Contrib. su reddito eccedente minimale **Contributi sul minimale**

Privo di anzianità contributiva Calcolo manuale Contributi compensati non in F24

Reddito orig. (o perdita) Cre. anno prec. Ecc. pre. comp. F24

Imponibile Debito Credito

Reddito eccedente Rimborsato Credito residuo

Contributo dovuto 20,00 % Saldo 15346105 091116352

Acc. ver. (1°) (2°) 1° acc 15346105 101116405

Acconti versati 2° acc 15346105 101116405

Contributi con scadenza successiva Fisso

Quota reddito SRL

Analizziamo il significato di alcuni campi:

Privo di Anz. Contributiva: va barrata la casella in caso di Lavoratori privi di anzianità contributiva al 31/12/95; in questo caso verrà utilizzato il massimale maggiorato (Massimale Extra)

Calcolo manuale: barrando la casella, viene disabilitato il calcolo automatico e tutti i dati vanno inseriti manualmente.

Reddito originario: barrando la casella, è possibile forzare un reddito d'impresa diverso da quello proposto dal sistema.

I dati dei crediti precedenti e degli acconti versati sono memorizzati nel TT.

I dati calcolati dal programma (saldo, fisso e acconti) possono essere forzati manualmente se l'operatore

Saldo

1° acc

2° acc

decide di versare un importo diverso (cliccando sull'apposita casellina).

L'eventuale credito può essere chiesto a rimborso oppure portato in compensazione su F24.

La palette **Contributi sul minimale** contiene i conteggi per l'eventuale e raro debito o credito sul minimale. Anche i Crediti sul minimale possono essere chiesti a rimborso o portati in compensazione su F24

Contrib. su reddito eccedente minimale **Contributi sul minimale**

Reddito minimale Contributo minimale Quota associativa 2009

Contributo maternità Quota associativa 2010

Fisso dovuto Fisso versato Quota associativa 2011

Contr.com. no F24

Cre. anno prec. Debito Rimborsato

Cre. comp. F24 Credito In comp.

Il programma è in grado di calcolare il **codice INPS** da indicare nella delega F24. Per quanto riguarda i collaboratori familiari, bisogna conoscere il numero assegnato dall'Inps da inserire alle posizioni 12 e 13 di tale codice (il primo collaboratore ha il numero 11, il secondo il numero 12 ecc).



Se esiste un solo collaboratore non ci sono problemi poiché ha sempre il numero 11, ma in presenza di più collaboratori è possibile che il numero assegnato dal programma non corrisponda a quello INPS.

In questi casi è possibile memorizzare nel campo "Progr. 740/R" dell'archivio in cui sono memorizzati i dati dei collaboratori il progressivo del collaboratore (1, 2, 3 ecc.). In presenza di tale numero, il programma proporrà nel codice INPS il numero corrispondente (11, 12, 13 ecc.).

Ricordiamo che non è possibile compensare crediti e debiti all'interno del quadro (ad esempio credito sul minimale e debito su contributi sulla parte eccedente o viceversa e/o debiti e crediti di titolare e collaboratori)

Quadro R (Contributi Cassa geometri)

A partire da Unico 2011, il quadro R deve essere compilato anche dai soggetti iscritti alla Cassa italiana di assistenza e di previdenza dei geometri liberi professionisti (CIPAG) per la determinazione dei relativi contributi.

Questa sezione deve essere compilata per determinare l'ammontare dei contributi previdenziali dovuti alla Cassa per la quota che eccede il contributo minimale dovuto.

La base imponibile per il calcolo dei contributi previdenziali è costituita:

- dal **reddito professionale netto imponibile** ai fini IRPEF per il calcolo del contributo soggettivo
- dal **volume annuale d'affari ai fini IVA** per il calcolo del contributo integrativo dovuto.

L'accesso a questa sezione del quadro R avviene se nel "Tipo Attività" del quadri DI (Dichiarante) viene indicato "Cassa Geometri"

Tipo Attività

Cassa Geometri							
Soggettivo				Integrativo			
Pos	Mesi	Pos	Mesi	Pos	Mesi	Pos	Mesi
10	12	0	0	10	12	0	0
Reddito orig. (o perdita)		<input type="checkbox"/>	125.600	Volume d'affari originale		<input checked="" type="checkbox"/>	156.000
Imponibile			125.600	Imponibile			156.000
				Riaddebito spese comuni			0
				Base imponibile			156.000
Contributo dovuto		<input type="checkbox"/>	13.816	Contributo dovuto		<input type="checkbox"/>	6.000
Contributo minimo		<input type="checkbox"/>	2.250	Contributo minimo		<input type="checkbox"/>	800
Debito			11.566	Debito			5.200

I due contributi confluiscono nell'F24 con i relativi codici Tributo.

Quadro P

Si possono caricare in questo quadro i vari oneri DETRAIBILI e DEDUCIBILI.
Il programma esegue i controlli sugli importi massimi portati in deduzione.

Sez. I-II-III | Sez. IV-V-VI-VII | 29 Previdenza complementare

Sezione I Oneri per i quali è ricon. la detrazione d'imposta

Tipo di Spesa	Codice	Descrizione	Corrisposto	Casi par	Detraibile
1 - Spese sanitarie		consulenze spec.	357	0	357
1 - Spese sanitarie		scontrini farmaci	48	0	48
▶ 12 - Assicur. vita e infortuni		assic. vita/infor	1.532	0	1.291
14 - Spese funebri		decesso padre	775	0	775
17 - Spese interm. immobiliare		provv. per acq. casa	500	0	500
*			0	0	0

Sezione II Oneri deducibili

Tipo di Spesa	Codice	Descrizione	Corrisposto	Deducibile
▶ 23 - Contr. prev. e ass. obblig.		Fisso IVS - Totale	4.242	4.242
23 - Contr. prev. e ass. obblig.		Ctr. art/com/prof/a.	4.960	4.960
*			0	0

Importazione IVS Artigiani/Commercianti

Sezione III Recupero patrimonio edilizio 41

Anno - % Detr.	Codice fiscale	Tipo	Corrisposto	Rate	C.P.	Anno Rideterm.	Rate	Detraibile
2008 - 36%			6.500	10	1	0	0	650
▶			0	0	0	0	0	0

Durante il caricamento degli oneri è possibile digitare una descrizione per identificarli. E' anche possibile memorizzare le descrizioni più ricorrenti e richiamarle con la funzione di SELEZIONE.

Funzioni particolari:



è possibile riportare in automatico gli oneri precaricati secondo le caratteristiche illustrate nelle informative inviate a suo tempo



è possibile avere un riepilogo ragionato degli oneri caricati (vedi pagina seguente)



Importazione IVS Artigiani/Commercianti

è possibile importare gli importi fissi IVS presenti nel conto fiscale versati in Febbraio, Maggio, Agosto e Novembre dello scorso anno.

In funzione della scelta operata nella palette Opzioni Operative (vedi pag. 16) vengono riportati un rigo per ogni versamento o un solo rigo riepilogativo.

Se nel quadro R (palette Contributi su Minimale) sono presenti importi nei campi **Quota Associativa 2009** e/o **Quota Associativa 2010** il programma toglie dagli importi versati l'importo della quota associativa (in quanto non deducibile). In tal caso l'operatore viene avvisato dell'importo di tali quote che non viene riportato sul quadro P

I contribuenti con età superiore ai 75 anni possono rideterminare le rate residue delle spese sostenute per il recupero edilizio. Nell'esempio, una spesa del 2007- inizialmente prevista con 10 rateizzazioni, è stata rideterminata in 5 rate a partire dal 2009. (A destra della riga il programma evidenzia l'età del contribuente)

Sezione III Recupero patrimonio edilizio											77
Anno - % Detr.	Codice fiscale	Tipo	Corrisposto	Rate	C.P.	Anno Rideterm.	Rata	Detraibile			
2007 - 36%			10.000	10	4	0	5	2009	2	1.600	

Esistono anche i casi particolari

1	Eredità con rideterminazione
13	Eredità con 3 rate originali
15	Eredità con 5 rate originali
2	Ulteriore rideterminazione
3	Eredità con doppia rideterminazione

da indicare nella casella C.P. per i casi di acquisto o di eredità di fabbricati già con rideterminazione delle rate o per i casi di un dichiarante che lo scorso anno aveva rideterminato in 5 rate e che quest'anno vuol rideterminare in 3 rate.

Contributi INPS compensati da P a M

I crediti di Contributi INPS utilizzati in compensazione per non pagare altri tributi, sono da considerare come rimborsi di oneri a suo tempo dedotti e quindi vanno indicati nel quadro M sez. III (rimborso oneri Dedotti).

Per conoscere quali sono i crediti INPS compensati durante l'anno precedente, basta eseguire il **programma Scheda compensazioni INPS** che si trova nel menu dei **Tabulati Conto Fiscale**

Quadro U (Crediti di Imposta)

Il quadro U serve per indicare l'utilizzo dei vari crediti di imposta particolari delle imprese.

Ricordiamo che è preferibile utilizzare i crediti di imposta per le imprese considerandoli come normali crediti in compensazione sul modello F24, piuttosto che gestirli nel modello UNICO.

Sezione		Credito								
11	11	Spese di ricerca								
Sez.XI										
RU50	Codice credito	11								
		2006	2007	2008	2009	2010				
RU51	Cre. res. anno prec.	0	0	0	6.000					
RU52	Cre. imposta spett.				0	5.000				
RU53	Cre. utilizz. Irpef (Acconti)	0	0	0	0	0				
RU54	Cre. utilizz. Irpef (Saldo)	0	0	0	0	0				
RU55	Cre. utilizz. Iva (Perio/Acc)	0	0	0	0					
RU56	Cre. utilizzato Iva (Saldo)	0	0	0	0					
RU57	Cre. uti. imp. sostit.	0	0	0	0	0				
RU58	Cre. in comp. Dlgs 241	0	0	0	5.800	0				
RU59	Credito riversato	0	0	0	0	0				
RU60	Credito da riportare		0	0	200	5.000				

Il quadro è suddiviso in sezioni in cui sono raggruppati più crediti di imposta che hanno la stessa struttura.

Il credito è individuato da un codice. Per caricare un credito è necessario indicare la sezione e il codice del credito. Alcune sezioni contengono un unico credito e, in tal caso, il codice è assegnato automaticamente dal programma.

Nella tabella sono riportate le sezioni e i crediti suddivisi per sezione. Nelle 3 colonne di destra sono elencati i codici tributo utilizzati per individuare i crediti nel conto fiscale.

Sezione	Codice	Tipo credito	PF	SP	SC
1	1	Teleriscaldamento Biomassa	6737	6737	6737
2	2	Sale Cinematografiche	6604	6604	6604
			6732	6732	6732
			6733	6733	6733
			6744	6744	6744
			6745	6745	6745
			6751	6751	6751
			6752	6752	6752
			6753	6753	6753
			6754	6754	6754
			6755	6755	6755
			6756	6756	6756
			6757	6757	6757
3	3	Incentivi occupazionali	6758	6758	6758
			6746	6746	6746
4	4	Editoria	6765	6765	6765
5	5	Taxi	6715	6715	6715
6	6	Giovani calciatori			6767
7	7	Abev. Banche Abruzzo			6820
8	8	Autotrasporto merci	6810	6810	6810
9	9	Investimenti agricoltura	6743	6743	6743
			6759	6759	6759
10	S3	Aree Svantagg.Istanza 2003	6773	6773	6773
			6760	6760	6760
10	S4	Aree Svantagg.Istanza 2004	6774	6774	6774
			6761	6761	6761
10	S5	Aree Svantagg.Istanza 2005	6775	6775	6775
			6776	6776	6776
10	S6	Aree Svantagg.Istanza 2006	6762	6762	6762
10	TS	Aree Svantaggiate Art.10	6742	6742	6742
10	VS	Aree Svantaggiate Art. 8	6734	6734	6734
10	RC	Aree Svantaggiate Art 62	3891	3891	3891
11	10	Investimenti innovativi	6713	6713	6713
11	11	Spese di ricerca	6714	6714	6714
			6703	6703	6703
11	12	Commercio: Beni strumentali	3887	3887	3887

11	13	Strumenti di pesatura	6717	6717	6717
12	17	Ricerca scientifica	6701	6701	6701
12	20	Veicoli elettrici/metano	6709	6709	6709
13	23	Caro petrolio	6740	6740	6740
			6786	6786	6786
			6792	6792	6792
14	36	Premio Concentrazione	6799	6799	6799
15	38	Recupero SSN	6793	6793	6793
16	49	Ricerca e sviluppo	6808	6808	6808
19	24	Assunzione Detenuti	6741	6741	6741
19	28	Mezzi Antincendi /Ambulanze	6769	6769	6769
			6735		
			6738		
			6763		
19	30	Regimi fiscali agevolati	6764		
19	34	Software per farmacie	6779	6779	6779
19	41	Rottam. Trasp. Promiscuo	6794	6794	6794
19	42	Rottam. Autovetture prom.	6795	6795	6795
19	43	Rottam. Autocarri	6796	6796	6796
19	44	Acquisto veicoli ecologici	6797	6797	6797
19	45	Acquisto motocicli	6798	6798	6798
19	48	Promozione Agroalimentare	6825	6825	6825
19	53	Misure Sicurezza PMI	6804	6804	6804
19	54	Misure Sicurezza Monopolio	6805	6805	6805
19	55	Incremento occupazionale	6807	6807	6807
19	57	Rottamazione autov 2008	6800	6800	6800
19	58	Rottamazione motoc 2008	6801	6801	6801
19	59	Rottamazione auto 2008	6802	6802	6802
19	60	Rottamazione autocarri 2008	6803	6803	6803
19	63	Tassa Automobilistica	6809	6809	6809
19	64	Imprese Produzione cinematograf	6823	6823	6823
19	65	Imprese di produzione esecutiva	6824	6824	6824
19	66	Produzione cinem. Apporti denaro	6826	6826	6826
19	67	Distribuzione cinematografica	6827	6827	6827
19	68	Esercizio cinematografico	6828	6828	6828
19	69	Sostit. auto trasporto promusc	6812	6812	6812
19	70	Sostit. autoveicoli e caravan	6813	6813	6813
19	71	Acquisto autoveic. metano idrogeno	6814	6814	6814
19	72	Acquisto autocarri e gas metano	6815	6815	6815
19	73	Sostit. motocicli e ciclomotori	6816	6816	6816
19	74	Tassa autom. autotrasportatori	6819	6819	6819
19	75	Mezzi pesanti imprese autotrasp.	6822	6822	6822
19	77	Recupero tassa autom 2009	6829	6829	6829
			6606	6606	6606
			6716	6716	6716
			6718	6718	6718
			6710	6710	6710
			6711	6711	6711
			6712	6712	6712
			6708	6708	6708
			6700	6700	6700
			6705	6705	6705
					6777
21	99	Altri Crediti			6778

Un corretto utilizzo del Conto Fiscale permette una gestione totalmente automatica del quadro U.

Gestione del Quadro U (nel caso si utilizzi il sistema delle compensazioni)

Entrando nel quadro U il programma chiede se si vuole estrarre i dati dal conto fiscale. Vengono passati dal conto fiscale sia il credito concesso che i vari importi utilizzati.

Ricordiamo che i crediti residui dalla passata dichiarazione vengono riportati automaticamente.

Quadro N

Richiamando il quadro N il programma memorizza nelle tabelle dei dichiaranti i dati per il conteggio degli acconti, l'eventuale eccedenza di imposta e il saldo versato. (Si possono quindi stampare le deleghe anche senza aver stampato la dichiarazione). Però, se la dichiarazione è già stata stampata in definitivo, i dati sulla tabella non vengono modificati.



All'uscita di un dichiarante, il programma richiama automaticamente il quadro N.

Ciò serve per evitare che, per errore, un operatore modifichi i dati di un quadro e chiuda la dichiarazione senza richiamare il quadro N - con la possibilità, di conseguenza, di avere un quadro N che non corrisponde al riepilogo dei quadri.

Il quadro N è composto da più videate. Vengono evidenziati i redditi e le ritenute, i gli oneri che danno diritto a detrazione e quelli deducibili, l'imponibile, l'imposta lorda e le varie detrazioni, l'imposta netta, le varie ritenute subite e riepilogo con gli acconti versati, il credito precedente e il nuovo saldo. Se qualche quadro non è stato dichiarato completo, viene emessa una segnalazione.



In questa fase, il programma controlla se i familiari dichiarati a carico sono presenti come dichiaranti aventi un reddito superiore al minimo previsto. In tal caso viene segnalata l'anomalia.

Riportiamo, come esempio, alcune videate relative al quadro N.

Redditi	Imposta lorda	Imposta netta	Deb./Crediti	Cedolare L'Aquila
TIPO DI REDDITO		REDDITI col.1	PERDITE col.2	RITENUTE col.3
Dominicali - Quadro RA	RA11 col.9	0		
Agrari - Quadro RA	RA11 col.10	0		
Fabbricati - Quadro RB	RB11	448		
Lavoro dipendente - Quadro RC	RC5 col.2	0		RC10 0
	RC9	0		RC15 0
Lavoro Autonomi - Quadro RE	RE25 se pos.	0	RE25 se neg.	0 RE26 col.1 0
Impresa in cont. ord. - Quadro RF	RF51	0		RF52 col.6 0
Impresa in cont. sempl. - Quadro RG	RG34 se pos.	83.206	RG34 se neg.	0 RG35 col.6 450
			RG26 col.1	0
Imprese consorziate. - Quadro RS				RS35 - CM13 col.1 0
Partecipazione - Quadro RH	RH14 col.2	6.000	RH14 col.2 RH17 se neg.	0 RH19 150
	RH17/18 pos.		RH14 col.1	0
Plusvalenze finanziarie - Quadro RT	RT(26+34+40)	0		RT45 0
Altri Redditi - Quadro RL	RL3 col.2	0		RL3 col.3 0
	RL4 col.2	0		RL4 col.5 0
	RL19	6.555		RL20 1.311
	RL22 col.2	0		RL23 col.2 0
	RL30	0		RL31 0
Allevamento - Quadro RD	RD18	0		RD19 0
Tassazione separata - Quadro RM	RM15 col.1	0		RM15 col.2 0
TOTALE REDDITI (A)		96.209	TOTALE PERDITE (B)	0 TOT.RIT. 1.911
				RN32 col.4
DIFFERENZA (A - B)		96.209	REDDITO MINIMO	0 REDDITO COMPLESSIVO 96.209

Viene mostrato schema riepilogativo dei redditi e delle ritenute riportato nelle istruzioni ministeriali. Le videate seguenti mostrano il dettaglio del quadro N.

Redditi	Imposta lorda	Imposta netta	Deb./Crediti	Cedolare L'Aquila
N1 Reddito complessivo	(Socialmente utile <input type="checkbox"/>)			96.209
	Crediti per fondi comuni (N1 col.1) +			0
	Perdite compensabili con credito per fondi comuni (N1 col.2) -			0
	Reddito minimo (N1 col.3)			0
N2 Deduzione abitazione principale				0
N3 Totale oneri deducibili				11.537
N4 Reddito imponibile				84.672
N5 Imposta lorda				29.579

Cliccando su **N3** si accede al riepilogo dettagliato degli oneri deducibili (quadro P).

Redditi	Imposta lorda	Imposta netta	Deb./Crediti	Cedolare L'Aquila	
N5	Imposta lorda			29.579	
N6	Detrazione per coniuge a carico	0			
N7	Detrazione per figli a carico	0			
N8	Ulteriori detrazioni per figli a carico	0			
N9	Detrazione per altri familiari a carico	0			
N10	Detrazione per redditi di lavoro dipendente	0			
N11	Detrazione per redditi di pensione	0			
N12	Detrazione per redditi assimilati a quelli di lavoro dipendente e altri redditi	0			
N13	Totale detrazioni per carichi di famiglia e lavoro			0	
Detrazioni da quadro P					
	Totale detraz.	Residuo a RN27			
N14	Detrazione oneri (P - Sez. VI)	0	0	0	
N15	Detrazione oneri (P - Sez. I) = 19% di	1.850		352	
N16	Detrazione oneri (P - Sez. III) = 41% di	0		0	
N17	Detrazione oneri (P - Sez. III) = 36% di	1.266		456	
N18	Detrazione oneri (P - Sez. IV) = 20% di	0		0	
N19	Detrazione oneri (P - Sez. V) = 55% di	0		0	
N20	Detrazione oneri (P - Sez. VII)	0		0	
N21	Detrazione comparto Sicurezza (RC)			0	
N22	Totale detrazioni d'imposta			808	
N23	Detrazione spese sanitarie			0	
N24	Crediti che generano residui	Riac. 1ma casa	Nuove assunz.	antic. fon. pen.	Mediazioni
		0	0	0	0
N25	Totale altre detrazioni e crediti d'imposta			0	
N26	Imposta netta			28.771	

Cliccando su Detrazioni da quadro P si ha il riepilogo dettagliato degli oneri che danno origine a detrazione.

Redditi	Imposta lorda	Imposta netta	Deb./Crediti	Cedolare L'Aquila
N26	Imposta netta			28.771
N27	Credito d'imposta per altri immobili - Sisma d'Abruzzo		0	
N28	Credito d'imposta per abitazione principale - Sisma d'Abruzzo		0	
N29	Crediti residui per detrazioni incipienti		(di cui ulteriore detrazione per figli 0)	0
N30	Crediti d'imposta redditi estero		(da imp. figurative 0)	0
N31	Crediti d'imposta		Fondi comuni	0
	Altri crediti		(da TT 0) (da quadri 0)	0
N32	Ritenute totali		(sospese 0) (Altre 0) (art.5 non ut. 0)	1.911
N33	Differenza			26.860
N34	Credito d'imposta da quadro U		0	
N35	Eccedenza d'imposta da precedente dichiarazione		(di cui credito ICI 730 2010 0)	0
N36	Eccedenza d'imposta compensata			0
			1. o acconto 1.564,20 2. o acconto 2.346,30	
N37	Acconti versati		(sospesi 0) (di cui recupero imp. sost. 0) (ceduti 0) (di cui minimi fuoriusciti dal regime 0)	3.911
N38	Restituzione bonus		(Bonus incipienti 0) (str. famiglie 0)	0
N39	Importi rimb. dal sostituto per detraz. incipienti		(ult. det. figli 0) (det. can. Loc. 0)	0
N40	Irpef da Modello 730		(tratt. 0) (comp. 0) (rimb. 0)	0
N41	Imposta a debito			22.949
N42	Imposta a credito			0
N43	Residuo N23	0	Residuo N24 c1 0	Residuo N24 c2 0
	Residuo N24 c3	0	Residuo N24 c4 0	Residuo N28 0

Nella palette "Cedolare l'Aquila" c'è il riepilogo dei redditi da affitto soggetto a cedolare secca.

Redditi	Imposta lorda	Imposta netta	Deb./Crediti	Cedolare L'Aquila
CEDOLARE L'AQUILA				
T totale imponibile (B12)		8.330		
Imposta sostitutiva		1.666	20%	
Imposta sostitutiva trattenuta		0	da TT	
Imposta debito		0		
Imposta credito		0		

Riepilogo delle imposte

Quando la dichiarazione è pressoché definitiva, richiamando il quadro X appare il prospetto riepilogativo.

Versamenti		Crediti	Crediti Prec.						
IRPEF deb./cre.	22.949			Irpef (Saldo + Acconto)	35.004,03	Tass. separata (M12)	0		
Saldo IRPEF	22.949			Irap (Saldo + Acconto)	0,00	Tass. separata (M13)	0		
Ecced. versamento	0			Add. regionale (V)	762	Acconti da quadro M	0		
Ecc. IRPEF (Q4)	0			Add. comunale (Sal.+Acc.) (V)	451	Tass. separata (M16)	0		
Credito spettante	0			IVS (Saldo + Acconto)	5.867,00	Tass. separata (M18)	0		
A rimborso	0			IVA <input type="checkbox"/>	0	" (M23 col.40)	0		
In diminuzione	0			Confer. CAAF (Q5)	0	Tass. separata (M26)	0		
Primo acconto	12.055,03			Confer. in SIIQ e SIIHQ (Q14)	0	Tass. separata (M27)	0		
				Recupero ecc. dedotta (Q19)	0	Sost.Nuo.Iniziative	0		
				Rilicq.Rimanenze Finali (Q37)	0	Magg. Studi 3%	0		
				Etica (Saldo+Acconto) (Q45)	0,00	Adeg. Iva Studi	0		
				Sost. Plusvalenze (T8)	0	Adeg. Iva Parametri	0		
				Sost. Plusvalenze (T19)	0	Rata RQ anni precedenti	0,00		
				Premi produttività	0	Tot. Contr. Sogg. (R14)	0		
				CM (Saldo + Acconto)	0,00	Tot. Contr. Integr. (R15)	0		
				Cedolare RB (B12)	1.666				
Totale	43.750,03								
Mese	6								
Maggiorazione	<input type="checkbox"/>								
Rate Unico	1								
Rate IVA	0								
Stampata	<input type="checkbox"/>								

Non viene creato il Conto Fiscale! [Abilita Creazione C/fiscale](#)

In questo prospetto il programma evidenzia, **nella paletta VERSAMENTI**, l'IRPEF dovuta, a credito o a rimborso, l'eventuale utilizzo del credito per pagare meno acconto e l'importo del primo acconto.

N.B. Il credito viene utilizzato per pagare meno acconto solo se dichiarato **da riportare** (quindi non in compensazione F24). Nel riquadro a destra vengono indicati tutti i vari tributi a debito.

Nel riquadro in basso a sinistra va indicato il mese del primo versamento (6 o 7), se si deve applicare la maggiorazione dello 0,4% e il numero delle rate (da 1 a 6 per i titolari di Partita Iva ; da 1 a 7 per i non titolari di Partita Iva). Il programma forza la maggiorazione se il mese di primo versamento = 7.

Il programma non crea il conto fiscale, fino a quando l'operatore non ne abilita la creazione. Si consiglia di richiedere la creazione del conto fiscale solo quando la dichiarazione è pressoché definitiva.

Versamenti		Crediti	Crediti Prec.				
	Ecc.Versamen.	Credito dichiar.	Rimborso	In diminuzione			
IRPEF	0	5.353	5.000	353	<input type="checkbox"/>		
IVA	<input type="checkbox"/>	0	0	0	<input type="checkbox"/>		
Irap	0	7	0	7	<input type="checkbox"/>		
Imp. Sost. (Q5)	0	0	0	0	<input type="checkbox"/>		
ALTRI CREDITI							
RX6 - Sost. quadro RT	0	600	0	600	<input type="checkbox"/>		
	0	0	0	0	<input type="checkbox"/>		

Nella paletta Crediti vengono evidenziati i crediti che saranno riportati nel quadro X. I crediti possono essere chiesti a rimborso oppure da riportare o in compensazione.

Nella casella, vicino alla dicitura IRPEF, si può indicare 0, 1 o 2.

0 = Tutti i crediti del quadro vanno portati in compensazione F24 (consigliato)

1 = Tutti gli importi vanno riportati a credito nella dichiarazione del prossimo anno senza compensazione in F24

2 = Misto: alcuni importi vanno considerati in compensazione, altri a credito da riportare

in tal caso bisogna selezionare i crediti che non si desiderano portare in compensazione, cliccando sulla casellina accanto all'importo.

(per motivi di praticità e di chiarezza ci sentiamo di sconsigliare tale ipotesi)

Naturalmente, questi test non hanno significato se l'importo viene chiesto a rimborso.

I crediti più comuni sono riportati nella parte superiore della videata, gli altri crediti, appaiono - se presenti - nella parte inferiore



Iva a credito.

Tra i dati da indicare nel quadro RX c'è anche il credito IVA derivante dal modello Iva 11. Il dato viene proposto automaticamente dal modello Iva 11 o dal conto fiscale. Se si barra la casella accanto alla dicitura "IVA" è possibile inserire un dato diverso da quello proposto. Solo nel caso che non esista il conto fiscale del credito e questo venga indicato nel quadro RX, il programma crea automaticamente il Credito nel conto fiscale.

Nella prima colonna **Ecc.Versam.** è possibile indicare eventuali eccedenze di versamento a saldo. Ciò è possibile solo in presenza di **F24 stampato in definitivo**. L'importo può essere richiesto a rimborso oppure considerato in compensazione o riportabile.



Iva a debito.

L'iva a debito va indicata in questo riquadro solo se è stato deciso di pagarla assieme a Unico. **Il programma non ne permette l'inserimento se esiste nel conto fiscale il tributo 6099 nel mese 3.** Se esiste il tributo 6099 a marzo e l'operatore sa che il pagamento dell'iva è stato rinviato a giugno, è necessario cancellare il tributo 6099 del mese di marzo nel conto fiscale. Quindi è possibile caricare in questo riquadro l'importo dell'iva a debito. Il caricamento può essere effettuato manualmente o può essere richiesto il prelevamento dal modello IVA 11. Il debito Iva va indicato maggiorato dello 0,40% per mese o frazione di mese dal 17 marzo. (Esempio: 1,60% se si versa il 20/6). Indicando l'importo del debito  il programma calcola automaticamente la maggiorazione.



Versamento in più rate.

In caso di rateazione il programma crea automaticamente tanti record nel Conto Fiscale quante sono le rate. A partire dalla seconda rata vengono calcolati gli interessi.



Se nel quadro TT sono presenti i dati per adeguamento (es. Tremonti ter) il richiamo del quadro RX effettua automaticamente il ricalcolo degli acconti e forza il flag "simulato" per conteggiare gli acconti con la base modificata.

Particolarità del conto fiscale

- ◆ Se si opta di effettuare il primo versamento a luglio, l'intero importo da versare viene maggiorato dello 0,40% e poi suddiviso per il numero delle rate.
- ◆ Il **primo versamento (16/6 o 16/7)** viene creato con **raggruppamento 8** per non "mescolare" i tributi con i versamenti non UNICO.
- ◆ La **seconda rata dei Non Titolari** di partita iva viene creata con il **raggruppamento 9** perché va versata nello stesso mese del saldo e del primo acconto. Lo stesso dicasi per l'**acconto di novembre** di tutti i contribuenti. L'acconto si versa il 30 novembre mentre gli altri tributi si versano il 16.
- ◆ Maggiorazione per pagamento a luglio 0,4%: nel conto fiscale l'importo del tributo viene memorizzato senza la maggiorazione. Questa viene calcolata in fase di stampa del modello F24. Solo nel caso della rateizzazione, l'importo della rata è già maggiorato anche nel conto fiscale.
- ◆ Interesse per rateizzazione: viene creato un apposito tributo nel conto fiscale.
- ◆ Contributi INPS: La maggiorazione viene evidenziata con un apposito Tributo API, CPI ecc. Tale tributo serve per indicare anche l'importo degli interessi.



Crediti di tributi non più utilizzabili.

Nella terza videata del quadro trova spazio la sez. III del quadro RX. In tale sezione possono essere indicati gli eventuali crediti del precedente periodo di imposta che non possono rientrare nella dichiarazione poiché il contribuente non è più tenuto alla compilazione del quadro che aveva originato tale credito (ad esempio esiste un credito Iva e il contribuente non deve più effettuare la dichiarazione Iva). Tale sezione è totalmente manuale.

MODELLO UNICO SP

Premessa

Le note operative del modello devono intendersi come un' integrazione delle note per il UNICO PF. Infatti, viste le affinità fra i vari quadri dei due modelli, in questa sede verranno descritte solo le differenze ed i quadri specifici.

Naturalmente anche la scaletta delle operazioni da eseguire rispecchia quelle di UNICO PF e più precisamente:

- 1. Passaggio a nuovo anno (con relative conversioni degli archivi)**
- 3. Gestione Quadri.**
- 4. Stampe**

Tabelle

Non ci sono tabelle particolari per il Modello UNICO SP poiché vengono utilizzate le Tabelle Generali.

Gestione Quadri

Frontespizio

La ricerca e la gestione della anagrafica avviene secondo le modalità indicate per UNICO PF

Soci e Amministratori.

Richiamando l' apposito programma gestire i dati dei Soci e/o amministratori.

All'uscita della gestione viene controllato che il totale delle % di partecipazione dei soci sia uguale a 100.

Altri Quadri.

La maggior parte dei quadri gestiti in UNICO SP sono strutturalmente simili a quelli di UNICO PF, alle cui note rimandiamo per la consultazione.

Quadri Riepilogativi

I quadri N ed K sono riepilogativi e quindi calcolati automaticamente dal sistema.

N.B. All' uscita di ogni quadro viene posto incompleto il quadro N.

Quadro K

Questo quadro viene gestito in modo automatico dalla procedura

Vengono riportati i vari dati (redditi, ritenute, ecc) della società e calcolata la suddivisione tra i vari soci.

Al termine, vengono creati o aggiornati i dati dei quadri H in Unico Persone Fisiche.

Prospetto di Bilancio Quadro F

Come già accennato, il prospetto di bilancio, (parte finale del quadro F “Dati di Bilancio”) non viene aggiornato tramite gli indici di passaggio da Contabilità ma attraverso appositi indici “**Prospetto di Bilancio**”

La funzione “**Crea Prospetto SP**” del Bilancio CEE utilizza la seguente tabella per indirizzare le voci del bilancio CEE (in più e in meno) sul quadro F.

Rigo F	Descrizione	Indice
56	Immobilizzazioni Immateriali	19
57	Immobilizzazioni materiali	29
157	Fondo Ammortamento beni (1° Colonna)	-821
157	Fondo Ammortamento beni (1° Colonna)	-822
157	Fondo Ammortamento beni (1° Colonna)	-823
157	Fondo Ammortamento beni (1° Colonna)	-824
157	Fondo Ammortamento beni (1° Colonna)	-825
58	Immobilizzazioni Finanziarie	49
59	Rimanenze	59
60	Crediti verso Clienti	61
60	Crediti verso Clienti	62
61	Crediti verso Clienti	-61
61	Crediti verso Clienti	-62
61	Crediti Verso Soci	1
61	Altri Crediti	79
62	Attività Finanziarie non immobil.	89
63	Disponibilità liquide	99
64	Ratei e Risconti Attivi	101
64	Ratei e Risconti Attivi	102
66	Patrimonio netto	219
67	Fondi per rischi e oneri-	229
68	Trattamento di Fine Rapporto	231
69	Debiti verso banche esigibili entro l'esercizio successivo	247
70	Debiti verso banche esigibili oltre l'esercizio successivo	248
71	Debiti verso i fornitori	253
71	Debiti verso i fornitori	254
72	Debiti verso banche esigibili entro l'esercizio successivo	-247
72	Debiti verso banche esigibili oltre l'esercizio successivo	-248
72	Debiti verso i fornitori	-253
72	Debiti verso i fornitori	-254
72	Altri Debiti-	279
73	Ratei e Risconti Passivi	281
73	Ratei e Risconti Passivi	282
75	Ricavi delle vendite	401
176	Altri oneri di produzione e vendita (di cui lavoro dipendente)	429
76	Altri oneri di produzione e vendita	429
76	Altri oneri di produzione e vendita	412
76	Altri oneri di produzione e vendita	413

Valgono le stesse regole viste per il Prospetto di Bilancio UNICO PF.

Come per il quadro F delle Persone Fisiche, il programma, in automatico, oltre a creare le voci per il prospetto, calcola in automatico anche il risultato civilistico (Utile o Perdita) e lo riporta nel rigo F4 o F5

Prospetto società non operative

I dati per il prospetto di verifica società non operative possono essere caricati o importati dalla contabilità e dalla gestione cespiti cliccando sull'apposito tasto: 

Modello SP Prospetto Verifica società non operative

QUADRO F SNC

Cause di esclusione/disapplicazione: 0
Scioglimento o trasformaz.

INTERPELLO
Imposta sul reddito IRAP IVA

Casi Particolari: 0
Comuni < 1000 abitanti

	Valore Medio	Ricavi Presunti	Ricavi effettivi	Valore esercizio	Reddito presunto
Titoli e crediti	251.150	2%		200.000	1,50%
Immobili ed altri beni	66.666	6%		0	4,75%
Immobili A/10	0	5%		0	4,00%
Immobili abitativi	0	4%		0	3,00%
Altre Immobilizzazioni	958.000	15%		900.000	12,00%
Beni piccoli comuni	0	1%		0	0,90%
TOTALE		152.723	105.000		111.000
		Redditi esclusi ed altre agevolazioni		0	111.000



MODELLO UNICO SC

Premessa

Le note operative del modello UNICO SC si riducono a poche righe per evidenziare le differenze rispetto ai modelli già visti.

Per prima cosa effettuare il precaricamento CREDITI E ACCONTI

1. Passaggio a nuovo anno (con relative conversioni degli archivi)
2. Controllo Tabelle
3. Gestione Quadri.
4. Stampe

Tabelle

Percentuali e Varie	Interessi Tit.P.Iva	Interessi Non Tit.P.Iva
% ires normale	27,50	
% 1° acconto ires	40,00	
% acconto totale ires	100,00	
% detrazione d'imposta	19,00	
% Coeff.redd.sportive	3,00	
% Add.ires (settori spec.)	5,50	
% Reddittività L1 tipo 1 e 4	5,00	
% Reddittività L1 tipo 2 e 3	100,00	
% acconto anno prec.	100,00	
		min. ires per 1° acconto 259,00
		min. ires per 2° acconto 20,66

Gestione quadri

Per la gestione dei quadri e la loro stampa si può far riferimento alle note dei capitoli precedenti.

Nelle pagine seguenti sono spiegate le modalità per la creazione automatica del prospetto dalla Contabilità Generale.

Durante la gestione del Quadro F, è possibile accedere al prospetto di bilancio dal campo Utile d'esercizio. All'uscita del prospetto, il programma riporta l'utile o la perdita nei righe specifici.

Indici Prospetto Bilancio UNICO SC

Il prospetto di bilancio non è più richiesto come stampa. La nostra procedura lo crea per poter ricavare alcuni dati che servono per altri quadri (ad esempio il prospetto Interessi passivi).

Può essere creato direttamente con una funzione del programma **Bilancio CEE della Contabilità**.

Naturalmente, per le Aziende delle quali non viene tenuta la contabilità, il prospetto può essere gestito inserendone i dati.

La funzione "Crea Prospetto UNICO SC" del Bilancio CEE utilizza la seguente tabella per indirizzare le voci del bilancio CEE (in più e in meno) sul prospetto ministeriale.

Num	Descrizione	INDICE	Num	Descrizione	INDICE
1	Crediti v/soci per versam. Dovuti	1	24	Altri Debiti	279
1	Crediti v/soci per versam. Richiamati	2	24	Altri Debiti	-247
2	Immobilizzazioni immateriali	19	24	Altri Debiti	-248
3	Immobilizzazioni materiali	29	24	Altri Debiti	-253
4	Partecipazioni costit. Immobilizz.	30	24	Altri Debiti	-254
4	Partecipazioni costit. Immobilizz.	31	25	Ratei e Risconti Passivi	289
5	Altre immobilizzazioni finanziarie	49	26	Ricavi delle vendite /prestazioni	401
5	Altre immobilizzazioni finanziarie	-30	27	Variazioni riman. corso lavorazione	402
5	Altre immobilizzazioni finanziarie	-31	28	Variazioni riman. su ordinazione	403
6	Rim. materie prime, suss. e consumo	51	29	Increment. di immobilizz. per lavori int.	404
7	Rim. In corso di lavorazione	52	30	Altri ricavi e proventi della produz.	405
7	Rim. In corso di lavorazione	53	30	Altri ricavi e proventi della produz.	406
8	Rim. di prodotti finiti e merci	54	31	Costi produz. mat prime/consumo	411**
9	Altre rimanenze	55	32	Costi produzione per merci	411**
10	Crediti v/clienti	61	33	Variaz. Riman. mat. prime/consumo	761
10	Crediti v/clienti oltre eserc.succ.	62	33	Variaz. Riman. mat. prime/consumo	-751
10	Crediti v/controllate	63	34	Variazione rimanenze di merci	765
10	Crediti v/controllate oltre eserc.succ.	64	34	Variazione rimanenze di merci	-755
10	Crediti v/collegate	65	35	Costi produz. servizi e god. beni terzi	412
10	Crediti v/collegate oltre eserc.succ.	66	35	Costi produz. servizi god. beni terzi	413
10	Crediti v/controllanti	67	36	Costi produzione per il personale	429
10	Crediti v/controllanti oltre eserc.succ.	68	37	Ammort. e svalut. immat. e materiali	431
10	Crediti tributari	70	37	Ammort. e svalut. immat. e materiali	432
10	Crediti tributari oltre eserc.succ.	71	37	Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	433
10	Crediti per Imposte Anticipate	72	38	Dividendi e utili deliberati	***
10	Crediti per Imp. Antic. oltre es. succ.	73	39	Minusvalenze e Sopravv. Passive	592
11	Altri crediti dell'attivo circolante	79	126	Svalutazioni dei crediti	434
12	Attività finanziarie non immobilizz.	89	127	Accantonamento per rischi	442
13	Disponibilità liquide	99	128	Altri accantonamenti	443
14	Ratei e Risconti Attivi	109	129	Oneri diversi di gestione	444
15	Capitale	201	130	Proventi finanziari	509
17	Riserve di rivalutazione	203	130	Proventi finanziari	519
18	Altre riserve	217	130	Proventi finanziari	529
18	Altre riserve	202	130	Proventi finanziari	539
18	Altre riserve	204	131	Oneri finanziari	550
18	Altre riserve	205	131	Oneri finanziari	-509
18	Altre riserve	206	131	Oneri finanziari	-540
18	Altre riserve	207	132	Rettifiche valore di attiv. Finanziarie	580
19	Utili o perdite portate a nuovo	208	133	Proventi straordinari	589
19	Utili o perdite portate a nuovo	211	134	Oneri straordinari	598
20	Fondi per rischi ed oneri	229	135	Imposte sul reddito d'esercizio	601
21	Trattamento di fine rapporto	231	135	Imposte sul reddito d'esercizio	602
22	Debiti verso Banche	247	135	Imposte sul reddito d'esercizio	603
22	Debiti verso Banche	248	136	Utile dell'esercizio	700
23	Debiti verso Fornitori	253	137	Perdita dell'esercizio	701
23	Debiti verso Fornitori	254			

Note esplicative della tabella.

La casella **NUM** contiene il numero della riga del prospetto dei dati di bilancio. Da notare che la seconda parte del **Conto Economico** che sul prospetto ministeriale occupa la seconda colonna delle righe comprese tra il 26 e il 39, sono individuate sommando 100 al numero di riga.

I rigli del prospetto Composizione Capitale Sociale sono aumentati di 100 (rigo 40 diventa 140)

- Nella colonna **INDICE** sono inserite le **Voci di Bilancio (GM o TGE)** che si vogliono indirizzare in + o in - nella riga del prospetto. L'elenco delle voci di bilancio è contenuto nelle note illustrative del bilancio CEE. In una riga del prospetto possono essere indirizzate più voci di bilancio.

Alcuni esempi.

Nella **riga 2** "Immobilizzazioni immateriali" viene indirizzata solo la **Voce di Bilancio (TGE) 19** "Totale Immobilizzazioni Immateriali".

Nella **riga 7** "Rimanenze di prodotto in corso di lavorazione, semilavorati e lavori in corso su ordinazione" vengono **sommate la voce 52** "Riman. in corso di lavorazione e semilavorati" e **la voce 53** "Riman. di lavori in corso su ordinazione".

Nella **riga 11** "Altri crediti compresi nell'attivo circolante" (ad esclusione dei clienti) viene indirizzata **la voce 79** "Totale crediti" e **tolte le voci 61 e 62** "Crediti verso Clienti".

** Particolarità.

Num	Descrizione	INDICE
31	Costi produz. Mat prime/consumo	411**
32	Costi produzione per merci	411**

Le due righe, nel Bilancio CEE, sono raggruppate nell'unica voce 411. La funzione "**Crea Prospetto**" del Bilancio CEE indirizza la voce 411 nel rigo 31 o nel rigo 32 in funzione del codice attività (secondo la preesistente codifica) seguendo queste regole:

Codice Attività	Rigo
Soggetto a Studi di Settore XDXX (produzione)	31
Soggetto ad altri Studi o non soggetto (commercio e servizi)	32

N.B. Se si debbono inserire altre righe nella tabella, si possono aggiungere in coda senza preoccuparsi dell'ordine progressivo del numero.

I Crediti verso Imprese controllate/collegate e controllanti e i crediti tributari e imposte anticipate vengono creati automaticamente nei due rigli successivi rispetti ai crediti verso clienti.

Rigo 35

Il rigo ha 2 caselle "di cui".

La casella "**Canoni di locazione finanziaria**" viene aggiornata dai conti che hanno nel campo "**Altri Indici**" il valore "Canoni di locazione finanziaria"

Tale valore viene anche utilizzato per il prospetto del ROL (calcolo interessi passivi deducibili).

La casella "**Per prestazione di lavoro dipendente**" viene aggiornata dai conti che hanno nel campo "**Rettifiche Irap**" il valore "Costi art. 11 lett b D.legs. 446).

Rigo 37

E' stata creata anche una casella "di cui svalutazioni" in cui vengono pilotati i conti con indice CEE 433. Tale importo viene tolto dall'importo di RS37 (Totale ammortamenti e svalutazioni) per riportare i soli ammortamenti nel prospetto del ROL (calcolo interessi passivi deducibili).



Versamenti

I versamenti vanno effettuati entro il ventesimo giorno del sesto mese successivo al fine dell'esercizio.

Si può effettuare ritardare di 30 giorni il versamento applicando la maggiorazione dello 0,40%.

I soggetti che approvano il bilancio oltre il quarto mese dalla fine dell'esercizio devono eseguire il versamento entro il giorno 16 del mese successivo all'approvazione.

Il programma, per sapere la data di fine esercizio, si basa sui dati del frontespizio (data inizio e fine periodo di imposta)

In funzione della data di fine esercizio il programma, basandosi sui dati contenuti nella seguente videata delle tabelle generali conosce il mese del versamento delle imposte (saldo e acconto).

In questa tabella sono anche evidenziate le % di interesse da applicare alla seconda rata in caso di versamento rateale. Le rate successive avranno la percentuale di interessi incrementata dello **0,33%** ogni mese.

Percentuali e Varie		Interessi Tit.P.Iva		Interessi Non Tit.P.Iva	
Ultimo mese esercizio	Versamento senza magg.	Int. 2° rata	Versamento con magg.	Int. 2° rata	2° acconto
12	6	0,33	7	0,31	11
1	7	0,31	8	0,32	12
2	8	0,33	9	0,34	1
3	9	0,33	10	0,32	2
4	10	0,32	11	0,33	3
5	11	0,33	12	0,33	4
6	12	0,33	1	0,32	5
7	1	0,33	2	0,34	6
8	2	0,33	3	0,30	7
9	3	0,33	4	0,33	8
10	4	0,33	5	0,33	9
11	5	0,33	6	0,34	10
Versamento dopo 6 mesi dalla chiusura esercizio		Interessi mesi succ.		0,33	
Maggiorazione 0,40		Interessi 2° rata 2° acconto		0,18	

Il mese di versamento, così calcolato, viene memorizzato automaticamente nel TT di ogni dichiarazione e serve per proporlo nel quadro RX e nel TT nella sezione in cui si sceglie se rateizzare o meno il versamento o se spostarlo di 30 giorni applicando la maggiorazione

Tabella per le rateizzazioni nei casi particolari di enti senza partita IVA

Percentuali e Varie		Interessi Tit.P.Iva		Interessi Non Tit.P.Iva	
Ultimo mese esercizio	Versamento senza magg.	Int. 2° rata	Versamento con magg.	Int. 2° rata	2° acconto
12	6	0,16	7	0,16	11
1	7	0,16	8	0,16	12
2	8	0,16	9	0,17	1
3	9	0,16	10	0,13	2
4	10	0,13	11	0,14	3
5	11	0,16	12	0,16	4
6	12	0,16	1	0,14	5
7	1	0,14	2	0,13	6
8	2	0,13	3	0,13	7
9	3	0,16	4	0,17	8
10	4	0,13	5	0,13	9
11	5	0,16	6	0,17	10
		Interessi 2° rata 2° acconto		0,33	

Gestione Trasparenza

Conteggi/Vers.	Versam. e saldi	Rate anni prec./Riv. beni	Altri dati	Altri dati(2)	Dati trasmis.	Studi di Settore
Dati comuni per RN/GN/GC/TN			Altri dati 760bis		Dati Trasparenza/Consolidato	
Importo			Importo		Importo	
Detrazioni d'imposta - Oneri detraibili (760)	<input type="text" value="0"/>		Rimbor. oneri dedotti in preced. Dichiarazione	<input type="text" value="0"/>	Ecc. preced. attribuita a soci o consolidato	<input type="text" value="0"/>
Crediti d'imposta fondi comuni investimento	<input type="text" value="0"/>		Oneri rimborsati	<input type="text" value="0"/>	Ecc. preced. attribuita a gruppo	<input type="text" value="0"/>
Altri crediti imposta	<input type="text" value="0"/>		Ritenute d'acconto	<input type="text" value="0"/>	Tipo trasparenza	<input type="text" value="0"/>
Liberalità - Erogazioni a ONLUS	<input type="text" value="0"/>		Rit.d'acc.di cui UNIRE	<input type="text" value="0"/>	Socio di Società Trasparente	<input type="text" value="0"/>
Perdite SIIQ periodo imposta	<input type="text" value="0"/>		Rigo N20 col. 1	<input type="text" value="0"/>	Crediti d'imposta fondi comuni investimento	<input type="text" value="0"/>
Perdite SIIQ senza limite temporaneo	<input type="text" value="0"/>				Crediti per imposte pagate all' estero	<input type="text" value="0"/>
Imposta Sost.da recuperare	<input type="text" value="0"/>				Altri Crediti	<input type="text" value="0"/>
BONUS CAPITALIZZAZIONE					Ritenute	<input type="text" value="0"/>
Rendimento presunto del 3% degli aumenti di capitale da Unico2010 (fino a Unico2014)	<input type="text" value="0"/>				Eccedenze di imposta	<input type="text" value="0"/>
Residuo deduzioni EC (IRAP)	<input type="text" value="0"/>				Acconti versati	<input type="text" value="0"/>

Caso di Società in regime di Trasparenza.

Per definire che una società è in regime di trasparenza, è sufficiente barrare l'apposita casella 1=art. 115, 2=art. 116 TUIR) nella paletta **Altri dati** del TT.

In questo caso, dopo aver compilato i quadri di reddito della dichiarazione, richiamando il quadro N viene compilato il quadro TN. La compilazione del quadro TN è composta da queste fasi:

- 1) Visualizzazione soci e delle % di partecipazione all'utile e di partecipazione alle perdite (patrimonio)
- 2) Visualizzazione del quadro TN
- 3) Visualizzazione del prospetto di ripartizione ai soci
- 4) Creazione del quadro H (sezione seconda) dei soci persone fisiche

In caso di perdita il programma propone il valore del patrimonio netto (dai dati di bilancio). Tale informazione è importante perché ai soci va attribuita la quota minore tra la quota delle perdite e la quota di patrimonio.

Tra le stampe esiste la possibilità di **stampare il prospetto da rilasciare ai soci**.

Caso di Società socia di Società in regime di Trasparenza.

Per definire che una società è socia di una società in regime di trasparenza, è sufficiente barrare l'apposita casella nella paletta **Altri dati** del TT.

Quindi si prosegue normalmente.

Tipo trasparenza	<input type="text"/>
Socio di Società Trasparente	<input checked="" type="checkbox"/>

Gestione Consolidate

Per definire che una società è una consolidata, è sufficiente barrare la casella Consolidate in gestione Flag .

Consolidato	<input type="checkbox"/>
Trasparenza	<input type="checkbox"/>

In questo caso, dopo aver compilato i quadri di reddito della dichiarazione, richiamando il quadro N viene compilato il quadro GN.

La compilazione del quadro è composta da queste fasi:

- 1) Visualizzazione del quadro GN con possibilità di indicare eventuali plusvalenze e la presenza o meno di operazioni straordinarie (fusioni ecc).
- 2) In presenza di operazioni straordinarie, dopo la compilazione del quadro GN il programma propone la compilazione del quadro GC. La compilazione di quest'ultimo quadro è tutta manuale in quanto la società dichiarante, risultante dall'operazione straordinaria, deve aggregare i dati esposti nel proprio quadro GN con quelli esposti dalle società fuse o scisse nei rispettivi quadri GN, desumibili dalle dichiarazioni presentate da tali società per il periodo.

Per la gestione della Dichiarazione della Società Consolidante (modello CNM) si deve utilizzare l'apposita Procedura.

Gestione degli Interessi Passivi

Anagr e Vari	EC	Variaz. aumento(1)	Variaz. aumento(2)	Variaz. diminuzione	IRES	Cap. e Ris.	Int.pass.non ded.		
		Int. passivi	Int. pass. a.p.	Totale	Int. attivi	Int. pass. ded.	ecc. int. pass.		
F118		Interessi passivi deducibili	46.641	20	46.661	281	281	46.380	1
F119		Risultato operativo lordo					29.437	8.831	2
F120		Eccedenza di ROL riportabile	Consolidato	0	RHT	0	IRES	0	D
F121		Interessi passivi non deducibili	(di cui non trasf. al cons. 0)		(di cui trasf. al consolidato 0)			37.549	E
		Int. deduc. a.p. F54 cod 13	0	Interessi deducibili anno	9.112	Totale interessi deducibili	9.112	9.112	OK
		Int. indeducibili anno F16	37.529	Interessi indeducibili a.p.	20	Totale interessi indeducibili	37.549	37.549	OK
						Totale interessi passivi	46.661	46.661	OK

ROL		Capienza interessi passivi 2010	
RISULTATO OPERATIVO LORDO della Gestione caratteristica			
Valore della produzione	634.096	+	
Costi della produzione	671.151	-	
Ammortamenti materiali e immateriali	30.492	+	
Canoni locazione finanziaria	36.000	+	
TOTALE	29.437		
A	Risultato operativo lordo	<input type="checkbox"/>	29.437
B	Quota deducibile 30% (A)		8.831
C	Eccedenza di ROL (B - 2)		0
D	Interessi passivi non deducibili (1 - 2)		37.549

La normativa prevede che, per i soggetti IRES, gli interessi passivi sono deducibili fino a concorrenza degli interessi attivi; l'eventuale eccedenza negativa è deducibile nel limite del 30% del risultato operativo lordo (ROL) della gestione caratteristica.

Il passaggio a nuovo anno riporta in automatico l'eventuale residuo degli interessi passivi dello scorso anno (nell'esempio 20).

Indicando nel rigo F 118 gli interessi passivi (ad esclusione di quelli esplicitamente indeducibili e di quegli oneri considerati sempre deducibili) e gli interessi attivi, la procedura è in grado di calcolare gli interessi effettivamente non deducibili (F 121) o l'eventuale eccedenza del risultato operativo lordo da utilizzare nei prossimi esercizi (F 120).

Se gli interessi deducibili superano gli indeducibili dell'anno, la procedura rende deducibili gli interessi residui dell'anno precedente.

I conteggi relativi al ROL e alla capienza sono automatici. Naturalmente è necessario aver compilato il prospetto di bilancio.

IRAP

Le tabelle per la gestione dell'IRAP si trovano al punto 10 delle Dichiarazioni fiscali. Vengono aggiornate automaticamente in fase di passaggio a nuovo anno.



Dati Predefiniti Irap

Anno elaborazione: 2010

Percentuali | **Importi**

% 1.o acconto irap	39,60
% acconto totale irap	99,00
% 1.o acconto SC e ENC	40,00
% acconto totale SC e ENC	100,00
<hr/>	
% acconto anno precedente	99,00
% acconto anno precedente SC e ENC	100,00

Dati Predefiniti Irap

Anno elaborazione: 2010

Percentuali | **Importi**

Minimo imposta non dov. o rimb.	10,33	Base imp. max per deduzione	180.999,91		
Min. x 1 acconto irap	261,00			UNICO SC SE (e agricoltura)	UNICO PF SP
Min. x 1 acconto irap SC ENC	259,00	Fino a 180.759,91		7.350,00	9.500,00
Min. x 2 acconto irap PF SP	51,65	Fino a 180.839,91		5.500,00	7.125,00
Min. x 2 acconto irap SC ENC	20,66	Fino a 180.919,91		3.700,00	4.750,00
Deduzione riga IS5		Fino a 180.999,91		1.850,00	2.375,00
Imp. max. comp. per deduzione	400.000,00				
Massimo Deduzione	9.250,00				

Dal 2009 (Reddito 2008) la normativa IRAP ha subito notevoli variazioni.

L'Irap non va più presentata in forma unificata, ma va effettuato un invio telematico separato da UNICO.

Il modello è formato da diversi quadri, alcuni specifici per le varie categorie di contribuenti e altri comuni a tutti i contribuenti.

Elenco dei quadri

Quadri Specifici

Quadro IQ - Persone Fisiche

Quadro IP - Società di Persone

Quadro IC - Società di Capitali

Quadro IE - Enti non Commerciali

Quadro IK - Amministrazioni ed Enti Pubblici

Quadri Comuni

Quadro IR - Ripartizione della base imponibile e calcolo imposta

Quadro IS - Prospetti vari

PROSPETTI VARI

Alcuni dei prospetti relativi al Quadro IS interessano anche i vari quadri del modello. Abbiamo ritenuto opportuno portarli nella prima paletta.

Deduzioni per lavoro dipendente (sez I del quadro IS)

Dal 2007 è stato modificato il conteggio delle deduzioni Irap per il lavoro dipendente.

Per il conteggio delle deduzioni spettanti va compilata l'apposita sezione. Gli importi da indicare nella sezione sono rilevabili esclusivamente da una elaborazione dei dati relativi alle retribuzioni.

La procedura Paghe e Stipendi Elmas è in grado di fornire un file di nome "IRAPXXX.TXT" (XXXX=ANNO) che può essere importato in tale sezione evitando di digitare i dati. La procedura effettua, prioritariamente, la ricerca di tale file in [\studio\eosrv\FilesExt](#)

Prospetti Sez.1,3,8,9	Imprese 5 bis	Forfait	Attività Agricole	Arti e Profess
Sez. I - Deduzioni - art. 11 D.Lgs n. 446/97				
Retribuzioni, oneri e spese ai dipendenti			34.666	
	Dipendenti	Deduzione		
IS1	Contributi assicurativi	<input type="text" value="2"/>	<input type="text" value="1.958"/>	11.040
IS2	Deduzione forfetaria	<input type="text" value="1"/>	<input type="text" value="4.600"/>	Eccedenza (A)
IS3	Contributi previdenziali ed assistenziali	<input type="text" value="1"/>	<input type="text" value="4.482"/>	<input type="text" value="0"/>
IS4	Spese per apprendisti, disabili, contr. formazione, ricerca e svil.	<input type="text" value="1"/>	<input type="text" value="0"/>	1.151
IS5	Deduzione di 1850 euro fino a 5 dipendenti	<input type="text" value="1"/>	<input type="text" value="1.151"/>	Eccedenza (B)
				<input type="text" value="0"/>
IS6	Somma			12.191
IS7	Somma delle eccedenze delle deduzioni rispetto alle retribuzioni (A+B)			0
IS8	Totale deduzioni per lavoro dipendente (IS6 - IS7)			12.191

Ricordiamo che in questa sezione vanno inseriti i contributi dei dipendenti e dei collaboratori.

Il nostro piano dei conti standard, prevede di gestire, ai fini IRAP, i contributi INAIL titolare, come costo che diminuisce direttamente la base imponibile. Pertanto questi contributi non vanno indicati nel quadro IS. In tal modo non è necessario gestire questo quadro per i piccoli artigiani e commercianti senza dipendenti o collaboratori.

In questa prima paletta abbiamo inserito anche i campi per l'indicazione dell'adeguamento agli Studi di Settore

Maggiori ricavi /compensi non annotati per adeguamento agli studi di settore

Nell'apposito campo collocato all'inizio dei quadri IQ, IP, IC, IE dovranno essere indicati i maggiori ricavi conseguenti all'adeguamento agli studi di settore. La procedura degli Studi di settore, in caso di adeguamento, è in grado di memorizzare i maggiori ricavi sia nei quadri della dichiarazione dei redditi sia in questo prospetto.

Adeguamento agli studi di settore	
Maggiori ricavi	<input type="text" value="15000"/>
Maggiori compensi	<input type="text" value="0"/>

L'importo dell'adeguamento viene riportato automaticamente nei righi interessati:

Quadro IQ - Persone Fisiche
Sez. I – IQ1 (maggiori ricavi)
Sez II – IQ33 (maggiori ricavi)
Sez V – IQ50 (maggiori compensi)

Quadro IP - Società di Persone
Sez. I – IP1 (maggiori ricavi)
Sez II – IP37 (maggiori ricavi)
Sez V – IP56 (maggiori compensi)

Quadro IC - Società di Capitali
Sez. V – IC49 (maggiori ricavi)

Quadro IE - Enti non commerciali
Sez. V – IE43 (maggiori compensi)

Recupero deduzioni Extracontabili (sez. III del quadro IS)

La presente sezione deve essere compilata dai contribuenti che, ai sensi del comma 51 dell'art. 1 della legge n. 244 del 2007, devono recuperare a tassazione **in sei quote costanti** l'ammontare complessivo, indicato nel **quadro EC** della dichiarazione dei redditi, dei componenti negativi dedotti dalla base imponibile Irap ai sensi del previgente art. 109, comma 4, lett. b) del Tuir, che residuano alla fine del periodo d'imposta precedente.

Sez. III - Recupero deduzioni extracontabili	
IS14 1) Deduzioni residue da quadro EC	60.000
2) Eccedenze assoggettate a imposta sostitutiva	0
3) Distribuzione riserve	0
4) Differenza	60.000
5) Quota Imponibile Calcolo 1/4	15.000
6) Quota deducibile (col.1 - col.2) se negativo	0
Recupero deduzioni extracontabili (IQ03 / IP03 / IC03 / IE03 / IK11) (Col.3 + Col.5 - Col.6)	15.000

Le deduzioni residue dall'anno precedente vengono memorizzate dal passaggio a nuovo anno nella paletta "Altri dati" del quadro TT

L'importo del **recupero deduzioni extracontabili** viene riportato automaticamente nei righe interessati:

QUADRO IQ - Sez VI – IQ54/IQ59 in funzione delle sezioni utilizzate

QUADRO IP - Sez VI – IP60/IP65 in funzione delle sezioni utilizzate

QUADRO IC - Sez VI – IC61

QUADRO IE - Sez VI – IE47/IE52 in funzione delle sezioni utilizzate

Quadro IQ - Persone Fisiche

Il presente quadro è suddiviso in sei sezioni: le prime cinque sono riservate all'indicazione dei componenti positivi e negativi rilevanti per le diverse categorie e la sesta sezione è dedicata alla determinazione del valore della produzione netta.

- Sez. I Imprese di cui **all'art. 5-bis** del D.Lgs. n. 446
La sezione I deve essere compilata dalle persone fisiche esercenti attività commerciali ai sensi dell'art. 55 del Tuir, a prescindere dal regime di contabilità adottato, che non abbiano optato, ai sensi dell'art. 5-bis, comma 2, del D.Lgs. n. 446, per la determinazione del valore della produzione secondo le regole dettate per le società di capitali e per gli enti commerciali.
- Sez. II Imprese di cui **all'art. 5** del D.Lgs. n. 446
La sezione II deve essere compilata dalle persone fisiche esercenti attività commerciali ai sensi dell'art. 55 del Tuir, in regime di contabilità ordinaria, che abbiano optato, ai sensi dell'art. 5-bis, comma 2, del D.Lgs. n. 446, per la determinazione del valore della produzione secondo le regole dettate per le società di capitali e per gli enti commerciali..
L'opzione va effettuata nella prima videata del quadro F
- Sez. III Imprese in regime forfettario
- Sez. IV Produttori Agricoli
- Sez. V Esercenti arti e professioni
- Sez. VI Valore della produzione netta

Sez. I Imprese di cui all'art. 5-bis del D.Lgs. n. 446

I componenti rilevanti si assumono secondo le regole di qualificazione, imputazione temporale e classificazione valevoli per la determinazione del reddito d'impresa ai fini dell'imposta personale.

Si seguono, quindi le regole fiscali.

Anche se il modello prevede la stampa di un'unica colonna, abbiamo ritenuto opportuno, per questa sezione, continuare a gestire le 4 colonne, come in passato.

Avremo, quindi:

colonna 1 "Valori contabili" in cui troveranno posto i dati derivanti dalla contabilità,

colonna 2 "Variazioni in aumento", normalmente utilizzata per le quote deducibili di anni precedenti (da prospetti pluriennali)

colonna 3 "Variazioni in diminuzione", in cui andranno riportati i valori dei conti che, già ricompresi nei valori contabili della **colonna 1**, devono essere portati in diminuzione in quanto non rilevanti ai fini IRAP. Trattasi, normalmente:

- **dei conti relativi ai costi promiscui, totalmente o parzialmente deducibili anche ai fini fiscali**
- **dei conti non rilevanti per la normativa Irap.**

Sez. II Imprese di cui all'art. 5 del D.Lgs. n. 446

Ai sensi dell'art. 5, comma 1, del D.Lgs. n. 446, la base imponibile è costituita dalla differenza tra il valore e i costi della produzione di cui alle lettere A) e B) dell'articolo 2425 del codice civile con esclusione delle voci di cui ai numeri 9), 10), lettere c) e d), 12), e 13), così come risultanti dal conto economico dell'esercizio.

A differenza della Sez. I non vengono considerate le regole fiscali relativamente alla deducibilità dei costi promiscui.

Quindi, partendo dai componenti positivi e negativi come da bilancio, i conti non rilevanti per la normativa Irap **formeranno variazioni in aumento o in diminuzione** da indicare in appositi righi.

Passaggio dati da contabilità

Il passaggio viene effettuato dalla contabilità alle sezioni del quadro IQ, facendo riferimento agli indici del bilancio CEE per **la sez. I** e per **la sez. II**; ai quadri di reddito per le altre sezioni.

Il passaggio dalla contabilità alla prima colonna viene effettuato in base agli indici del bilancio CEE secondo i seguenti schemi:

Sez. I Imprese di cui all'art. 5-bis del D.Lgs. n. 446

Rigo IQ	Descrizione	Indice CEE
IQ1	Ricavi delle vendite e delle prestazioni	401 e 405
IQ2	Variaz. Rimanenze finali	402 + 403 - 441
IQ3	Contributi erogati in base a norma di legge	406
IQ5	Costi mat. prime, sussid., di consumo, merci	411
IQ6	Costi per servizi	412
IQ7	Ammortamenti beni strumentali materiali	432
IQ8	Ammortamenti beni strumentali immateriali	431
IQ9	Canoni di locazione anche finanziaria	413

Per la Sez. I, nelle **colonne 2 e 3** vanno indicate le eventuali variazioni in aumento o in diminuzione derivanti dalla applicazione delle diverse regole di quantificazione e imputazione temporale valevole agli effetti del reddito di impresa nonché di quelle specificatamente applicabili ai fini IRAP.

 In fase di stampa del modello, verrà stampata solo la colonna 4 (Colonna 1 + Colonna 2 - Colonna 3)

Per gestire queste "variazioni" la procedura utilizza:

- 1) per i conti relativi ai costi promiscui, totalmente o parzialmente deducibili, la percentuale di indeducibilità indicata nell'indice di trattamento fiscale dei conti
- 2) per i conti dei valori non rilevanti ai fini Irap, il codice del campo "Rettifica IRAP"

Esempi di funzionamento della colonna 3 "Variazione in diminuzione" (Solo Sez. I).

Caso di Conti promiscui.

Se si utilizza conto Standard G 874001 Carburanti Auto Parz. Deducib. che ha indice CEE 411 e ind. Trattamento fiscale 2642 (percentuale di indeducibilità 60%), il costo totale viene indicato nella colonna 1 del rigo IQ5 e il 60% di tale costo viene indicato nella colonna 3 dello stesso rigo. Nella colonna 4, si avrà, pertanto, la quota deducibile di tale costo.

Se si utilizza il conto Standard G 846001 Amm. Autovetture Indeducibile che ha indice CEE 432 e ind. Trattamento fiscale 2350 (percentuale di indeducibilità 100%), il costo totale viene indicato nella colonna 1 del rigo IQ7 e il 100% di tale costo viene indicato nella colonna 3 dello stesso rigo. Nella colonna 4, si avrà, pertanto, la quota deducibile di tale costo: cioè 0.

☞ Gli esempi di cui sopra valgono anche per chi utilizza il proprio piano dei conti con collegamento alla standard. In tal caso il ragionamento va fatto non con il conto utilizzato ma con il conto standard collegato.

Sez. II Imprese di cui all'art. 5 del D.Lgs. n. 446

Rigo IQ	Descrizione	Indice CEE
IQ13	Ricavi delle vendite e delle prestazioni	401
IQ14	Variaz. Riman. Prodotti corso lav, finiti	402
IQ15	Variaz. Lavori in corso su ordinazione	403
IQ16	Increment. Immobilizzazioni per lav. Interni	404
IQ17	Altri ricavi e proventi	405 e 406
IQ19	Costi mat. prime, sussid., di consumo, merci	411
IQ20	Costi per servizi	412
IQ21	Costi per godimento beni di terzi	413
IQ22	Ammortamenti immobil. Materiali	432
IQ23	Ammortamenti immobil. Immateriali	431
IQ24	Variaz. Riman. materie p. sussid, cons. merci	441
IQ25	Oneri diversi di gestione	444

Per la Sez. II, le eventuali variazioni in aumento o in diminuzione derivano solamente dalle norme IRAP e i conti interessati vanno esposti in appositi rigi. Tali conti sono individuati dal campo "Rettifica IRAP"

Caso di Conti non rilevanti a fini IRAP. (Sez. I e Sez. II)

La seguente tabella riporta le tipologie di conti che, avendo un trattamento particolare per l'IRAP, devono essere identificati nel **campo Rettifica Irap.**

La tabella indica il trattamento del conto nel caso di compilazione della Sez. I art. 5-bis, che consiste nel indicare il saldo del conto nella colonna 3 del rigo interessato.

La sez. I è identica per entrambi i quadri (IQ ed IP)

Per la sez.II viene indicato il trattamento per i quadri IQ, IP ed IC.

Tipologia	sez. I art. 5-bis	sez. II art. 5
Plusvalenze	Colonna 3 IQ1	-
Costi (art. 11 c. 1 lett b D.Lgs 446)	Colonna 3 IQ6	IQ27 IP29 IC41
Quota interessi nei canoni leasing	Colonna 3 IQ9	IQ28 IP30 IC42
Perdite su crediti	-	IQ29 IP31 IC43
ICI	-	IQ30 IP32 IC44
Plusvalenze immobili non strumentali	-	IQ31 IP33 IC45
Ammortamento inded. Marchi/Avviam.	-	IQ32 IP34 IC46
Spese personale non in B9 (cee)	Colonna 3 IQ6	IQ33 IP37 IC49
Altre variazioni in aumento *	-	IQ33 IP37 IC49
Utilizzo Fondi rischi e Oneri deducib.	-	IQ35 IP40 IC51
Minusvalenze immobili non strumentali	-	IQ36 IP41 IC52
Altre variazioni in diminuzione **		IQ37 IP43 IC55

Ricordiamo che tra i **Costi (art. 11 c. 1 lett b D.Lgs 446)** vanno indicati:

- i costi per lavoro autonomo occasionale,
- i costi per prestazioni di lavoro assimilato a quello dipendente, compresi i Co.Co.Pro
- gli utili spettanti agli associati in partecipazione di cui all'art. 53, comma 2, lett. c), del Tuir;
- i costi per attività commerciali occasionali di cui all'art. 67, comma 1, lett. i), del Tuir.

* Tra le **Altre variazioni in Aumento** vanno indicati, ad esempio:

- l'importo delle plusvalenze derivanti dal realizzo di beni strumentali, ove non imputato nella voce A5 del conto economico;
- i contributi erogati in base a norma di legge qualora non contabilizzati in una delle voci del conto economico rilevanti ai fini della determinazione della base imponibile;

Tra le **Altre variazioni in diminuzione vanno indicate, ad esempio:

- l'importo delle minusvalenze derivanti dal realizzo di beni strumentali, ove non imputato nella voce B14 del conto economico;
- gli importi spettanti a fronte del distacco del personale dipendente presso terzi

Tra le stampe del programma Gestione Piano dei Conti, è disponibile il tabulato **Anagrafica dei conti con rettif. IRAP** che elenca i conti con campo **Rettifica Irap valorizzato.**

Nel piano dei conti Standard ci sono questi conti con il campo **Rettifica Irap valorizzato**:

1 **Plusvalenze**

Tipo Conto Descrizione
G 795000 PLUSVALENZE ORDIN.DA ALIENAZ.

2 **Costi (art.11 c.1 lett.b D.lgs 446)**

Tipo Conto Descrizione
G 823000 COLLABORATORI C/COMPENSI
G 823020 CONTRIBUTI SOC.LI COLLABORATOR
G 823040 CONTRIBUTI INAIL COLLABORATORI
G 823070 ASSOCIATI PARTECIP.C/COMPENSI
G 823072 CONTRIBUTI SOC.LI ASSOC.PARTEC
G 823074 CONTRIBUTI INAIL ASSOC.PARTEC.
G 824000 COLLABORATORI PROD.NE C/COMP.
G 824020 CONTRIBUTI SOC.LI COLLAB.PROD.
G 824040 CONTRIBUTI INAIL COLLAB.PROD.
G 825000 COLLABORATORI COMM.LI C/COMP.
G 825020 CONTRIBUTI SOC.LI COLLAB.COMM.
G 825040 CONTRIBUTI INAIL COLLAB.COMM.
G 826000 COLLABORATORI AMM.VI C/COMP.
G 826020 CONTRIBUTI SOC.COLLAB.AMM.VI
G 826040 CONTRIBUTI INAIL COLLAB.AMM.VI
G 828000 EMOLUMENTI AMMINISTRATORI
G 828004 EMOLUMENTI AMM.RI SOCI SNC/SAS
G 828006 EMOLUMENTI AMM.RI NON PAGATI
G 828020 CONTRIBUTI SOCIALI AMM.RI
G 828040 CONTRIBUTI INAIL AMM.RI
G 828060 ACC.INDENNITA'FINE RAPP.AMM.RI
G 828071 RIMBORSI FORFETTARI AMM.RI
G 828072 RIMBORSI KM AMM.RI

3 **Quota interessi nei canoni leasing**

Tipo Conto Descrizione
G 891077 ONERI FINANZIARI LEASING MOB.
G 891078 ONERI FINANZIARI LEASING IMMOB

4 **Perdite su crediti**

Tipo Conto Descrizione
G 870003 PERDITE SU CLIENTI
G 870004 PERDITE SU CLIENTI UE
G 870005 PERDITE SU CLIENTI EXTRA.UE
G 870026 PERDITE SU CLIENTI INDEDUCIB.

5 **ICI**

Tipo Conto Descrizione
G 888000 ICI

7 **Ammortamento inded. Marchi/Avviam.**

Tipo Conto Descrizione
G 834001 AMM.AVVIAMENTO INDEDUCIBILE

8 **Spese personale non in B9 (cee)**

Tipo Conto Descrizione
G 889077 RIMBORSI FORFETTARI PERSONALE
G 889078 RIMBORSI KM PERSONALE
G 889080 TRASFERTE PERSONALE

9 **Altre variazioni in aumento**

Tipo Conto Descrizione
G 795002 PLUSVALENZE STRAORD.DA ALIEN.

12 **Altre variazioni in diminuzione**

Tipo Conto Descrizione
G 739051 CONTRIBUTI C/ESERCIZIO ESENTI
G 739052 CONTRIBUTI C/ESERCIZIO NO IRAP

(segue)



Attenzione: i conti

828070 RIMBORSI ANALITICI AMM.RI
828079 RIMBORSI AMM.RI SOCI SNC/SAS
889076 RIMBORSI ANALITICI PERSONALE
889079 BUONI PASTO AL PERSONALE

sono considerati costi analitici e documentati e pertanto, essendo deducibili anche ai fini Irap, non vengono portati tra le variazioni in aumento

Esempi di utilizzo del campo Rettifica Irap

Costi indeducibili ai fini IRAP

Esempio di utilizzo del conto Standard **G 823000 Collaboratori c/Compensi che ha indice CEE 412**

Sez. I art. 5-bis

Il costo viene indicato nella **colonna 1 del rigo IQ6 “Costi dei Servizi”**. Essendo individuato nel **Campo rettifica IRAP**, tale costo viene indicato anche nella **colonna 3** dello stesso rigo.

La **colonna 4, sarà, pertanto, depurata da tale costo.**

Sez. II art. 5

Il costo viene indicato **rigo IQ20 “Costi per servizi”**.

Essendo individuato nel **Campo rettifica IRAP**, tale costo viene indicato anche nel rigo **IQ27**.

Esempio di utilizzo del conto Standard **G 887003 Perdite su Crediti Clienti che ha indice CEE 444**

Sez. I art. 5-bis

Tale sezione non è interessata in quanto gli **Oneri diversi di Gestione** non vengono considerati.

Sez. II art. 5

Il costo viene indicato **rigo IQ25 “Oneri diversi di Gestione”**.

Essendo individuato nel **Campo rettifica IRAP**, tale costo viene indicato anche nel rigo **IQ29**.

Esempio di utilizzo del conto Standard **G 888000 ICI che ha indice CEE 444**

Sez. I art. 5-bis

Tale sezione non è interessata in quanto gli **Oneri diversi di Gestione** non vengono considerati.

Sez. II art. 5

Il costo viene indicato **rigo IQ25 “Oneri diversi di Gestione”**.

Essendo individuato nel **Campo rettifica IRAP**, tale costo viene indicato anche nel rigo **IQ30**.

Esempio di utilizzo del conto Standard **G 795000 Plusvalenze ordin. da alienaz. che ha indice CEE 405**

Sez. I art. 5-bis

L'importo viene indicato **rigo IQ1 “Ricavi art. 85 c.1 lett. a),b),f),g)”**. Essendo individuato nel **Campo rettifica IRAP**, l'importo viene indicato anche nella **colonna 3** dello stesso rigo. La **colonna 4, sarà, pertanto, depurata dalle Plusvalenze che non concorrono alla formazione della base imponibile.**

Sez. II art. 5

Tale sezione non è interessata in quanto le **Plusvalenze, a differenza dell'art. 5-bis, sono tassabili.**

◆ ◆ ◆

 *Alcune variazioni in aumento/diminuzione vengono passate automaticamente dal programma se sono stati utilizzati i prospetti pluriennali.*

I dati contenuti nei prospetti pluriennali vengono gestiti in modo diverso, in funzione della sezione che si deve compilare.

Sez. I art. 5-bis

Prospetto Sopravvenienze:

La quota di competenza dell'esercizio di Sopravvenienze realizzate **nell'anno e in anni precedenti** viene portata in colonna 2 (Aumento) del rigo **IQ3 "Contributi erogati"**. (IP3 se IRAP SP).

L'importo delle medesime **dell'anno in corso**, viene portato in colonna 3 (diminuzione) dello stesso rigo **IQ3** (o **IP3 se IRAP SP**)

Prospetto Spese di pubblicità:

La quota deducibile (anno + precedenti) viene portata in colonna 2 (Aumento) del rigo **IQ6 "Costi per Servizi"** (IP6 se IRAP SP).

Il costo sostenuto nell'esercizio viene portato in colonna 3 (Diminuzione) dello stesso rigo **IQ6** (o **IP6 se IRAP SP**).

Prospetto Spese di manutenzione ecced. 5%:

L'importo delle quote degli anni precedenti (deducibili) viene portata in colonna 2 (Aumento) del rigo **IQ6 "Costi per Servizi"** (IP6 se IRAP SP).

Le spese **dell'anno in corso** (non deducibili) viene portata in colonna 3 (Diminuzione) dello stesso rigo **IQ6** (o **IP6 se IRAP SP**).

Casi particolari

Prospetto Plusvalenze:

Dall'esercizio 2008 tali componenti positivi non concorrono più alla formazione del valore della produzione.

Tuttavia le quote residue delle plusvalenze conseguite fino al 2007, devono essere portate in aumento.

La quota degli anni precedenti viene indicata nell'apposita **colonna 1** del rigo **IQ4** (o **IP4 se IRAP SP**).

Prospetto Spese di rappresentanza:

Dall'esercizio 2008 tali spese non sono più riportabili in più esercizi.

Le quote residue delle spese sostenute fino al 2007 possono essere portate in diminuzione.

La quota deducibile degli anni precedenti viene indicata nella apposita **colonna 1** del rigo **IQ10** (o **IP10 se IRAP SP**).

Sez. II art. 5

Casi particolari

Dall'anno di imposta 2008 i componenti positivi e negativi che con la precedente normativa potevano o dovevano essere portati a tassazione in più esercizi, concorrono alla formazione del valore della produzione nell'anno in cui si verificano.

Le eventuali quote residue, **maturate fino all'esercizio 2007**, vanno evidenziare in apposite caselle,

Prospetto Plusvalenze/sopravvenienze

La quota degli anni precedenti va indicata nell'apposita **colonna 1** del rigo **IQ33 o IP37 o IC49**

Prospetto Spese di rappresentanza:

La quota deducibile degli anni precedenti va indicata nell'apposita **colonna 1** del rigo **IQ37 o IP43 o IC55**

Prospetto Spese di pubblicità:

La quota deducibile degli anni precedenti va indicata nell'apposita **colonna 1** del rigo **IQ37 o IP43 o IC55**

Prospetto Spese di manutenzione ecced. 5%:

La quota deducibile degli anni precedenti va indicata nell'apposita **colonna 1** del rigo **IQ37 o IP43 o IC55**

- **Sezione III**

La sezione seconda va compilata dai soggetti aventi reddito di impresa ai sensi dell'art. 56bis del Tuir (altre attività agricole) che intendono determinare forfetariamente l'IRAP.

I dati vanno caricati manualmente.

Rigo IQ	Descrizione	Indice CEE
IQ41	Reddito d'impresa determinato forfetariamente	
IQ42	Retribuzioni, compensi, ecc. (in automatico ci vanno solo le retribuzioni)	421,422,423, 424,425
IQ43	Interessi passivi (non in automatico)	

- **Sezione IV**

Per la sezione **Produttori Agricoli** è possibile farsi proporre, cliccando sul rigo sottolineato, i dati relativi alle vendite e agli acquisti (prelevandoli dal modello IVA11)

- **Sezione V**

La sezione va compilata dagli esercenti arti e professioni.

Il passaggio viene effettuato dal quadro E e dalla contabilità secondo il seguente schema:

Rigo IQ	Descrizione	Quadro E UNICO PF
IQ50	Compensi derivanti dall'attività professionale	E2 col.1, E2 col.2 , E3, E4, E5 (- col.1 se parametri)
IQ51	Costi Inerenti l'attività. Somma dei righi: Ammortamento ecc. Canoni di locazione finanziaria Canoni di locazione semplice Spese relative ad immobili Compensi a terzi afferenti l'attività Spese per consumi Spese prestazioni alberghiere e altro	E7 E8 E9 E10 E12 E14 E15,E16,E17,E18,E19 -E19c1



Attenzione: Nel rigo E8 sono compresi anche gli interessi dei canoni. Questi non sono deducibili ai fini Irap e, quindi, vanno tolti dal rigo IQ25

Quadro IP (SOCIETA' DI PERSONE)

La struttura del quadro è simile a quella del quadro IQ, al quale si rimanda.
Qui evidenziamo solo le differenze.

Sez. I Imprese di cui all'art. 5-bis del D.Lgs. n. 446

Il prospetto e gli indici di collegamento sono gli stessi del modello IQ.
Vedi pag. 92

Sez. II Imprese di cui all'art. 5 del D.Lgs. n. 446

Il passaggio viene effettuato secondo il seguente schema:

Rigo IP	Descrizione	Indice CEE
IP13	Ricavi delle vendite e delle prestazioni	401
IP14	Variaz. Riman. Prodotti corso lav, finiti	402
IP15	Variaz. Lavori in corso su ordinazione	403
IP16	Increment. Immobilizzazioni per lav. Interni	404
IP17	Altri ricavi e proventi	405 e 406
IP20	Costi mat. prime, sussid., di consumo, merci	411
IP21	Costi per servizi	412
IP22	Costi per godimento beni di terzi	413
IP23	Ammortamenti immobil. Materiali	432
IP24	Ammortamenti immobil. Immateriali	431
IP25	Variaz. Riman. materie p. sussid, cons. merci	441
IP26	Oneri diversi di gestione	444

Per l'utilizzo delle caselle Variazioni in aumento e in Diminuzione e per i dati prelevati dai prospetti pluriennali, vedere quanto descritto **per il quadro IQ**.

- **Sezione III e Sezione IV**

Vedi quanto descritto per il quadro IQ.

- **Sezione V**

La sezione va compilata dalle società ed associazioni esercenti arti e professioni.
Il passaggio viene effettuato dal quadro E e dalla contabilità secondo il seguente schema:

Rigo IP	Descrizione	Quadro E UNICO SP
IP56	Compensi derivanti dall'attività professionale	E2,E3,E4, E5 (- col. 1 se parametri)
IP57	Costi Inerenti l'attività. Somma dei righe: Ammortamento ecc. Canoni di locazione finanziaria Canoni di locazione semplice Spese relative ad immobili Compensi a terzi afferenti l'attività Spese per consumi Spese prestazioni alberghiere e altro	E7 E8 E9 E10 E12 E14 E15,E16,E17,E18,E19 –E19 c1

Quadro IC (SOCIETA' DI CAPITALE)

- **Sezione I – Imprese industriali e commerciali**

Il passaggio viene effettuato secondo il seguente schema:

Rigo IC	Descrizione	Indice CEE
IC1	Ricavi delle vendite e delle prestazioni	401
IC2	Variaz. Riman. Prodotti corso lav, finiti	402
IC3	Variaz. Lavori in corso su ordinazione	403
IC4	Increment. Immobilizzazioni per lav. interni	404
IC5	Altri ricavi e proventi	405 e 406
IC7	Costi mat. Prime, sussid., di consumo, merci	411
IC8	Costi per servizi	412
IC9	Costi per godimento beni di terzi	413
IC10	Ammortamenti immobil. materiali	432
IC11	Ammortamenti immobil. immateriali	431
IC12	Variaz. Riman. materie p. sussid, cons. merci	441
IC13	Oneri diversi di gestione	444

Per l'utilizzo delle caselle Variazioni in aumento e in Diminuzione e per i dati prelevati dai prospetti pluriennali, vedere quanto descritto **per il quadro IQ**.

Quadro IE (Enti non commerciali)

Il quadro è composto da più sezioni. Le prime 4 servono per determinare il **Valore della produzione netto** secondo le diverse tipologie di attività:

- Sez. I Riservata agli enti privati non commerciali per attività non commerciale
- Sez. II Enti privati non commerciali ed enti pubblici per attività commerciale
- Sez. III Soggetti in regime forfetario
- Sez. III Produttori Agricoli
- Sez. IV Esercenti arti e professioni

Per queste sezioni non è previsto alcun passaggio dalla contabilità

Esempi di caricamento IRAP

Esempio di sezione I.

(Imprese in semplificata o in ordinaria che non abbiano effettuato l'opzione)

Cliccando sul tasto "Estrazione da Contabilità" si può effettuare il passaggio dalla contabilità.

Ripartizione Territ.		Calcolo imposta		Versamenti		Prospetti sez. 4,5,6		Ricalcolo Acconti	
Prospetti Sez.1,3,8,9		Imprese 5 bis		Forfait		Attività Agricole		Arti e Professioni	
Sezione I: Imprese art. 5-bis									
		Valori contabili	Var. in aumento	Var. in dim.	Valori Irap				
IQ1	Ricavi delle vendite e delle prestazioni	343.224	0	0	343.254				
	(maggiori ricavi)	30							
IQ2	Variazioni delle rimanenze finali	-1.860	0	0	-1.860				
IQ3	Contributi erogati a norma di legge	0	0	0	0				
	Quote componenti positivi precedenti periodi d'imposta				<input type="checkbox"/>				
IQ4	Totali componenti positivi	341.364	30	0	341.394				
IQ5	Costi per materie prime, merci, etc.	125.495	0	0	125.495				
IQ6	Costi per servizi	54.584	302	445	54.441				
IQ7	Ammortamenti delle immobilizzazioni materiali	17.479	0	33	17.446				
IQ8	Ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali	470	0	0	470				
IQ9	Canoni di locazione, anche finanziaria, dei beni strumentali mat.	10.224	0	0	10.224				
	Quote componenti negativi precedenti periodi d'imposta				<input type="checkbox"/>				
IQ10	Totali componenti negativi	208.252	302	478	208.076				
IQ11	Deduzioni di cui all'art. 11, comma 1, lett. a) del D.Lgs. n. 446 (IS1 + IS2 + IS3 + IS4)				<input type="checkbox"/>				
IQ12	Valore della produzione (IQ4 col.2 - IQ10 col.2 - IQ11)				122.278				

Per i dettagli relativi all'indirizzamento dalla contabilità, vedi a pag. 92

Da notare che i maggiori ricavi per l'adeguamento agli studi di settore (vedi pag. 90) vengono automaticamente riportati in IQ1.

La videata del **Valore produzione netta** ospita il riepilogo delle sezioni precedenti e determina l'imponibile dopo aver applicato la eventuale Ulteriore deduzione e le deduzioni per ricercatori. La deduzione per Lavoro dipendente viene riportata automaticamente dalla sez. Deduzioni Lavoro Dipendente

Ripartizione Territ.		Calcolo imposta		Versamenti		Prospetti sez. 4,5,6		Ricalcolo Acconti	
Prospetti Sez.1,3,8,9		Imprese 5 bis		Forfait		Attività Agricole		Arti e Professioni	
Sez.VI									
	(Deduzioni extra contabili)	10.000							
				Estero		Italia			
IQ54	Valore della produzione (Sez.I)	132.278	0	0	132.278				
IQ55	Valore della produzione (Sez.II)	0	0	0	0				
IQ56	Valore della produzione (Sez.III)	0	0	0	0				
IQ57	Valore della produzione (Sez.IV)	0	0	0	0				
IQ58	Valore della produzione (Sez.IV, 2 mod.)	0	0	0	0				
IQ59	Valore della produzione (Sez.V)	0	0	0	0				
IQ60	Totale valore della produzione	132.278	0	0	132.278				
IQ61	Quota del valore della produzione attribuita da GEIE				0				
				gg. Att.		Quota GEIE			
IQ62	Ulteriore deduzione			<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	365	0	9.500	
IQ63	Deduzione art.11 c.4bis del D.Lgs.n.446 (IS5)							1.151	
IQ64	Deduzione per ricercatori							0	
IQ65	Valore della produzione netta							121.627	
IQ66	Importo di rigo IQ65 soggetto ad aliquota del settore agricolo							0	
IQ67	Importo di rigo IQ65 soggetto ad altre aliquote							121.627	

Il valore della produzione è aumentato o diminuito dell'eventuale deduzione Extracontabile. Vedi pag. 91

Esempio di sezione II.

(Imprese in ordinaria che abbiano effettuato l'opzione, o società di capitali)

Ricordiamo che l'opzione va effettuata nella prima videata del quadro F delle Persone Fisiche o delle Società di Persone.

IRAP: Opzione ai sensi ART.5/bis c.2 D.Lgs.446
(Determinazione del valore della produzione netta con le regole per le società di capitale)

Nella prima videata vanno indicati i componenti positivi e negativi (Valori di Bilancio)

Per maggiori dettagli, vedere a pag. 93

Prospetti Sez.1,3,8,9	Imprese 5 bis	Imprese art.5 (1)	Imprese art.5 (2)	Forfait	Attività Agricole	Arti e Professioni
Sez.II						
						Valori Irap
IQ13 Ricavi delle vendite e delle prestazioni						174.264
IQ14 Variazioni delle rimanenze						0
IQ15 Variazioni di lavori in corso su ordinazione						0
IQ16 Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni						0
IQ17 Altri ricavi e proventi						4
IQ18 Totali componenti positivi						174.268
IQ19 Costi per materie prime, merci, etc.						57.617
IQ20 Costi per servizi						18.286
IQ21 Costi per godimento beni di terzi						3.296
IQ22 Ammortamenti delle immobilizzazioni materiali						605
IQ23 Ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali						0
IQ24 Variazioni delle rimanenze						0
IQ25 Oneri diversi di gestione						393
IQ26 Totali componenti negativi						80.197
Differenza componenti						94.071

Nella seconda videata vanno indicate le variazioni in aumento e in diminuzione.

Si noti che in IQ33 viene riportato in automatico il valore dell'adeguamento agli Studi di settore.

(Vedi pag. 90)

Prospetti Sez.1,3,8,9	Imprese 5 bis	Imprese art.5 (1)	Imprese art.5 (2)	Forfait	Attività Agricole	Arti e Professioni
Differenza componenti						94.071
Variazioni in aumento						Valori Irap
IQ27 Costi, compensi e utili di cui all'art.11, c.1b del D.Lgs.n.446						300
IQ28 Quota interessi nei canoni di leasing						0
IQ29 Perdite su crediti						15
IQ30 Imposta comunale sugli immobili						1.250
IQ31 Plusvalenze da cessioni di immobili non strumentali						3
IQ32 Ammortamento indeducibile del costo dei marchi e dell'avviamento						0
IQ33 Altre variazioni - da Coge <input type="text" value="112"/> Magg.Ric. <input type="text" value="0"/> Quota comp.pos.prec.periodi <input type="text" value="2.600"/>						2.712
IQ34 Totale variazioni in aumento						4.277
Variazioni in diminuzione						
IQ35 Utilizzo fondi rischi ed oneri deducibili						0
IQ36 Minusvalenze da cessioni di immobili non strumentali						0
IQ37 Altre variazioni - da Coge <input type="text" value="0"/> Quota comp.neg.prec.periodi <input type="text" value="1.142"/>						1.142
IQ38 Totale variazioni in diminuzione						1.142
IQ39 Deduzioni di cui all'art.11, comma1, lett. a) del D.Lgs.n.446 (IS1 + IS2 + IS3 + IS4) <input type="checkbox"/>						0
IQ40 Valore della produzione (IQ18 - IQ26 + IQ34 - IQ38 - IQ39)						97.206

La videata successiva serve per ripartire il valore della produzione netta tra le varie regioni.

Valore produzione	Ripartizione Territ.	Calcolo imposta	Versamenti	Prospetti sez. 4,5,6	Ricalcolo Acconti			
Ripartizione territoriale del valore della produzione								
Estero Italia								
IS9	Ammontare complessivo delle retribuzioni			0	9.698			
IS10	Estensione complessiva dei terreni in metri quadri			0	0			
		Valori positivi	Valori negativi					
Imponibile IRAP		87.709	0					
Utilizzato		87.709	0					
Residuo		0	0					
M. Rig	Regione	Val. produz.	Rid. art17c1	Base imp.	Aliquota	Imp. lorda	Aliq. acc.	Imp. lor. a.
1 IR1	VENETO	87.709	0	87.709	OR 3,90	3.421	OR 3,90	3.421
		0	0	0	0,00	0	0,00	0

le aliquote per il calcolo del saldo e dell'importo per il calcolo dell'acconto vengono proposte dal programma. In presenza di agevolazioni regionali è possibile indicare nel campo **Aliquota** il codice dell'agevolazione. Il programma permette di accedere all'archivio in cui sono memorizzate le agevolazioni suddivise per regione.

E' possibile indicare agevolazioni diverse per il saldo e per l'acconto, poiché le agevolazioni possono cambiare da un esercizio all'altro.

Se le regioni dovessero decidere nuove Agevolazioni successive a quelle indicate in Gazzetta Ufficiale, si possono caricare con il Codice **XX**.

Nella videata del calcolo imposta viene esposto il calcolo per arrivare al debito o al credito. Nella stessa videata c'è anche la sezione per esporre i dati dell'eventuale rideterminazione dell'acconto effettuata nell'esercizio precedente applicazione delle relative disposizioni legislative.

Calcolo imposta		Versamenti		Prospetti sez. 4,5,6		Ricalcolo Acconti	
Sez. II							
IR22	Totale imposta						3.421
IR23	Credito d'imposta						0
IR24	Ecceденza d'imposta risultante dalla precedente dichiarazione						0
IR25	Ecceденza d'imposta risultante dalla precedente dichiarazione in F24						0
IR26	Acconti versati	Primo	Secondo	(di cui sospesi			0
		0,00	0,00	0)			
IR27	Importo a debito						3.421
IR28	Importo a credito						0
IR29	Ecceденza di versamento a saldo						0
IR30	Credito di cui si chiede il rimborso						0
IR31	Credito da utilizzare in compensazione						0
IR32	Credito ceduto a seguito di opzione per il consolidato fiscale						0
Sez. VII - Rideterminazione dell'acconto							
Regioni con aliquota maggiorata <input type="checkbox"/> Calcolo manuale							
IS32		Imposta Rideterminata 0,15%					
	Lazio	0					
	Campania	0					
	Molise	0					
	Calabria	0					
		Imposta altre regioni	Totale imposta	Acconto rideterminato			
		0	0	<input type="checkbox"/>		0	

Nella videata dei versamenti sono esposti i dati dei versamenti saldo e acconti.

Valore produzione	Ripartizione Territ.	Calcolo imposta	Versamenti		Prospetti sez. 4,5,6	Ricalcolo Acconti
		Manuale	Ecceденza	Totale	A Rimborso	In Diminuzione
Credito		<input type="checkbox"/>	0	0	0	0
Saldo					Manuale	Importo
					<input type="checkbox"/>	1.042
Primo acconto	Versamento	Stampato	Maggiorato	Rate	Mese	
	Delega (TT)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	4	6	1.419,26
Secondo acconto	Delega (TT)	<input type="checkbox"/>				2.128,90
Accesso conto fiscale						
Prospetto calcolo acconti						
	Imp. differ.	Imp. ade. acc.	Imp. x calc. acc.	Cred. pros. dic.	Ecc. IRPEF util.	
	3.421,00	163,00	3.584,00	0	0	
				Teorico	Effettivo	
Primo acconto				1.419,26	1.419,26	
Secondo acconto				2.128,90	2.128,90	
Totale acconto				3.548,16	3.548,16	

Anche per l'IRAP è possibile effettuare il controllo telematico "provvisorio" tramite la procedura Entratel.

Tale controllo è disponibile all'interno della dichiarazione quadri IRAP cliccando sull'iconcina.



Gestione Stampe e preparazione file telematico

Stampa Dichiarazioni e Gestione Fascicolo Unico

La procedura **Stampa Dichiarazioni** permette la stampa dei vari quadri delle dichiarazioni.

La **Gestione fascicolo Unico**, oltre alla stampa di quanto sopra, permette di stampare, di seguito, anche i modelli Modello IVA, Studi di Settore.

Naturalmente, la stampa di questi ultimi modelli può essere eseguita anche dalle relative procedure.

Ricordiamo che la stampa del FASCICOLO UNICO non prevede la stampa del Modello IRAP poiché da UNICO2009, tale modello va inviato autonomamente.

Entrando nella maschera di stampa, il programma propone tutte le dichiarazioni stampabili o tutte le dichiarazioni stampabili appartenenti a un gruppo da indicare nella casella Gruppo. Ricordiamo che il gruppo di appartenenza di una dichiarazione va indicato all'interno del Dichiarante (Quadro DI).

Se si sceglie la **stampa definitiva**, il programma propone le dichiarazioni **Chiuse** e non ancora stampate in definitivo.

Una dichiarazione già stampata in definitivo può essere ristampata se si sceglie "Ristampa già stampati in definitivo".

Le dichiarazioni proposte possono essere scelte tutte (Semaforo Verde), deselezionate tutte (Semaforo Rosso) o selezionate una ad una cliccando sul quadratino in corrispondenza del nominativo.

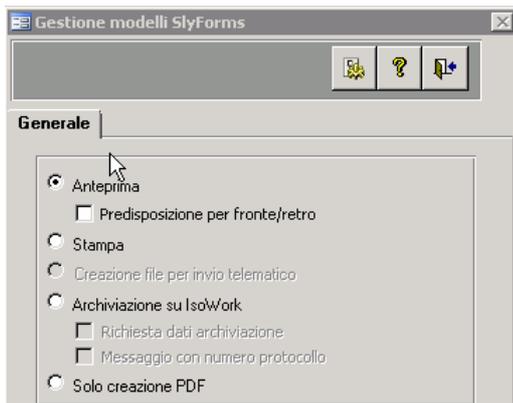
Si può decidere di stampare tutti i quadri oppure stamparne solo alcuni, selezionando quelli che interessano. Anche in questo caso si possono utilizzare i "semafori". Se è selezionato anche F24, il programma, dopo i quadri della dichiarazione stampa anche il modello F24 (se esiste nel mese corrente).

In fondo alla videata viene visualizzato il numero di licenze laser fiscali disponibili.

Operazione	Stampa/Anteprima
Stampa definitiva	<input type="checkbox"/>
Ristampa già stampati in definitivo	<input type="checkbox"/>
Data stampa	10/06/2009
Priv	<input checked="" type="checkbox"/>
Fron	<input checked="" type="checkbox"/>
RABC	<input checked="" type="checkbox"/>
RD	<input checked="" type="checkbox"/>
RE	<input checked="" type="checkbox"/>
RF	<input checked="" type="checkbox"/>
RG	<input checked="" type="checkbox"/>
RH	<input checked="" type="checkbox"/>
RL	<input checked="" type="checkbox"/>
RM	<input checked="" type="checkbox"/>
RN	<input checked="" type="checkbox"/>
RP	<input checked="" type="checkbox"/>
RQ	<input checked="" type="checkbox"/>
RR	<input checked="" type="checkbox"/>
RS	<input checked="" type="checkbox"/>
RT	<input checked="" type="checkbox"/>
RU	<input checked="" type="checkbox"/>
RV	<input checked="" type="checkbox"/>
RW	<input checked="" type="checkbox"/>
RX	<input checked="" type="checkbox"/>
RY	<input checked="" type="checkbox"/>
AC	<input checked="" type="checkbox"/>
FC	<input checked="" type="checkbox"/>
EC	<input checked="" type="checkbox"/>
CE	<input checked="" type="checkbox"/>
CM	<input checked="" type="checkbox"/>

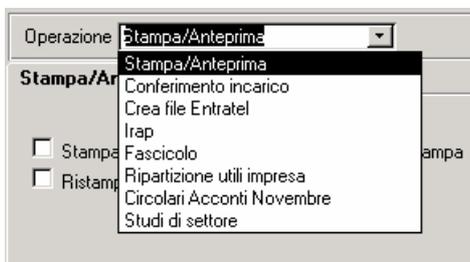
Lista:	Gruppo:
	Elmas
Sel. Ragione Sociale	Gruppo
<input type="checkbox"/> DIPENDENTE DI PROVA	Elmas
<input type="checkbox"/> QUADRO E Persone Fisiche	Elmas
<input type="checkbox"/> ROSSI MARCO	Elmas

E' possibile decidere se stampare o avere un anteprima di stampa.

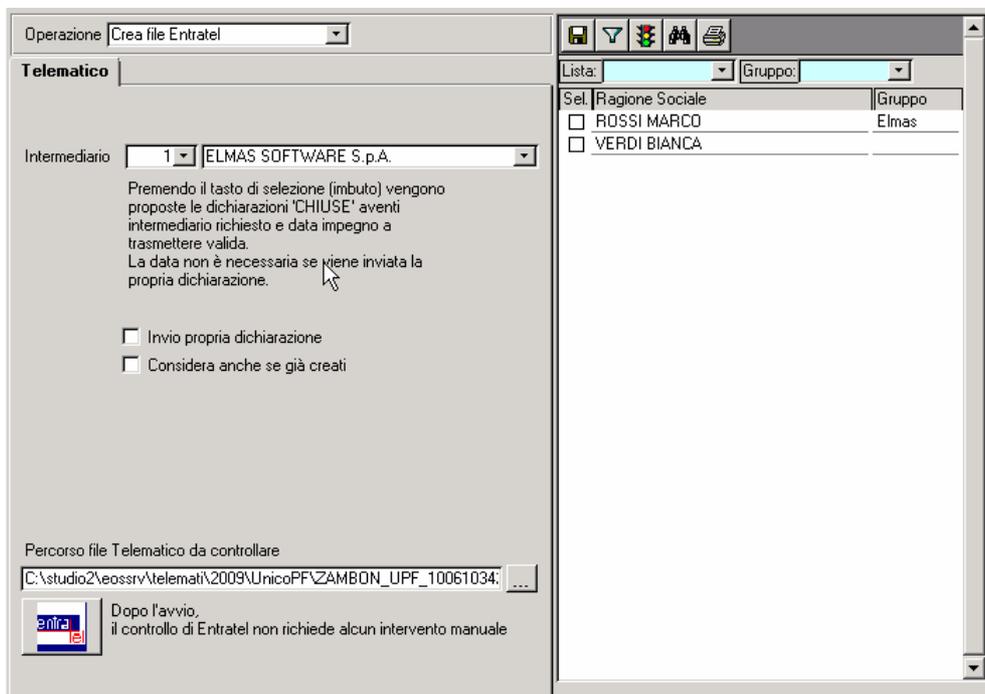


Se si desidera stampare Fronte/Retro è necessario barrare l'apposita casella. In tal modo il programma crea, se necessario, una pagina bianca al cambio di modello. Ciò per far iniziare un nuovo modello sempre nel "fronte". Quando si seleziona la stampante è necessario predisporla per la stampa "Fronte/retro"

Con la stessa procedura è possibile effettuare tutte le stampe indicate nella finestra "Operazione".



Preparazione File per l'invio telematico (Crea file Entratel)



Per poter creare il file telematico è necessario che la dichiarazione, sia chiusa, abbia l'intermediario richiesto in input e abbia la data di impegno.

Il file viene creato nella cartella indicata nel riquadro in basso. Premendo il tasto ENTRATEL è possibile sottoporre immediatamente ed automaticamente il file al controllo con il programma ministeriale.

Parcellazione Unico

La procedura permette di ottenere:

- La lista dei moduli utilizzati, dichiarante per dichiarante e in totale.
- Gli importi da fatturare come compensi e come rimborso versamenti effettuati per conto del cliente
- Creare automaticamente le registrazioni sul programma parcellazione

Per ottenere ciò è necessario indicare, quadro per quadro, se è richiesto il conteggio dei righi e il codice operazione della parcellazione da utilizzare per la fatturazione.

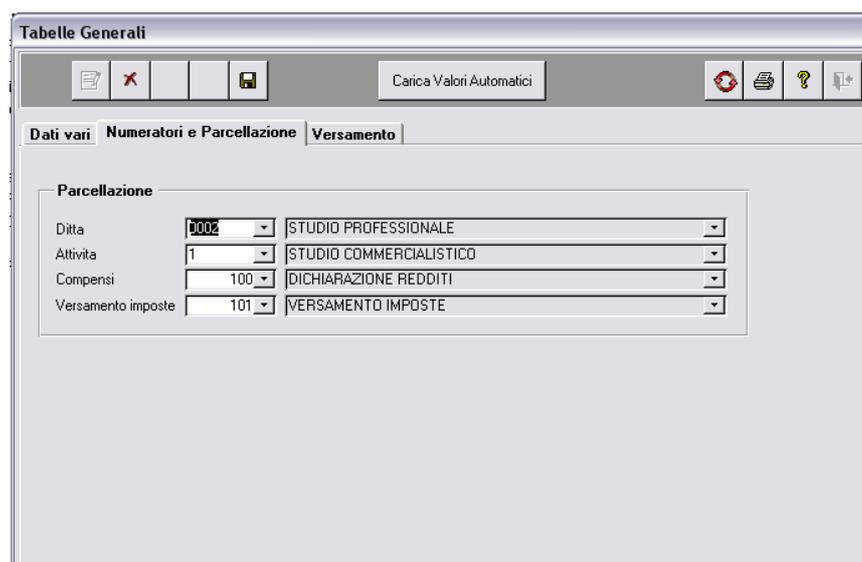


Il conteggio righi va richiesto se il quadro è fatturato a righi (ad es. Fabbricati, oneri da quadro P ecc).

Se non viene indicato il codice operazione, il programma utilizzerà il codice generico indicato

Nella seconda “paletta” delle Tabelle Generali.

In questa tabella vanno anche indicati **il codice della Ditta contabile** da utilizzare per la parcellazione e il codice da utilizzare per inserire in parcella l’importo del versamento delle imposte (solo se lo studio versa le imposte per conto del dichiarante e vuole inserirle in parcella come “anticipazione spese”).



Quindi, una volta “configurati” i vari quadri, vanno indicate le tariffe da utilizzare per la fatturazione.



La tariffa può essere fissa (un importo fisso per il quadro) e a rigo (ad. es. un importo per ogni rigo di fabbricati). Si può indicare anche un numero di righi in franchigia.

Nell’esempio della videata precedente, per la gestione del quadro Terreni, vengono richiesti 20 euro fissi comprendenti i primi due righi di terreni. Per ogni terreno in più vengono richiesti 10 Euro.



Con questo tasto è possibile far calcolare gli importi da fatturare (per la stampa di un tabulato o per la creazione dei movimenti).

E' necessario, prima, selezionare i dichiaranti interessati.



La stampa del tabulato va eseguita con il tasto



Quando si desidera creare effettivamente i movimenti per la parcellazione, cliccare sul tasto

Dichiarante	Imp. Parc.	S.
ANTONIETTI ANTONIO	66,00	<input checked="" type="checkbox"/>
BARBA IVANO	163,00	<input checked="" type="checkbox"/>
BIANCHI MARIO	22.787,10	<input checked="" type="checkbox"/>
CAMPANA DINO	138,00	<input checked="" type="checkbox"/>
CARLI CARLO	11.411,05	<input checked="" type="checkbox"/>
CORNARO ALVISE	75,00	<input checked="" type="checkbox"/>
D'ANNUNZIO GABRIELE	241,00	<input checked="" type="checkbox"/>
DUSE ELEONORA	69,00	<input checked="" type="checkbox"/>
MARIETTI MARIA	96,00	<input checked="" type="checkbox"/>
MODOTTI TINA	5.949,96	<input checked="" type="checkbox"/>
NONO LUIGI	14.359,52	<input checked="" type="checkbox"/>
ROSSI FRANCESCO	126,00	<input checked="" type="checkbox"/>
SANTIN ANTONIO	81,00	<input checked="" type="checkbox"/>
VERDI GIUSEPPE	1.622,72	<input checked="" type="checkbox"/>

Stampa bollettini ICI/Creazione F24

Relativamente alla stampa dei bollettini ICI è necessario ricordare che dal 2008 la normativa obbliga i vari Concessionari che provvedono alla riscossione ICI per conto dei comuni ad istituire un numero di conto corrente postale per ogni comune da loro serviti.

Nell'archivio **Sedi e dati dei Comuni** all'interno di **Anagrafica e dati località** abbiamo previsto i campi:

➤ **C/C ICI.**

Inserire il numero di conto corrente ICI, sia nel caso in cui il comune provvede in proprio alla riscossione del tributo, come nel caso in cui il comune si sia affidato ad un concessionario.

➤ **Flag Bollettino ICI**

Può assumere il valore **INTESTATO AL COMUNE** o **INTESTATO ALLA CONCESSIONE**

Il bollettino sarà stampato con il numero di conto corrente memorizzato nell'archivio del Comune e l'intestazione varierà a seconda del valore del Flag Bollettino ICI.

➤ Nel caso di Flag = **INTESTATO AL COMUNE** l'intestazione sarà:

Servizio Riscossione Tributi – ICI
Comune di XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX

➤ Nel caso di Flag = **INTESTATO ALLA CONCESSIONE** l'intestazione sarà:

(Nome della Concessione) YYYYYYYYYY
Comune di XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX - ICI

Se si vuole utilizzare una intestazione diversa da quella proposta dal programma, si può compilare il campo

➤ **Intestazione.**

Se valorizzato, il programma stamperà la intestazione memorizzata.

Comuni d'Italia

Comune: H657 SACILE

Dati Comune

C.A.P.: 33077 C.C.I.A.A.: G888 PORDENONE

Provincia: PN PORDENONE Tribunale: G888 PORDENONE

Codice ISTAT: 93037 Cod. U.S.L.: PN012 Ufficio IVA: []

Prov/Com.Conc.: 99 / 550 Prefisso Tel.: 0434 num.C/C ICI: 88705439

Concessione: 91 EQUITALIA NOMOS S.P.A. Intestat. ICI: []

Ufficio Imposte: 646 PORDENONE Bollettino ICI: Intestato alla Concessione

Centro di Servizio: 114 VENEZIA

Esempio di Comune che riscuote tramite concessione: Indicare nel Comune:

- la Concessione
- il numero di CCP
- il flag. Intestato a **Concessione**

Comuni d'Italia

Comune: L483 UDINE

Dati Comune

C.A.P.: 33100 C.C.I.A.A.: L483 UDINE

Provincia: UD UDINE Tribunale: L483 UDINE

Codice ISTAT: 30129 Cod. U.S.L.: UD007 Ufficio IVA: []

Prov/Com.Conc.: 86 / 960 Prefisso Tel.: 0432 num.C/C ICI: 11153590

Concessione: 115 CASSA DI RISPARMIO DI UDINE E P Intestat. ICI: []

Ufficio Imposte: 629 UDINE Bollettino ICI: Intestato al Comune

Centro di Servizio: 114 VENEZIA

Esempio di Comune che riscuote direttamente: Indicare nel Comune:

- il numero di CCP
- il flag. Intestato al **Comune**
- la Concessione è **ininfluente**

I Bollettini ICI vengono stampati con la **laser utilizzando i bollettini prestampati su foglio UNI A4** .

Il modello (formato UNI A4) è composto dal bollettino e da uno spazio in cui viene stampato il dettaglio dei terreni e fabbricati. Il foglio è già fustellato per permettere una facile divisione tra il bollettino ed il prospetto del dettaglio.

Per stampare questi ultimi, inserire i modelli preferibilmente nel cassetto facendo attenzione alla loro posizione per far coincidere la stampa con il modello. Normalmente, nel cassetto, i moduli vanno posti con l'immagine del bollettino rivolta verso il basso. Nell'alimentatore manuale, invece, il modello va posto con l'immagine verso l'alto. Siccome, però, i vari modelli di stampante possono richiedere una diversa posizione, è consigliabile provare prima di stampare i bollettini.

Se si desidera stampare con la laser, il programma richiede se si utilizza una stampante HP o una stampante EPSON. Per altre stampanti fare una prova con tipo HP o EPSON per verificare quale utilizzare.